



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 62 DEL 26/06/2025

OGGETTO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'ENTE PER L'ANNO 2024

IL PRESIDENTE

Richiamate:

- le disposizioni relative al ciclo di gestione della performance, contenute al Titolo II, Capo II del D.Lgs. n. 150/2009;
- le disposizioni contenute nel “Sistema di valutazione e misurazione della Performance”, adottato con decreto del Presidente n. 340 del 27/12/2018;

Dato atto che:

- il D.L. n. 80 del 09/06/2021 ad oggetto “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, convertito con modificazioni in legge n. 113 del 6 agosto 2021, ha introdotto lo strumento del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di durata triennale, con aggiornamento annuale;
- il PIAO integra e assorbe i numerosi strumenti di programmazione precedentemente previsti in capo agli enti (quali, ad esempio: Piano dei fabbisogni del personale, Piano della performance, Piano di prevenzione della corruzione, Piano organizzativo del lavoro agile, Piani di azioni positive),
- le novità introdotte dall’art. 6 del decreto legge n. 80/2021, non hanno apportato modifiche alle disposizioni riguardanti la “Relazione sulla performance” prevista dall’art. 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 150/2009, documento che evidenzia a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 39/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 40/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024-2026 e i relativi allegati;
- con Decreto presidenziale n. 1 del 10/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;
- con Decreto presidenziale n. 18 del 13/02/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PAIO) 2024-2026;

Dato atto che:

- è stata effettuata la rendicontazione periodica relativa allo stato di attuazione del PEG, da parte della dirigente del Servizio Bilancio rispettivamente al 30 Aprile e al 31 Agosto 2024 e con atto n.103 del 5/3/2025 è stata, infine, adottata la relazione conclusiva sulla verifica del PEG al 31/12/2024, con i relativi allegati su spese, investimenti e progetti;
- i dirigenti di servizio dell'Ente hanno provveduto alla rendicontazione dei risultati raggiunti nelle attività e progetti svolti durante l'anno 2024, nei rispettivi ambiti di competenza, ed alla rendicontazione dei progetti speciali;
- ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.150/2009, la Relazione sulla Performance 2024 è stata validata dall’Organismo Indipendente di Valutazione dell’ente con nota acquisita al prot. n. 19853 del 26/06/2025;

Visti:

- gli artt. 27 e 29 del Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in merito al ciclo di gestione della performance;
- il Sistema di valutazione e misurazione della Performance dell'Ente approvato con Decreto n.340 del 27/12/2018;

Tenuto conto di quanto dispone l'articolo 10 comma 8 lettera b) e 20 del D.lgs 33/2013 in tema di obblighi di pubblicazione della relazione della performance e dei dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale, che prevede esclusivamente la pubblicazione dei dati in forma aggregata;

Visto il parere favorevole del Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

di approvare la Relazione sulla Performance per l'anno 2024, che raccoglie gli esiti delle attività e dei progetti realizzati e conclude il ciclo di gestione della performance dell'anno 2024, allegata al presente documento per costituirne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che il presente decreto è efficace dalla sua sottoscrizione.

Reggio Emilia, lì 26/06/2025

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

Relazione sulla Performance

Anno 2024

Indice

	<i>Pag.</i>
Premessa	3
Sezione 1 – Il contesto istituzionale e gli obiettivi dell’Ente	5
Sezione 2 – L’organizzazione e le risorse umane	8
Sezione 3 – Il ciclo di gestione della performance	12
Sezione 4 – Le pari opportunità	14
Sezione 5 – Obiettivo di riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni - Rendicontazione	15
Sezione 5 – Consuntivo di attività, obiettivi e progetti	16

Allegati:

- **Allegato 1)** Consuntivo attività e progetti – schede per servizio
- **Allegato 2)** Consuntivo schede progetti speciali

Premessa

L'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO), allo scopo di superare la molteplicità, e conseguente frammentazione, degli strumenti di programmazione in uso e nella prospettiva di adottare una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle amministrazioni. Con il D.P.R. 24/06/2022 n.81 è stato approvato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di Attività e Organizzazione.

Fra i Piani assorbiti dal PIAO, risulta compreso il Piano della performance di cui all'art. 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150. Con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2022, n. 132, è stato adottato il "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", il cui art. 3 prevede che la Performance è una sottosezione del PIAO, è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150/2009 ed è finalizzata alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione.

Con Decreto presidenziale n. 18 del 13/02/2024 è stato approvato il PIAO 2024-2026 della Provincia di Reggio Emilia, successivamente modificato e integrato con i Decreti n. 105 del 31/05/2024, 186 del 07/10/2024 e 239 del 06/12/2024, alla cui Sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" - Sottosezione 2 "Performance" integralmente si rinvia. Si specifica che gli obiettivi di performance sono contenuti negli allegati 2.2.A, 2.2.B e 2.2.C secondo due diverse modalità di rappresentazione:

- l'Allegato 2.2.A contiene gli obiettivi di performance correlati agli stakeholder;
- l'Allegato 2.2.B contiene gli obiettivi gestionali di 2° livello;
- l'Allegato 2.2.C contiene i progetti speciali di particolare rilevanza per l'Ente che possono essere oggetto di incentivazione ai sensi delle vigenti norme contrattuali.

Si richiamano, inoltre, le previsioni contenute nel PIAO 2024 e il questionario della Corte dei Conti al bilancio di previsione 2024-2026 redatto dall'organo di revisione, in ordine all'obiettivo di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni di cui all'art 4 bis, del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 e alla circolare della F.P. n. 1/2024.

Le novità introdotte dall'art. 6 del decreto legge n. 80/2021, non hanno apportato modifiche alle disposizioni riguardanti la "Relazione sulla performance" prevista dall'art. 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 150/2009, documento che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. Tale documento è adottato dalle amministrazioni e validato dall' Organismo Indipendente di Valutazione della performance entro il 30 giugno di ogni anno e fa riferimento al ciclo della performance avviato l'anno precedente. In ottemperanza alle citate disposizioni, si è provveduto ad elaborare il documento che compendia le risultanze scaturite dalle strategie poste in essere nell'arco dell'anno 2024 nonché i principali esiti di gestione rilevati nel contesto delle attività istituzionali.

L'impostazione della Relazione si conforma, con alcuni elementi di semplificazione, allo schema approvato negli anni precedenti. Ai sensi della normativa vigente in materia, la presente Relazione è pubblicata sul sito istituzionale della Provincia nella sezione Amministrazione

Trasparente.

La presentazione Relazione si compone pertanto:

- del presente documento che è articolato in n. 6 sezioni;
- della sintesi delle attività e progetti gestionali realizzati e relativi indicatori (All. 1);
- della consuntivazione dei progetti speciali di particolare rilevanza per l'Ente, oggetto di incentivazione ai sensi delle vigenti norme contrattuali (All. 2).

Nella logica di favorire una migliore comprensione della relazione, viene dato conto brevemente anche degli aspetti condizionanti l'azione amministrativa dell'Ente derivanti dal contesto organizzativo e dall'andamento delle risorse umane disponibili per l'attuazione dei progetti.

Sezione 1 – IL CONTESTO ISTITUZIONALE E GLI OBIETTIVI DELL'ENTE

Il 2024 ha visto il proseguo e la piena affermazione delle collaborazioni istituzionali e dei processi consociativi in grado di far sintesi delle esigenze locali, mediante una rete che tenga insieme i territori e consenta di erogare servizi di qualità ai cittadini e alle imprese in un'ottica di semplificazione amministrativa e di riduzione dei costi, di cui la Provincia si è fatta interprete e capofila.

Complessivamente l'attività a favore dei comuni assume un carattere costitutivo dell'identità della Provincia stessa che svolge sempre più un ruolo di coordinamento dei servizi, in particolare attraverso l'esercizio delle funzioni di Stazione Unica Appaltante, di Ufficio associato per le verifiche sismiche previste dalla LR 19/2008, di Ufficio Unico dell'Avvocatura (UUA), di Ufficio Associato per la Legalità la cui convenzione è stata rinnovata nel 2024, e dell'Ufficio associato per i Procedimenti disciplinari e Servizio Ispettivo nell'ambito della gestione delle risorse umane, oltre allo sviluppo e coordinamento delle funzioni in campo tecnologico e informatico e al proprio ruolo di coordinamento informale in vari ambiti.

Gli indirizzi e obiettivi strategici dell'ente sono stati declinati nel DUP 2024-2026 approvato con Deliberazione di Consiglio provinciale n. 39 del 21/12/2023 e sono volti a garantire l'ottimale esercizio delle funzioni fondamentali attribuite alla Provincia, con particolare riguardo a:

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse finanziarie e umane e assicurare l'accessibilità da parte dei cittadini agli ambiti e ai servizi della pubblica amministrazione. Rafforzare la cooperazione istituzionale, garantire la diffusione e la condivisione tra le amministrazioni locali delle migliori pratiche, esercitare ed incentivare le funzioni di stazione unica appaltante, assumere un ruolo di servizio e coordinamento di alcuni servizi per i comuni. Sviluppare e coordinare le funzioni in campo tecnologico e informatico. Diffusione della cultura della legalità.

PNRR monitoraggio e rendicontazione

Il Pnrr (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) è il Piano, finanziato dall'Unione Europea, per la rinascita economica del sistema Paese, a seguito della depressione economica dovuta alla pandemia da Covid - 19; al PNRR si affianca il PNC (Piano Nazionale degli investimenti Complementari).

Le ingenti risorse messe in campo, circa 250 miliardi di euro, sono state suddivise in sei missioni ed obiettivi, e la loro attuazione è stata messa in capo in massima parte alle pubbliche amministrazioni sia centrali che locali. La Provincia, come gli altri enti provinciali, è stata nominata soggetto attuatore per le missioni 3 "Infrastrutture per un mobilità sostenibile" e 4 "Istruzione e ricerca", con interventi finalizzati alla messa a punto di una parte delle infrastrutture provinciali per la mobilità (strade e ponti) e la ristrutturazione o la riedificazione di istituti scolastici.

Per la particolarità e specificità del Piano, tenuto conto degli adempimenti che esulano dai normali procedimenti riguardanti gli appalti, è stata istituita una direzione operativa ad hoc nella tecnostruttura dell'ente.

Gli interventi devono essere ultimati entro la fine del 2026 e al fine di garantire la regolarità amministrativa, contabile e tecnica, è stato creato un Gruppo di Controllo Interno.

04 Istruzione e diritto allo studio

Individuare soluzioni logistiche idonee per i singoli istituti scolastici. Garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza e l'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare scolastico. Fornire adeguati livelli di confort ambientale negli edifici. Supportare i comuni del territorio nell'individuazione delle risorse finanziarie utili al miglioramento degli edifici scolastici. Proseguire nelle attività di programmazione scolastica e di coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Garantire la distribuzione dell'offerta formativa sul territorio, regolando i rapporti con gli uffici scolastici e con la Regione per le politiche di organizzazione e sviluppo della rete scolastica, dell'offerta formativa. Programmare e gestire gli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, proseguire nel coordinamento e nella realizzazione del piano di azione triennale/annuale per l'orientamento ed il successo formativo e nel contrasto alla dispersione scolastica. Promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con particolare riferimento alla continuità e al raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria

PNRR edilizia

Utilizzando i massicci finanziamenti di provenienza PNRR si vuole perseguire l'obiettivo strategico di garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza e creare nuove strutture al servizio del patrimonio scolastico al fine di fornire gli adeguati livelli di confort e supportare la didattica.

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Gestione e fornitura di servizi e attività inerenti la pianificazione territoriale provinciale vigente, redigendo il nuovo strumento pianificatorio secondo la nuova legge urbanistica regionale. Integrare le esigenze economiche del territorio con il rispetto dell'ambiente, impegnandosi sui temi legati alla qualità del paesaggio, alla riqualificazione urbana e territoriale e alla limitazione del consumo del suolo, nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale dello sviluppo. Proseguire nelle attività di esame degli atti urbanistici e di supporto tecnico ai Comuni anche co-pianificando.

Cooperazione, mediante convenzione con i comuni della provincia, per la tutela della qualità della resistenza sismica degli edifici.

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio dai rischi legati agli eventi naturali. Gestione dell'attuazione del Piano Infra-regionale delle attività estrattive e sue varianti, esame dei piani comunali. Coordinamento e gestione delle attività della Polizia Provinciale in relazione all'integrazione delle funzioni di vigilanza sulla conservazione delle specie di fauna selvatica e ittica compresa l'attuazione dei piani di controllo con quelle di vigilanza sulla circolazione veicolare e dei trasporti per la sicurezza stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività legate alla gestione dei parchi e delle aree protette.

10 Trasporti e diritto alla mobilità

Gestione della viabilità provinciale attraverso la programmazione, la progettazione, la realizzazione di nuove infrastrutture, l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di segnaletica stradale, nonché attuazione di molteplici interventi volti ad

ottimizzare la gestione della rete stradale e a garantire e/o migliorare le condizioni di sicurezza agli utenti. Garantire nel periodo invernale un efficiente servizio di spazzatura neve per assicurare agli utenti una circolazione in sicurezza. Sostenere il trasporto pubblico locale extraurbano in sinergia con i comuni e con l'agenzia per la mobilità.

PNC infrastrutture

Utilizzando i finanziamenti PNC (Piano nazionale degli investimenti complementari) si vuole perseguire l'obiettivo strategico di garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza del patrimonio stradale provinciale.

Per quanto riguarda progetti e attività nell'ambito delle funzioni proprie che rivestano una particolare rilevanza strategica o siano legati a prestazioni e contributi finalizzati al miglioramento della performance organizzativa, all'attivazione di nuovi processi che comportino benefici per l'Ente o anche al mantenimento della qualità dei servizi erogati, è stata confermata anche per il 2024 la connessione con le forme incentivanti del salario accessorio a favore del personale coinvolto, per il particolare impegno profuso dal personale nel realizzare le attività dei seguenti progetti speciali, per la cui rendicontazione si rinvia integralmente all'Allegato 2.

Sezione 2 – L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE

Il processo riorganizzativo dell'Ente, avviato con Decreto Presidenziale n. 113 del 15/7/2021, ha visto nell'ultimo biennio 2023-2024 significativi interventi che hanno ridisegnato le unità organizzative di primo livello (Servizi). In particolare, con Decreto Presidenziale n.119 dell'11/07/2023, è stata prevista nella macro-struttura una nuova direzione in ambito tecnologico-informatico. Con successivo Decreto n. 47 del 24/04/2024 è stato istituito un nuovo servizio denominato "Sicurezza sismica, Edilizia e Programmazione scolastica"; il Servizio nasce dall'accorpamento dei precedenti servizi "Unità Speciale per l'edilizia e la sismica", che rivestiva carattere straordinario (extra-dotazione) ed era stato istituito per la realizzazione di opere straordinarie a seguito di un riconoscimento eccezionale di risorse finanziarie derivate dal PNRR e per la gestione delle verifiche sismiche in forma associata con i Comuni reggiani, e il Servizio "Programmazione scolastica e Diritto allo studio"; al Servizio di nuova istituzione sono state affidate tre funzioni strategiche: Istruzione, Edilizia e Sismica.

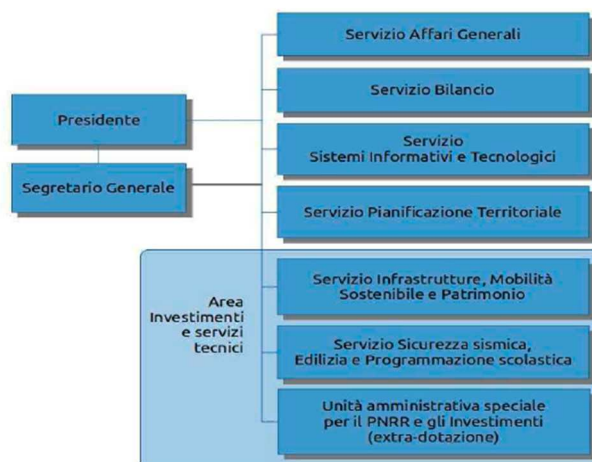
Inoltre, preme evidenziare che, con Decreto Presidenziale n. 8 del 21/01/2022 è stata istituita l'Unità amministrativa speciale (extra-dotazione) per il PNRR e gli investimenti per far fronte alle crescenti attività amministrative connesse all'attuazione del PNRR e alla realizzazione degli investimenti.

La struttura organizzativa prevede dunque un'articolazione in sei servizi ed un'unità straordinaria fuori dalla dotazione organica.

E', inoltre, stata istituita una funzione di coordinamento e armonizzazione di tutte le procedure e gli interventi facenti capo ai servizi "Infrastrutture, mobilità sostenibile e patrimonio", "Sicurezza sismica, Edilizia e Programmazione scolastica", "Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti" (rif. Area Investimenti e Servizi Tecnici); fanno capo alla direzione d'area le funzioni di coordinamento e programmazione delle OOPP di tutto l'ente (triennale dei LLP, biennale dei servizi e forniture).

Di seguito si riporta l'organigramma dell'ente.

Organigramma vigente



Le attività, funzioni e servizi di competenze delle unità organizzative di primo livello sono dettagliatamente descritte nel documento recante “Declaratorie di servizi e posizioni della struttura organizzativa”, da ultimo aggiornato con Decreto del Presidente n. 210 del 07/11/2024, e visionabile al seguente link

<https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/organizzazione/articolazione-degli-uffici/>

Tutte le posizioni dirigenziali sono coperte da titolare, ad eccezione del Servizio “Affari Generali” il cui incarico direttivo è conferito ad interim al Segretario generale.

Le unità organizzative di secondo livello

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi interni ai servizi, le unità presenti (Unità Operative) sono costituite da gruppi polifunzionali di operatori, specializzate nella gestione integrata di processi amministrativo-produttivi interdipendenti. L'unità è il punto di riferimento per la programmazione operativa, nonché per i controlli di efficienza e di qualità su specifici processi, caratterizzata da elevata responsabilità di risultato. La responsabilità dell'Unità operativa è affidata a un dipendente appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

Nel caso di Unità particolarmente complesse o con funzioni di coordinamento di più uffici, è attribuito l'incarico di Elevata qualificazione (ex Posizione Organizzativa).

A seguito dell'ultima modifica effettuata con decreto n.105 del 31/05/2024 che ha istituito una nuova Unità Operativa attualmente il numero di tali posizioni di responsabilità nei diversi servizi, è pari a 26 Unità Operative (U.O.), comprensive della posizione relativa a funzioni conferite ricoperta da personale regionale. Le Unità Operative particolarmente complesse e/o articolate sono ricoperte da funzionari con incarichi di Elevata qualificazione (E.Q.).

Ordinamento e profili professionali

Con Decreto Presidenziale n. n. 84 del 08/05/2023, successivamente integrato con Decreto Presidenziale n.8 del 23/01/2024, preso atto del nuovo sistema di classificazione professionale

di cui al Titolo III, Capo I, del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, e dell'inquadramento nel nuovo sistema, con effetto automatico dal 1° aprile 2023, del personale in servizio alla medesima data, si è provveduto a recepire il "reinquadramento" del personale dipendente alla luce delle previsioni dettate dalla Tabella B di Trasposizione (Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione), allegata al CCNL 16.11.2022 avente efficacia dall' 1 aprile 2023; è, inoltre, stata approvata la revisione dei profili professionali sulla base delle indicazioni contenute nell'articolo 6 ter del d.lgs. n. 165/2001 e nel CCNL 16.11.2022, con l'individuazione delle famiglie professionali e dei relativi profili (recanti rispettiva declaratoria) per ciascuna area di inquadramento.

Il documento è visionabile al seguente link: <https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/organizzazione/articolazione-degli-uffici/nuovo-ordinamento-professionale-con-riclassificazione-in-aree-e-nuovi-profil-professionali/>

Il 2024 è stato caratterizzato per tutto l'arco dell'anno, da una significativa attività finalizzata al reclutamento di personale di profili diversificati, anche riguardanti assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99, che ha comportato un numero significativo di procedure di selezione attivate, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, sia tramite mobilità che concorso.

Si è attuata una revisione degli incarichi di Elevata Qualificazione affidati per le posizioni istituite nell'Ente, una ridefinizione e pesatura delle posizioni dirigenziali ed, infine, una revisione della costituzione degli uffici di supporto agli organi di direzione politica.

L'amministrazione in cifre

In merito alla dotazione di personale, la situazione risulta la seguente:

Personale in servizio al 31.12.2024*

Area	a tempo pieno		part-time fino al 50%		part-time oltre il 50%		totale		TOT.
	U	D	U	D	U	D	U	D	
Segretario generale		1						1	1
Dirigenti	3	3					3	3	6
Funzionari ed el.qualif.	28	40	3	1	1	3	32	44	76
Istruttori	35	17	2		1	4	38	21	59
Operatori esperti	24	2				1	24	3	27
Totale	90	63	5	1	2	8	97	72	169

(*) Sono compresi: quattro dirigenti a tempo determinato ai sensi dell'art.110 comma 1 e 2 del T.U. 267/2000; due unità appartenenti all'Area dei Funzionari ed E.Q. assunte a tempo determinato in qualità di alta specializzazione ai sensi dell'art. 110 comma 1 del T.U. 267/2000 e una figura assunta ai sensi dell'art. 90 del T.U. 267/2000. Non è compreso, altresì, un dipendente afferente all'area Funzionari ed elevata qualificazione, in aspettativa per incarico ai sensi dell'art. 110 del TUEL presso altro Ente, con diritto alla conservazione del posto.

L'evoluzione della composizione della dotazione di personale, fra il 2020 e il 2024, registra una ridefinizione interna alla forza lavoro dell'Ente:

- l'area degli operatori (ex cat. B) diminuisce del 10%;
- l'area degli istruttori (ex cat. C) aumenta del 9,3%;
- l'area dei funzionari ed elevata qualificazione (ex cat. D) aumenta del 28,8%.

L'incidenza denota una linea di tendenza chiara, coerente e funzionale all'obiettivo di realizzare una macchina amministrativa con nuove risorse sempre più improntate al coordinamento, alla gestione, alla specializzazione anziché alla generalizzazione, e all'accelerazione di determinanti strategiche di processi e procedure come la digitalizzazione e l'innovazione.

Il lavoro agile

Il mantenimento della modalità organizzativa del lavoro agile, unitamente alla preferenza e allo sviluppo dei servizi on-line e alla digitalizzazione e dematerializzazione che continuano a coinvolgere i servizi informatici, sono state scelte organizzative di indiscusso valore, con benefici sia al personale che agli utenti.

Il lavoro agile, come modalità ordinaria di effettuare la prestazione lavorativa, è stato adottato al termine del periodo transitorio e di sperimentazione seguito alla pandemia con l'introduzione di una nuova e completa disciplina, in sede di approvazione del PIAO 2023-2025. In particolare sono stati definiti i principi generali, le modalità di accesso e di regolamentazione, i contenuti degli accordi individuali e i diritti e doveri dei lavoratori, oltre all'articolazione della prestazione, le dotazioni tecnologiche e gli strumenti di monitoraggio e verifica.

Anche alla luce dell'esperienza maturata in questi primi anni, dell'esito del monitoraggio delle prestazioni rese da remoto mediante uno strumento informatizzato di rendicontazione, dell'interesse che la modalità riscuote tra il personale, dei possibili sviluppi dell'istituto nell'ambito del benessere organizzativo di dipendenti e dirigenti, si intende in futuro riesaminare ed eventualmente adeguare la disciplina adottata e al momento prorogata in sede di approvazione del PIAO 2025/2027.

Per il 2024 si sono registrati complessivamente durante l'anno, n. 65 accordi individuali di lavoro agile attivi, compreso il personale dirigente, di cui n. 26 riguardanti dipendenti uomini e n. 39 donne.

Sezione 3 – IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il ciclo di gestione della performance nel 2024 si è articolato, in continuità con gli esercizi precedenti, nelle seguenti fasi:

1. definizione preliminare degli obiettivi strategici per l'anno 2024 con il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 39/2023 e successive variazioni;
1. approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024 con Decreto presidenziale n. 1 del 10/01/2024, contenente la definizione obiettivi di gestione di ogni Servizio costituenti obiettivi generali di primo livello verso i quali indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio;
2. approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PAIO) con Decreto presidenziale n. 18 del 13/02/2024, che alla Sezione 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione, prevede apposita sottosezione riservata appunto alla Performance e ai relativi obiettivi;
3. individuazione, all'interno di questi obiettivi, con i relativi indicatori di risultato, dei risultati da perseguire e delle iniziative da intraprendere, di singoli progetti di particolare rilievo per gli utenti, tra cui i progetti speciali, connessi alla gestione di funzione fondamentali di rilievo generalizzato e/o di massimo impatto per cittadini e territorio locale, meritevoli anche di una specifica incentivazione a carico delle risorse del salario accessorio, una volta acclarato il mantenimento dei livelli di qualità raggiunti;
4. modifiche successive all'approvazione, monitoraggi e verifiche periodiche dell'andamento in corso d'anno per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;
5. monitoraggio effettuato alla data del 31 dicembre 2024 per la verifica del raggiungimento degli obiettivi del PEG valutando sia il risultato complessivo, organizzativo e gestionale, sia il grado di raggiungimento di ogni progetto, con atto amministrativo del dirigente del Servizio Bilancio con atto amministrativo n. 103 del 5/3/2025;
6. approvazione del rendiconto 2024 con deliberazione di Consiglio provinciale n. 9 del 17 aprile 2025, contenente i risultati della gestione e i relativi termini finanziari;
7. stesura della Relazione sulla performance da approvarsi da parte del Presidente e validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance dell'Ente.

Infine, gli elementi relativi all'attuazione della trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione anch'essi ricompresi nel PIAO alla Sottosezione 3. Rischi Corruttivi e Trasparenza, vengono monitorati attraverso la relazione annuale del Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza e i monitoraggi e attestazioni dell'OIV sulla applicazione del D.lgs. 33/2013.

Quanto agli strumenti di monitoraggio della performance, nell'esaminare il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun dirigente, sono stati esaminati gli indicatori di risultato con l'indicazione degli eventuali scostamenti. Gli indicatori hanno riguardato specificamente diversi ambiti di attività come il soddisfacimento delle domande interne ed esterne, la realizzazione degli interventi, il costo medio, la tempistica, la variazione delle attività, i tempi medi di istruttoria, ecc., e concorrono alla rilevazione di carattere generale sulla qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati dall'Ente, sullo sviluppo delle relazioni con i

destinatari dei servizi stessi, sull'efficienza nell'impiego delle risorse (in termini di contenimento e riduzione dei costi e miglioramento dei tempi dei procedimenti amministrativi), ed, ancora, sullo sforzo condiviso per il raggiungimento di obiettivi di mantenimento della qualità raggiunta. Le attività svolte nei diversi ambiti di intervento, anche in caso di attività ordinarie, contengono in buona misura spunti di rilevanza prioritaria o innovativa, finalizzate ad una sempre maggiore efficienza nella gestione.

Gli obiettivi gestionali del Piano Esecutivo di Gestione sono tutti collegati alla performance del personale, dei dirigenti e degli incaricati di posizione organizzativa, secondo i rispettivi sistemi di valutazione e sono declinati in relazione agli obiettivi ed alle aree di miglioramento di ciascuno, eventualmente individuate.

Il "Sistema di valutazione e misurazione della Performance", adottato con decreto del Presidente n. 340 del 27/12/2018, disciplina le modalità, l'oggetto, i parametri e i criteri per la valutazione, nell'andamento annuale della performance, del contributo offerto da ciascun componente, secondo il proprio livello di appartenenza.

La finalità di tale sistema sono il massimo coinvolgimento degli operatori, la promozione del cambiamento organizzativo, dello sviluppo professionale e della motivazione, in una logica di miglioramento continuo e di equa assegnazione degli incentivi.

L'esito della valutazione individuale viene riassunta in una scheda personale prevista per ogni profilo di responsabilità e categoria contrattuale (segretario generale, dirigenti, posizione organizzative, personale dei livelli) e predisposta secondo i criteri generali ispiratori del Manuale di Valutazione della performance della Provincia di Reggio Emilia. Le schede contengono un'area valutativa "competenze professionali e manageriali" più propriamente caratterizzata dai comportamenti e dall'esplicazione della prestazione lavorativa.

Per quanto attiene agli obblighi di pubblicità, sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" sono pubblicati tutti i dati e informazioni richiesti dalla normativa nell'ambito delle varie sottosezioni; tale funzionalità assolve anche al compito di rendere visibile e conoscibile la realtà dell'Ente e migliorarne la comprensibilità e fruibilità da parte dei cittadini. Vengono periodicamente monitorati i contatti registrati dai sistemi informativi e periodicamente aggiornato il sito istituzionale per l'attualizzazione dei contenuti e la maggiore fruibilità e orientamento alle esigenze dell'utenza. Sono inoltre attive le pagine Facebook, Twitter, ecc. come veri strumenti di comunicazione di iniziative, coinvolgimento dei cittadini e raccolta di suggerimenti.

Nell'ottica di favorire lo sviluppo del coinvolgimento degli stakeholders è presente sul sito internet una sezione dedicata al dialogo con il cittadino, per comunicare direttamente con la Provincia di Reggio Emilia, per porre domande, segnalare eventi, o semplicemente esprimere giudizi e suggerimenti. Il monitoraggio periodico dell'opinione degli utenti consente di cogliere nuovi spunti per il miglioramento dei livelli di qualità offerti.

Infine, la Carta dei servizi costituisce un vero e proprio "patto" con gli utenti, che siano essi esterni all'amministrazione o interni, e uno strumento di comunicazione e di informazione che permette a tutti di conoscere i servizi offerti, le modalità e gli standard promessi, di verificare che gli impegni assunti siano rispettati e di esprimere le proprie valutazioni anche attraverso forme di reclamo.

Al termine della presente disamina, preme evidenziare l'opportunità di aggiornare e adeguare, allorquando sarà approvato il nuovo compendio normativo recante "Disposizioni in materia di sviluppo della carriera dirigenziale e della valutazione della performance del personale dirigenziale e non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni", il vigente sistema di valutazione della performance.

Sezione 4 – LE PARI OPPORTUNITA’

Nell’osservanza delle norme vigenti che vietano qualsiasi forma di discriminazione diretta e indiretta in ambito lavorativo quali quelle relative al genere, all’età, all’orientamento sessuale, alla razza, all’origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua e sulla base dei principi introdotti dalla normativa di settore, gli obiettivi che la Provincia di Reggio Emilia si propone nei confronti dei dipendenti, in tema di parità di genere, per la promozione di una cultura aziendale inclusiva, in un’ottica di valorizzazione delle diversità nel suo senso più ampio, si sono concretizzate durante l’anno 2024 nell’analisi degli strumenti per:

- Promuovere stili di comportamento rispettosi del principio di parità di trattamento e la diffusione della conoscenza, anche attraverso la partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori dell’Ente a corsi di formazione ed aggiornamento che contribuiscano allo sviluppo della cultura di genere, della normativa in materia di pari opportunità, di utilizzo dei congedi parentali, contrasto alle molestie in ambito lavorativo, alle discriminazioni ed alla violenza contro le donne;
- Favorire l’armonizzazione tra tempi di vita e tempi professionali per le lavoratrici e i lavoratori.

Gli esiti delle valutazioni effettuate hanno evidenziato la necessità di una programmazione più articolata che è stata meglio sviluppata a partire dal triennio 2025-2027 (PIAO), e ha comportato, da subito, una maggiore attenzione ad alcune prassi consolidate che possono rivestire alto valore in termini di promozione delle pari opportunità, ovvero:

- ✓ la promozione della comunicazione interna e la conoscibilità delle attività e delle iniziative secondo il principio della trasparenza e in funzione del benessere organizzativo (in merito al quale nei primi mesi del 2024 è stato somministrato apposito questionario anonimo);
- ✓ la pubblicazione ed il tempestivo aggiornamento sulla intranet della Provincia delle informazioni e della modulistica inerente le tematiche della maternità e paternità, infortunio, malattia, lavoro agile e permessi a vario titolo;
- ✓ la garanzia di una corretta informazione, in particolare al personale neo assunto, all’atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, degli strumenti e modalità relative alla gestione del rapporto di lavoro nell’ottica di miglioramento del benessere organizzativo e di aumento dell’efficienza;
- ✓ l’utilizzo in tutti i documenti di lavoro (relazioni, circolari, decreti, regolamenti, ecc.) di una terminologia non discriminatoria;
- ✓ la realizzazione di pratiche di parità di genere nell’individuazione dei componenti di commissioni, comitati, partecipanti a convegni, ecc. per quanto di propria competenza e garantendo la funzionalità dei servizi della Provincia e il raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Nel corso del 2024 la Provincia ha garantito inoltre il supporto all’ufficio della Consigliera di Parità nell’ottica della prevenzione e del controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e ha concluso il primo Osservatorio provinciale contro le discriminazioni di genere in ambito lavorativo, realizzato dalla Provincia di Reggio Emilia in collaborazione con il Dipartimento di Comunicazione ed Economia dell’Università di Modena e Reggio Emilia e con il sostegno della Regione Emilia-Romagna.

Sezione 5 – OBIETTIVO DI RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - RENDICONTAZIONE

L'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002 prevede che la PA debba pagare le proprie transazioni commerciali entro 30 giorni. Nel PNRR (riforma 1.1) l'Italia si è impegnata a raggiungere nel 2024 un tempo medio di pagamento delle fatture di 30 giorni e un tempo medio di ritardo dei pagamenti minore o uguale a 0.

L'ente durante l'anno 2024 ha provveduto ad alimentare la piattaforma dei crediti commerciali (PCC) in modo da ottenere trimestralmente il dato relativo alla tempestività dei pagamenti, che viene anche pubblicato in amministrazione trasparente, nonché i tempi medi di pagamento e i tempi medi di ritardo dei pagamenti.

La Provincia, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del DL n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n.41/2023, ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili.

Ai fini della misurazione dell'obiettivo inerente il rispetto dei tempi di pagamento deve essere utilizzato unicamente l'indicatore di ritardo dei pagamenti come elaborato dalla PCC e attestato dall'organo di revisione economico finanziaria.

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, del DL 66/2014 è stato allegato al rendiconto della gestione 2024, approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 9 del 17/04/2025, il prospetto con l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, verificato dall'organo di revisione, che si riporta di seguito:

Indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP)

D.P.C.M. 22 settembre 2014 artt. 9 - 10

circolare n. 22 del Ministero dell'Economia e delle Finanze

1° trimestre 2024	2° trimestre 2024	3° trimestre 2024	4° trimestre 2024	Indicatore annuale
- 19,00	- 18,00	- 16,79	-16,74	-15,74

dato estratto da Area RGS– Ragioneria Generale dello Stato <https://area.rgs.mef.gov.it/>

Note:

l'indicatore è calcolato come somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento rapportata alla somma degli importi pagati (media ponderata)

Il dato negativo significa che, in media, la Provincia ha pagato le fatture ai propri fornitori in anticipo rispetto alla scadenza indicata in fattura.

Come stabilito dalle circolari RGS n. 1 del 3/1/2024, n. 15 del 5/4/2024, n. 17 del 9/4/2024 e n. 25 del 15/5/2024, i revisori hanno verificato anche l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti elaborato dalla PCC in sede di parere al Rendiconto di gestione 2024, come riportato di seguito:

Tempo medio ponderato di ritardo (annuale): – 18 giorni

Tempo medio ponderato di pagamento (annuale): 14 giorni

Pertanto essendo l'indicatore minore di 0, si intende rispettato l'obiettivo annuale dei tempi di pagamento.

Sezione 6 – CONSUNTIVO DI ATTIVITA', OBIETTIVI E PROGETTI

Gli obiettivi e progetti assegnati complessivamente attraverso i documenti che compongono il ciclo della performance di cui alla Sez. 3, sono stati monitorati periodicamente e infine rendicontati dai singoli dirigenti con riferimento alle attività previste, agli indicatori di risultato, agli obiettivi di performance correlati agli stakeholder, sia rispetto ai servizi nella loro interezza, che ai diversi gruppi di appartenenza del personale.

Si può nell'insieme concludere che il piano della performance 2024 ha registrato una regolare attuazione delle attività e dei progetti e che gli obiettivi finali risultano complessivamente raggiunti con un alto grado delle soglie degli indicatori di risultato fissate a preventivo o con scostamenti motivati.

Il dettaglio delle attività e dei contenuti più rilevanti delle azioni intraprese sono descritti nelle rendicontazioni finali di cui agli allegati 1 e 2.

Gli esiti vanno analizzati anche alla luce dei fattori evidenziati ai punti precedenti, del contesto contingente e dell'effettiva disponibilità di risorse umane impiegabili dai servizi per le molteplici attività previste dai progetti.

In considerazione del fatto che la percentuale di realizzazione degli obiettivi e delle attività ha complessivamente raggiunto la misura del 98% (precisamente: 98,314%), come evidenziato dal dato consuntivo di ciascuna attività/obiettivo realizzato nei Servizi (All. 1), e come rendicontato con atto n.103 del 05/03/2025 a cura del dirigente del Servizio Bilancio in sede di verifica del P.E.G. al 31/12/2024 (in particolare nell'allegato n.1 "Riepilogo obiettivi" della Relazione sintetica) cui integralmente si rinvia, si ritiene, in continuità con quanto già avvenuto negli esercizi precedenti e in analogia a quanto negoziato in sede decentrata in merito all'attribuzione della premialità intera per la fascia di punteggio 98-100%, di applicare la quantificazione della valutazione del risultato di performance organizzativa e di gruppo in misura piena per il personale dipendente appartenente all'Area del Comparto.



Relazione sulla Performance Anno 2024

Allegato 1 - Consuntivo attività e progetti – schede per servizio

SERVIZIO AFFARI GENERALI			DIRIGENTE: Alfredo Tirabassi (fino al 30/06/24) - Anna Lisa Garuti (dal 01/07/2024)			
N°	Obiettivo/attività rilevante ai fini della valutazione	Descrizione sintetica	Risultati raggiunti/Attività svolta	% Raggiunta Attività	Peso dell'obiettivo / Attività	Gruppo
1	SUPPORTO GIURIDICO/AMMINISTRATIVO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI (cod. R01G1OG1)	Supporto all'attività degli Organi di governo dell'ente sia sotto il profilo giuridico/amministrativo, sia sotto quello logistico/operativo alle riunioni e sedute dei medesimi. A seguito delle elezioni provinciali del 26/11/2022 è iniziato il nuovo mandato quadriennale del Presidente e occorre continuare a garantire gli adempimenti previsti dalla normativa per assicurarne il pieno funzionamento degli organi. Il Consiglio provinciale scaduto a fine 2023, rimane in carica, per disposizione legislativa, fino a 45 giorni dopo la proclamazione degli eletti concernenti le elezioni amministrative che si terranno nel mese di giugno; occorre pertanto porre in essere le operazioni elettorali per il rinnovo. E' necessario assicurare il regolare svolgimento delle sedute, anche online, e supportare gli Organi di governo dell'Ente nell'adozione di provvedimenti formalmente corretti, nei termini previsti tali da consentire un'azione amministrativa efficace, efficiente e trasparente. Va coordinato l'iter e verificata la correttezza formale degli atti digitali nelle varie fasi, rapportandosi con i Servizi preposti, fino alla pubblicazione all'Albo Pretorio. Occorre inoltre assicurare la corretta convocazione e verbalizzazione delle sedute del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci, curare la conservazione dei registri degli atti, sia analogici sia digitali, e il rilascio di copie. Vanno assicurate le attività di comunicazione e protocollazione da/per i Consiglieri, le istanze di sindacato ispettivo dei medesimi ed il rimborso dei viaggi e missioni istituzionali.	Nel corso del 2024 tutta l'attività ordinaria di supporto agli Organi di governo dell'Ente si è svolta regolarmente, nel rispetto della normativa e delle tempistiche previste. Le elezioni di 2° livello per il rinnovo del Consiglio Provinciale si sono svolte il 29/09/2024, con la proclamazione dei nuovi consiglieri provinciali e l'insediamento del nuovo Consiglio per il mandato 2024-2026, nel rispetto delle tempistiche e degli adempimenti di legge, in coordinamento con tutti i Comuni del territorio provinciale ed in stretta collaborazione con il Servizio Informatico. Con il nuovo mandato è divenuta operativa anche la Conferenza dei Capigruppo consiliari, che si svolge in videoconferenza, prevista dal Regolamento.	100,00%	8,00%	R01G1 - Affari Generali
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Numero di atti adottati dagli organi istituzionali	Previsione: 200/consuntivo: 305			
		Numero sedute Consiglio provinciale e Assemblea dei Sindaci	Previsione: 6/Consuntivo: 12			
2	REVISIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL FONDO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (cod.R01G1OG10)	Con l'efficacia del nuovo codice dei contratti, a luglio 2023, è stata avviata un'attività di revisione del regolamento per la corresponsione degli incentivi tecnici per assorbire le modifiche introdotte dal D.Lgs 36/2023. L'approvazione del Regolamento è prevista per l'inizio del 2024. La compagine dirigenziale ha proposto una bozza di Regolamento che è stata sottoposta all'attenzione dei sindacati aziendali che non l'ha licenziata entro la fine dell'anno 2023. L'approvazione di un Regolamento od altro provvedimento similare è dovuta in adempimento di disposizioni di legge.	A fine 2023 la proposta di Regolamento è stata trasmessa alla RSU dell'Ente per l'esame della stessa al fine di addivenire alla adozione di un nuovo testo regolamentare adeguato al D.Lgs 36/2023. Tuttavia la compagine sindacale non ha proceduto in sede di contrattazione aziendale all'esame del testo ricevuto adducendo che l'approvazione del Regolamento andava fatta precedere da un atto interno di definizione delle percentuali di compenso incentivante per i collaboratori del RUP e del DL o del DEC, travisando il dettato normativo che fa riferimento all'incentivo suddividendolo per attività. La situazione di stallo venutasi a creare non è stata sbloccata tenuto conto altresì che il Coordinatore della parte aziendale in sede sindacale, dott. Tirabassi è andato in quiescenza dal 1 di giugno.		5,00%	R01G1 - Affari Generali
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Approvazione Regolamento	1/0			

3	SOSTEGNO ALLA FONDAZIONE E35 (cod.R01G1OG12)	Partecipazione in qualità di socio fondatore alla Fondazione E35 per la progettazione e gestione dei progetti europei, attraverso l'erogazione di una quota associativa annuale. In qualità di socio fondatore, garantire il sostegno alla fondazione attraverso l'erogazione della quota stabilita annualmente, previa ricezione della relazione sulle attività svolte.	Per le attività di internazionalizzazione delle proprie politiche, con particolare riferimento alla partecipazione alle iniziative e ai progetti promossi dall'Unione europea, la Provincia continua ad avvalersi del supporto operativo della Fondazione E35, in qualità di socio fondatore. In particolare la Fondazione, in continuità con iniziative e progetti avviati negli anni precedenti e come risulta anche dal Report trasmesso a dicembre 2024, ha operato nei seguenti ambiti: 1) Supporto alle scuole secondarie di II grado del territorio provinciale per la presentazione di candidature e la gestione di progetti Erasmus+; 2) Affiancamento degli enti locali della provincia in percorsi di approfondimento e supporto alla progettazione locale, europea e internazionale; 3) Relazioni internazionali della Provincia. Anche per l'anno 2024 si è dato seguito agli obiettivi di valorizzazione e sostegno delle attività correnti della Fondazione, realizzate a favore di tutto il territorio provinciale, come previsto anche dalla programmazione economico-finanziaria provinciale.	100,00%	2,00%	R01G1 - Affari Generali
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Atti prodotti	2/2			
4	GESTIONE UFFICIO ASSOCIATO LEGALITA' (cod.R01G1OG13)	Le amministrazioni partecipanti al presente protocollo d'intesa (Convenzione 2019-2024 con i 41 Comuni associati) riconoscono la piena funzionalità dell'Ufficio Associato Legalità (UAL), costituito presso la Provincia di Reggio Emilia con l'obiettivo condiviso di implementare uno strumento efficace nel contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia locale. Lo UAL è diventato un ufficio di supporto costante per le Amministrazioni comunali. La Provincia ha sottoscritto con la Prefettura di Reggio Emilia e con i Comuni del territorio reggiano un protocollo di intesa per la costituzione dello UAL (Ufficio associato legalità) con lo scopo di creare un unico soggetto che si interfacci con la BDNA per le richieste di documentazione antimafia nel settore urbanistica e edilizia privata. Con convenzione tra Comuni e Provincia si è costituito l'ufficio associato presso la Provincia per garantire ai Comuni le funzioni di assistenza giuridica, informatica e in materia di privacy, oltre all'attività operativa dell'ufficio stesso.	La Convenzione sottoscritta con i Comuni della Provincia per il periodo 2020-2024 era in scadenza al 31/12/2024. Negli ultimi mesi dell'anno è stata offerta agli enti la possibilità di rinnovare l'adesione alla Convenzione per il successivo periodo 2025-2029 e sono state raccolte le adesioni, pervenute entro fine anno dalla quasi totalità dei Comuni della Provincia.	100,00%	3,00%	R01G1 - Affari Generali
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Numero delle domande inoltrate	1000/1099			

5	RICOGNIZIONE E RIORDINO MATERIALE ARCHIVISTICO PRESSO I LOCALI DI DEPOSITO DELL'ENTE (cod.R01G1OG16)	Il progetto si delinea nell'attenzione ai principi di archiveconomia rispetto alla corretta tenuta e amministrazione degli archivi con particolare riguardo a regole e accorgimenti relativi ai fabbricati destinati ad accogliere gli archivi, la sistemazione degli scaffali e la preservazione del materiale archivistico dai pericoli di incendi, tarli, muffa, ecc... L'attività consiste nella ricognizione e rilevazione dei fondi archivistici dell'Ente conservati presso le varie sedi di archivio di deposito per proseguire ed integrare le attività di selezione, scarto e riordino della documentazione ai fini della riorganizzazione dell'archivio di deposito nei locali denominati Ex CAR, avvalendosi del servizio affidato ad una ditta esterna. La finalità del progetto è quella di censire e valutare la consistenza della documentazione collocata, in vari tempi, dagli uffici provinciali in diversi locali di deposito (ex Ospedale psichiatrico giudiziario, Villa Ottavi, sede provinciale, magazzino ex CAR, etc.) ai fini della prossima riorganizzazione dell'archivio generale, procedendo alla completa mappatura di tutta la documentazione esistente oltre che al proseguimento, in parallelo, delle attività già in essere di riordino e scarto interagendo sia con l'U.O. Provveditorato ed Espropri che con la ditta incaricata. L'obiettivo è quello di realizzare un archivio di deposito unico, adeguatamente strutturato, garantendo la corretta conservazione e tutela della documentazione, oltre ad agevolarne il reperimento e la consultazione, conseguendo al contempo una significativa riduzione dello spazio occupato mediante un opportuno scarto, in previsione dei lavori di adeguamento impiantistico della sede denominata Ex CAR.	Nel corso del 2024 è proseguita l'ordinaria attività di presidio sull'archivio di deposito e storico, attraverso il riordino e la selezione di una porzione di documentazione giacente presso il deposito Ex CAR; si è avviata inoltre un'attività di ricognizione e riordino di materiale di archivio conservato presso gli uffici, allo scopo di conferire tutta la documentazione afferente il vecchio titolare presso l'archivio di deposito, avendo cura di ricomporre secondo principi archivistici ogni singolo fascicolo da diverse dislocazioni, ottenendo un nucleo documentale a sé stante, destinato alla conservazione permanente, e riferito ad un preciso arco temporale. L'intento è quello di arrivare a qualificare come Archivio generale il deposito Ex CAR, superando l'attuale frammentazione. Si è altresì incentivata e monitorata la corretta formazione e conservazione dell'archivio corrente attraverso il costante adeguamento normativo del sistema informativo archivistico e la consulenza ai servizi ai fini della corretta e organizzata gestione documentale. Sono in fase di progettazione inoltre alcuni incontri formativi per istruire tutto il personale, ed i neo assunti in special modo, in merito alla corretta e funzionale gestione della scrivania virtuale, alla protocollazione, e alla creazione di documenti.	100,00%	3,00%	R01G1 - Affari Generali
---	--	--	---	---------	-------	----------------------------

	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Incontri per analisi e condivisione periodica con la ditta appaltatrice delle modalità di esecuzione del servizio.	9/9			
		Sopralluoghi nei locali oggetto di sistemazione dell'Archivio per verifica regolare esecuzione del servizio.	12/13			
6	RIORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DOCUMENTALE E VALORIZZAZIONE ATTIVITA' ARCHIVISTICHE (cod.R01G1OG19)	Il focus principale dell'obiettivo si basa sugli interventi che gravitano nell'area della gestione documentale e della digitalizzazione dei procedimenti e attività amministrative che mirano a migliorarne l'efficienza ed efficacia, preservando la loro liceità, utilizzando l'interoperabilità e le integrazioni tra diversi sistemi. Il modello di sviluppo e implementazione della gestione documentale dell'Ente si delinea in due distinti ambienti: di gestione - dedicato ai documenti e fascicoli digitali, contenenti dati e pratiche che coincidono di fatto con l'archivio corrente dell'Ente, e di conservazione, inteso come il sistema di archiviazione di documenti cartacei e digitali contenuti in pratiche "chiuse" propedeutico alla implementazione e definizione dell'archivio di deposito e storico. La finalità del progetto consiste nell'assicurare all'interno dell'Ente la corretta formazione dell'archivio corrente e implementazione dell'archivio di deposito allo scopo di garantire una ordinata ed organizzata gestione documentale adottando modelli e metodologie che soddisfino anche le recenti evoluzioni normative, creando altresì, un sistema informativo archivistico finalizzato a salvaguardare l'attribuzione, l'integrità, l'autenticità, la sicurezza, il corretto trattamento e l'adeguata conservazione nel tempo del proprio patrimonio di documenti, fascicoli, dati e informazioni, in una visione anche pluriennale di crescente consapevolezza dell'importanza degli stessi. Per dare inoltre attuazione alle Linee Guida Agid di recente approvazione si concentrerà l'attenzione su classificazione e fascicolazione come importanti attività di organizzazione logica dei documenti, protocollati e non. Collaborerà al raggiungimento dell'obiettivo la struttura facente capo alla U.O. Sistema Informativi.	L'attività di riordino e scarto svolta dalla ditta incaricata nel 2022 si è conclusa rispetto ai quantitativi concordati; il materiale di scarto, già autorizzato dalla soprintendenza, è stato smaltito secondo le norme previste. Nel frattempo prosegue l'iter di progettazione dell'ammodernamento del sistema antincendio dei locali ex Car, in previsione del quale si è iniziato a pianificare la ricollocazione complessiva e definitiva del contenuto archivistico della sede. Si è affidato ad un operatore specializzato l'incarico di vagliare la documentazione dislocata in vari uffici e sedi dell'ente e destinata al versamento all'archivio di deposito, allo scopo di liberare spazio fisico presso la sede principale, e qualificare il magazzino ex-car quale sede archivistica unica della Provincia. E' stato possibile continuare la riorganizzazione e il riallestimento di alcuni spazi della sede ex car, grazie all'acquisto di nuove scaffalature, che ha consentito in particolare l'avvio dell'opera di riordino definitivo del nucleo documentale relativo al vecchio titolario, che proseguirà nel prossimo biennio	100,00%	8,00%	R01G1 - Affari Generali
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Incontri per analisi e condivisione periodica con la ditta appaltatrice delle modalità di esecuzione del servizio.	12/12			
		Incontri per analisi e condivisione periodica con la UO Sistema Informativo	15/15			
		Numero di richieste di assistenza ticket per la UO Archivio e Protocollo	270/413			
		Numero di richieste di ricerca e/o rilascio copia di fascicoli e documenti conservati dalla UO Archivio e Protocollo	80/116			
		Sopralluoghi nei locali oggetto di sistemazione dell'Archivio per verifica regolare esecuzione del servizio.	12/13			
7	ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' ORGANI PROVINCIALI E CONFERENZA TERRITORIALE SOCIO – SANITARIA (cod.R01G1OG2)	Organizzazione attività organi provinciali, in particolare quella relativa al Presidente e gestione della Conferenza Territoriale Socio Sanitaria e del suo ufficio di presidenza. Organizzare l'attività degli amministratori dell'Ente, in particolare dell'organo monocratico, della CTSS e del suo Ufficio di Presidenza	L'attività dell'ufficio di Presidenza si è svolta regolarmente assicurando il raggiungimento degli obiettivi, con un incremento significativo dell'attività nella seconda metà dell'anno a seguito del rinnovo del Consiglio Provinciale, dell'avvicendamento del Segretario Generale e Dirigente ad interim del Servizio AA.GG. e del personale art.90 di staff al Presidente. Gli indicatori di attività della CTSS risultano in leggero calo rispetto alle previsioni annuali in quanto ci sono state le elezioni amministrative a giugno 2024.	100,00%	2,00%	R01G1 - Affari Generali
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Sedute della CTSS e del suo Ufficio di Presidenza	Previsione: 15/Consuntivo: 11			

8	QUOTE ASSOCIATIVE A ENTI/ASSOCIAZIONI/FONDAZIONI E PROCEDURE DI NOMINA RAPPRESENTANTI ENTE (cod.R01G1OG20)	Gestione comunicazioni, istruttoria e predisposizione atti di nomina dei rappresentanti dell'Ente, liquidazione quote annue di parteciapazione a U.P.I., U.P.I.-ER e alle fondazioni, associazionii e istituzionali culturali di cui la Provincia è socio fondatore, di competenza del Servizio AAGG. Erogare le quote associative annue agli enti di promozione degli interessi degli Enti Locali e sostenere le associazioni, fondazioni e istituzionali culturali di cui la Provincia è socio, ai sensi dell'art. 3 del TUEL e dell'art. 57, comma 2 della L.R n. 13/2015, di competenza del Servizio AAGG. Supporto amministrativo alla Presidenza nella nomina dei rappresentanti dell'Ente, sulla base degli indirizzi consigliari e nel rispetto della normativa in materia.	Come previsto dagli obiettivi e dalla programmazione economico-finanziaria provinciale.2024, sono stati liquidati la quota associativa a U.P.I. nazionale, UPI Emilia-Romagna, Associazione Avviso Pubblico-EELL contro mafie e corruzione, Istituto A.Cervi, ed erogati contributi alla gestione 2024 alla Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Fondazione Palazzo Magnani e alla Fondazione Giustizia di Reggio Emilia, per sostenerne le finalità istituzionali e le attività. E’ stato garantito il supporto amministrativo alla Presidenza nella nomina dei rappresentanti dell'Ente, sulla base degli indirizzi consigliari e nel rispetto della normativa in materia.	100,00%	2,00%	R01G1 - Affari Generali
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Quote associative corrisposte	Previsione: 5/Consuntivo: 7			
9	SUPPORTO ORGANIZZATIVO, GIURIDICO E INFORMATICO RELATIVO ALL'ADEGUAMENTO AL REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016 (cod.R01G1OG21)	La realizzazione del progetto è ritenuta dall'Ente uno snodo fondamentale per l’acquisizione di un corretto approccio al trattamento dei dati personali, soprattutto all’interno di un panorama che vede le pubbliche amministrazioni sempre più sollecitate dalla sfida della “trasformazione digitale”. Partendo dal Modello organizzativo esistente si svilupperanno e implementeranno le nuove documentazioni necessarie a soddisfare i requisiti di accountability previsti dal Reg. EU 679/2016. Si delineeranno quindi due distinti ambiti di intervento: quello giuridico/amministrativo della sensibilizzazione degli addetti con una costante attività di formazione e definizione di ruoli e responsabilità attraverso opportune nomine e/o informative e quello più tecnico propedeutico alla implementazione e definizione della documentazione necessaria alla compilazione della valutazione di impatto e alla correzione delle eventuali criticità. Le azioni in cui si esplica il presente obiettivo, pertanto, non sono altro che il riflesso degli adempimenti necessari all'adeguamento alla normativa e delle opportunità che dobbiamo cogliere in termini di miglioramento organizzativo anche attraverso la sensibilizzazione e la formazione in materia di trattamento dei dati personali. La finalità del progetto consiste nell'assicurare all'interno dell'Ente il supporto organizzativo, giuridico ed informatico relativo all'adeguamento e alla verifica di quanto già predisposto per adempiere al nuovo regolamento europeo EU 679/2016 (GDPR) in materia di trattamento dei dati personali. Nello specifico, a seguito della nomina di un DPO interno, si provvederà ad implementare il modello organizzativo esistente anche attraverso l'utilizzo di un software dedicato alle valutazioni di impatto e alla compilazione delle documentazioni necessarie all'Ente. L’attività di indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica, sarà curata in collaborazione con la U.O. Sistema Informativi per garantire, in accordo con il DPO dell'Ente, il rispetto dei paradigmi di privacy by design e privacy by default previsti dal GDPR.	Gli incontri di confronto tra DPO, consulente incaricata e Sistemi informativi si sono tenuti con regolarità (sia in modalità fisica che da remoto) stante la necessità di provvedere all'organizzazione e calendarizzazione di sessioni formative per il personale della Provincia, oltre che per definire alcune tematiche dell'Ente (videosorveglianza nelle scuole, Whistleblowing, Madreperla, Polo bibliotecario, ecc..) In merito al trattamento del Whistleblowing l'Ente ha apportato le modifiche al sito istituzionale su modalità, canale, procedure e presupposti per effettuare le segnalazioni oltre ad aver predisposto la documentazione nella cartella di rete. E' stata inoltre predisposta la documentazione relativa alla videosorveglianza delle sedute di Consiglio provinciale. Nel corso dell'anno è andata avanti l'attività di implementazione, perfezionamento e completamento dei dati sul portale PrivacyLab per quanto riguarda la mappatura dei procedimenti, il trattamento dei dati, gli archivi fisici e digitali, e tutte le figure previste dal GDPR.	100,00%	7,00%	R01G1 - Affari Generali
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Corsi di formazione, in ambito privacy e gestione documentale, organizzati	3/3			
		Incontri per analisi e condivisione periodica con la consulente privacy incaricata	6/6			
		Percentuale di dipendenti che hanno ricevuto formazione in ambito privacy e gestione documentale rispetto ai dipendenti dell'Ente.	15/15			

10	ATTUAZIONE PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (cod.R01G1OG3)	Aggiornamento 2024-2026 del PTPCT (L. 190/2012) assorbito dal P.I.A.O. (D.L. 80/2021 art. 6), attuazione del Piano e realizzazione attività di monitoraggio. Adozione di misure finalizzate a dare piena attuazione al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrazione, assorbiti dal P.I.A.O. (D.L. 80/2021 art. 6). Nel corso del 2024 sarà implementato un sistema di monitoraggio e controllo dei progetti legati al PNRR/PNC (Si veda il progetto di gestione PNRR e PNC: interventi nel campo dell'edilizia scolastica e delle infrastrutture), con l'introduzione di specifiche dichiarazioni a carico del personale interno e degli stakeholders, anche in attuazione del D.Lgs. 36/2023 - Nuovo Codice dei Contratti. Segnalazione all'UIF presso la Banca d'Italia in caso di profili di rischio in materia di anticicliaggio.	Il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (L. 190/2012), assorbito dal Piano integrato di attività e obiettivi (PIAO), è stato aggiornato con decreto n. 18 del 13/02/2024 e successive integrazioni e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente. Nella sottosezione 3 del PIAO e relativi allegati sono stati analizzati il contesto ed i rischi corruttivi con le contromisure di prevenzione approvate; l'attuazione piena del nuovo Codice dei Contratti, in particolare per la messa a regime degli obblighi in materia di digitalizzazione e trasparenza dei contratti, è stato uno degli obiettivi essenziali di questo piano. In considerazione delle ridotte disponibilità di personale, il RPCT non dispone di una propria struttura e di personale qualificato espressamente dedicato ed i Dirigenti di servizio sono i referenti di primo livello per l'attuazione del piano, relativamente a ciascuna unità attribuita alla loro responsabilità. Nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente è stata pubblicata la Relazione annuale sull'attuazione del piano di prevenzione della corruzione – anno 2024: non si segnalano particolari criticità, anche sulla base di quanto desumibile dai monitoraggi del precedente RPCT.	100,00%	8,00%	R01G1 - Affari Generali
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Interventi formativi	Preventivo: 2/Consuntivo: 4			
		Numero di piani approvati	1/1			
11	COORDINAMENTO E GESTIONE DELLE CONVENZIONI PER I SERVIZI ASSOCIATI (cod.R01G1OG6)	Coordinamento e gestione amministrativa e finanziaria delle convenzioni con i Comuni/Unioni per lo svolgimento di funzioni e servizi in forma associata in ambiti diversi (servizi bibliotecari, appalti, legalità, edilizia, sismica, avvocatura, procedimenti disciplinari e servizio ispettivo). L'organizzazione e implementazione dei servizi associati è in capo ai diversi Servizi dell'Ente. Coordinare i Comuni in alcuni compiti a larga scala secondo le indicazioni della legge 56/2014 che mette in capo alle province la cura dello sviluppo strategico del territorio e la gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo.	Nel corso del 2024 è proseguita l'attività di coordinamento e assistenza tecnico-amministrativa per lo sviluppo strategico del territorio provinciale anche attraverso la gestione di servizi in forma associata, in riscontro alle richieste e alla valutazione positiva dei Comuni/Unioni del territorio. Sono servizi ormai consolidati, oltre al Servizio Bibliotecario provinciale, la Stazione Unica Appaltante (convenzione 01/12/2022-31/12/2027), il Servizio Sismico associato (convenzione permanente dal 01/01/2022, salvo recesso), l'Avvocatura Unica (convenzioni con i singoli Comuni), l'Ufficio Associato Legalità (convenzione 14/12/2019-31/12/2024). L'Ufficio associato Procedimenti Disciplinari e verifiche ispettive, divenuto operativo nel 2023, ha esaminato oltre alle posizioni interne all'Ente, anche numerosi procedimenti esterni per le Unioni/Comuni aderenti. Per tali Servizi associati, gli uffici del Servizio AAGG hanno gestito i profili giuridici ed economico-finanziari (convenzioni ed accertamento in entrata delle quote di partecipazione degli enti) e per quanto riguarda l'UAL si è provveduto al rinnovo della convenzione con i Comuni per il periodo 01/01/2025-31/12/2029.	100,00%	6,00%	R01G1 - Affari Generali
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Numero convenzioni gestite	48/52			

12	GESTIONE FLUSSI DOCUMENTALI, ARCHIVI E SERVIZI GENERALI (cod.R01G1OG8)	L'attività comporta la gestione dei flussi documentali e del patrimonio archivistico dell'Ente, in tutte le sue fasi, oltre che l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi generali comprendenti quello postale, il presidio delle caselle di posta elettronica istituzionali, l'elaborazione dei cartellini delle presenze del personale, il centralino telefonico e portierato della sede centrale, nonché la collaborazione nella gestione e rendicontazione dello Sportello Corecom per i cittadini. La finalità dell’obiettivo consiste nel garantire il corretto svolgimento dei flussi documentali e l’adeguata conservazione e accessibilità degli archivi, sia digitali che analogici, nel rispetto della normativa in materia. Allo scopo di favorire il corretto ed efficiente svolgimento dei procedimenti, anche ai fini dell’esercizio del diritto d’accesso, si assicureranno il presidio costante delle comunicazioni in ingresso nella casella Pec istituzionale, la registrazione e l’assegnazione tempestiva dei documenti in arrivo all'U.O. oltre all'adeguamento alle nuove linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti digitali.	Prosegue l'attività di consulenza agli uffici nell'ambito della corretta gestione documentale, rivolta ora in particolare agli uffici che si occuperanno dei progetti secondo la nuova metodologia BIM. Si sono inoltre presi accordi sulla condivisione dei flussi documentali e messe a punto nuove esigenze procedurali sulle pratiche non solo di Avvocatura e UPD, ma anche delle altre gestioni associate, alla luce del trasferimento di competenze conseguente al pensionamento di una dipendente del servizio Affari Generali.	100,00%	6,00%	R01G1 - Affari Generali
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Numero comunicazioni PEC gestite in ingresso dalla casella istituzionale	19000/19609			
		Numero di protocolli acquisiti all'archivio di deposito	12001557			
		Numero documenti inviati al PARER per la conservazione digitale	10500/10500			
		Percentuale di ore di chiusura rispetto al totale delle ore di apertura degli sportelli	8/8			
		Procedimenti conclusi a seguito di richieste su casella Info	30/66			
13	CICLO DELLA TRASPARENZA E DELL'ACCESSO (cod.R01G1OG9)	Garantire l'aggiornamento dei dati nella sezione amministrazione trasparente e il diritto di accesso nelle sue varie forme. occorre predisporre strumenti che consentano un aggiornamento costante e puntuale della sezione amministrazione trasparente, nonché facilitare il diritto di accesso nelle sue varie espressioni.	La messa a regime degli obblighi in materia di digitalizzazione e trasparenza dei contratti, è stato uno degli obiettivi essenziali del PPCT 2024. In considerazione delle ridotte disponibilità di personale, il RPCT non dispone di una propria struttura e di personale qualificato espressamente dedicato ed i Dirigenti di servizio sono i referenti di primo livello per l'attuazione degli obiettivi, relativamente a ciascuna unità attribuita alla loro responsabilità. E' stata avviata una verifica generale degli obblighi di pubblicazione, in particolare l'aggiornamento dei dati e della sezione "Organi di indirizzo politico-amministrativo" di Amministrazione Trasparente, in linea con gli aggiornamenti normativi e le istruzioni operative e gli schemi di pubblicazione approvati recentemente da ANAC.	100,00%	8,00%	R01G1 - Affari Generali
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	VERIFICHE PERIODICHE DELLA COMPLETEZZA DELLA SEZIONE AMMINISTRATIVA TRASPARENTE	3/3			

14	COORDINAMENTO INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE A FAVORE DELLA LEGALITA' (cod.R01OG15)	La Provincia coordina da una decina d'anni iniziative di sensibilizzazione degli studenti e della cittadinanza a favore della legalità, con il supporto di associazioni e amministrazioni locali e con il contributo della Regione Emilia - Romagna (L.R. 18/20126). L'obiettivo è perseguito con il supporto del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio, in stretto raccordo con l'Ufficio di Presidenza Sensibilizzare la comunità locale e gli studenti nella lotta a favore della legalità nei comportamenti quotidiani e nell'azione della pubblica amministrazione.	La rendicontazione del progetto "Noi Contro le Mafie" 13^ edizione 2023-24, concluso in tutte le sue attività, è stata trasmessa regolarmente entro il termine del 30/11/2024 alla Regione. Il coordinamento del nuovo progetto approvato e finanziato dalla Regione, giunto alla 14^ edizione, prevede la collaborazione e la compartecipazione anche finanziaria di 30 Comuni della provincia per la realizzazione di iniziative pubbliche di promozione della legalità, la partecipazione del Convitto Corso di Correggio in qualità di capofila degli istituti scolastici per la co-progettazione delle iniziative rivolte agli studenti. E' stata richiesta e concessa dalla Regione, nell'ambito dello specifico Accordo di Programma, la proroga del termine del progetto al 31/08/2025, che prevede un nuovo format realizzativo.	100,00%	5,00%	R01G1 - Affari Generali
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Atti adottati e liquidazioni effettuate	Preventivo: 6/Consuntivo: 12			
		Riunioni di coordinamento	Preventivo: 6/Consuntivo: 12			
15	SUPPORTO ALL'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITA' E C.U.G. (cod.R05G1OG4)	Supporto e valorizzazione dell'attività della consigliera di parità provinciale (effettiva e supplente) nel quadro della prevenzione dei fenomeni di discriminazione nel mercato del lavoro. Attività del Comitato Unico di Garanzia provinciale. Supporto all'impostazione e gestione delle attività relative alla promozione di pari opportunità in ambito provinciale. Garantire le attività e le funzioni assegnate alle province dalla legge 56/2014 in materia di pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni e dal D.Lgs. n. 165/2001 art. 57 in tema di pari opportunità.	Nel corso del 2024 la Provincia ha garantito il supporto all'ufficio della Consigliera di Parità e ha concluso il primo Osservatorio provinciale contro le discriminazioni di genere in ambito lavorativo, realizzato dalla Provincia di Reggio Emilia in collaborazione con il Dipartimento di Comunicazione ed economia dell'Università di Modena e Reggio Emilia e con il sostegno della Regione Emilia-Romagna. Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità dell'ente (art. 57, DLgs. 165/2001) ha svolto la sua attività propositiva e consultiva in fase di approvazione del piano delle azioni positive, confluito nel PIAO 2024 (sottosezione 2, punto 4); ha inoltre predisposto e approvato la Relazione annuale sullo stato del personale-anno 2023, sulla base delle linee guida e direttive nazionali.	100,00%	2,00%	R01G1 - Affari Generali
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Liquidazioni indennità	12/12			
16	NUOVE ATTIVITA', PROGETTI E MODALITA' INNOVATIVE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (cod.R01G5OG1)	Il programma prevede l'attuazione di misure migliorative e innovative, volte ad una gestione maggiormente performante delle risorse umane e l'attivazione di processi condivisi e trasversali anche ad altri servizi, oltre alla gestione di servizi per conto di altri enti nella forma di ufficio associato, come l'UPD e il Servizio Ispettivo. Si gestiscono inoltre le funzioni delegate e altri servizi in convenzione L'attività riveste carattere strategico per l'importanza dei processi attivati e da attivare nei confronti sia degli enti esterni che del personale dell'Ente e per la ricaduta delle procedure sull'operatività degli uffici. Risultano estremamente rilevanti anche in ottica di programmazione, stabilizzazione e di sviluppo della performance, tutte le attività inerenti il lavoro agile. Si sottolinea inoltre la complessità dell'attività dei servizi associati sia per la delicatezza della materia che per la differenziazione delle possibili casistiche. Innovazione, aggiornamento, migliore utilizzo e implementazione delle banche dati, dematerializzazione e snellimento delle procedure per la gestione delle risorse umane, modalità innovative di collaborazione e di lavoro (come il lavoro agile) e di gestione . Con l'UPD e il Serv.Ispettivo si è rafforzata la funzione dell'Ente quale service per i comuni del territorio, e più in generale, con i progetti che coinvolgono enti esterni mediante apposite convenzioni, si intende operare in continuità con le collaborazioni instaurate negli anni precedenti con la Regione ER, il Comune capoluogo, Prefettura e AUSL.	Nell'attività dell'UPD le scadenze e i termini sono stati rispettati con attenzione e seppure i casi affrontati non siano stati numericamente rilevanti, lo sono stati altresì con riguardo alla complessità, delicatezza e particolarità delle situazioni e delle sanzioni irrogabili.. Nel biennio di attivazione del servizio associato UPD e SI sono emersi aspetti che necessitano di approfondimento e che potranno venire esaminati in sede di rinnovo dell'attuale convenzione triennale. Per quanto riguarda le misure organizzative e gestionali previste unicamente per il personale interno, è stata effettuata una verifica della disciplina adottata sul lavoro agile nel primo anno della messa a regime, con risultati soddisfacenti sia in termini di gradimento per il personale che negli aspetti di organizzazione del lavoro interno agli uffici. Pertanto è stata confermata la validità per un altro anno della regolamentazione adottata e il relativo strumento di rendiconto. Tra le attività finalizzate al miglioramento delle prestazioni della procedura di gestione e rilevazione delle presenze, sono state estese le funzionalità a nuovo settore e formati nuovi utenti e operatori. Inoltre per effetto delle convenzioni in essere, sono stati prorogati gli utilizzi di personale nell'ambito dell'Ufficio legalità e della funzione “Istruzione e diritto allo studio”.	100,00%	8,00%	R01G5 - Personale

	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Controlli per verifica accordi di lavoro agile entro maggio (%)	100/100			
		Effettuazione estrazioni periodiche	4/4			
		Effettuazione verifiche ispettive: % ente	4//4			
		Rispetto tempi medi di contestazione nei procedimenti disciplinari	25/23			
17	GESTIONE GIURIDICA, AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE (cod.R01G5OG2)	Il progetto racchiude tutte le attività di gestione amministrativa del personale dell'Ente e i rendiconti di tale gestione attraverso la compilazione delle certificazioni e delle periodiche dichiarazioni mensili, trimestrali e annuali, nei diversi ambiti. L'ufficio deve garantire puntualmente servizi ai propri utenti e sostenere notevoli carichi di lavoro considerato che l'attività è notevolmente aumentata negli ultimi anni e la struttura necessiterebbe di un rafforzamento per sostenerne l'operatività Garantire, mediante un'organizzazione interna flessibile e una costante interazione tra i diversi uffici, l'efficienza amministrativo-gestionale e il presidio di tutti gli ambiti giuridici, amministrativi e organizzativi. Deve essere garantita l'applicazione degli istituti contrattuali, la corretta amministrazione e gestione sia giuridica che previdenziale, mediante l'applicazione e utilizzo di tutti gli strumenti previsti e assicurando un'adeguata consulenza e informazione agli utenti. Si dovrà inoltre assicurare la raccolta, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati relativi al personale, sia quali elementi conoscitivi, di verifica, controllo e progettuali, sia per la predisposizione e presentazione delle denunce periodiche previste dalla normativa vigente.	Nella gestione del rapporto di lavoro si è data attuazione agli istituti giuridici ed economici del personale e della dirigenza con applicazione del nuovo CCNL dell'Area funzioni locali per la dirigenza e il segretario generale, sottoscritto il 16/7/2024. Si è provveduto ad attivare le procedure necessarie a garantire al personale i servizi in scadenza. In ambito previdenziale e pensionistico, sono state effettuate numerose sistemazioni previdenziali delle posizioni personali di dipendenti in servizio e cessati, dando piena attuazione ad uno specifico obiettivo di rilievo per la gestione delle risorse umane. L'esito dell'attività di verifica contributiva è stato molto soddisfacente e superiore alle aspettative. Per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento del personale, è aumentato l'utilizzo di portali gratuiti, di newsletter e delle forme di auto-aggiornamento fruibili liberamente e in autonomia.	100,00%	4,00%	R01G5 - Personale
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Aggiornamento mensile data-base del personale	12/12			
		Caricamenti buoni pasto	11/11			
		Numero di corsi di formazione obbligatoria	4/9			
		Numero visite mediche periodiche	66/88			
		Posizioni previdenziali pregresse esaminate	150/209			
		Rilevazione del personale in servizio (monitoraggio trimestrale)	4/4			

18	RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE E ATTUAZIONE DEL RELATIVO PIANO (cod.R01G5OG3)	Al progetto fanno capo tutte le attività preparatorie e conseguenti all'adozione del PIAO per la parte relativa al fabbisogno di personale dell'Ente, in un'ottica di sviluppo triennale. L'attività prevede lo svolgimento di tutte le procedure di reclutamento di nuovo personale per gli uffici dell'ente e riveste pertanto importanza strategica. L'attività registra nei tempi più recenti la difficoltà del reperimento di personale sul mercato per la minore partecipazione dei candidati alle selezioni, proprio quando l'Ente necessita di personale sia per le esigenze ordinarie che per l'attuazione del PNRR. L'attuazione del progetto fa seguito all'adozione del PIAO da parte dell'Ente e delle successive eventuali modifiche, con cui si intende dare risposta alle esigenze di reclutamento del personale più urgenti, compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie. La copertura delle posizioni , secondo le priorità evidenziate dagli organi di vertice dell'amministrazione e contenute nel piano, può avvenire con diverse modalità e prevede il ricorso anche a procedure concorsuali.	Il 2024 è stato caratterizzato da una significativa attività, intensificatasi negli ultimi mesi dell'anno, finalizzata al reclutamento di personale, con un numero di procedure di selezione attivate molto rilevante, sia di mobilità, che di concorso, per profili diversificati, anche riguardanti assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99 e del titolare a tempo indeterminato di una posizione dirigenziale istituita l'anno precedente. E' stato infatti adottato un Piano di ampio respiro che ha consentito numerosi scorrimenti delle graduatorie valide e l'indizione di nuove procedure concorsuali. Sono state necessarie anche alcune revisioni della struttura organizzativa, fin dall'inizio dell'anno, per garantire l'accorpamento di funzioni omogenee e un maggior coordinamento tra gli uffici .	100,00%	8,00%	R01G5 - Personale
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	elaborazione piano di assegnazione del personale mese	10/10			
		Numero concorsi pubblici banditi	2/5			
		Numero di procedure di reclutamento concluse	3/6			
19	SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE, CONTRATTAZIONE DECENTRATA E SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE (cod.R01G5OG4)	Il progetto dà applicazione alle diverse misure del salario accessorio del personale dipendente, dei dirigenti e del Segretario generale, alla valutazione delle prestazioni, al riconoscimento degli incentivi di performance e gli sviluppi di carriera. Si è in attesa della sottoscrizione del nuovo CCNL per il triennio 2019-2021 per l'area della dirigenza. Le attività previste dal progetto determinano un importante lavoro relativo all'applicazione al personale degli esiti della valutazione della performance. Dare attuazione ed applicazione a tutti gli istituti normativi previsti dalla contrattazione nazionale e decentrata per quanto attiene il rapporto di lavoro e i relativi istituti. Per quanto riguarda il trattamento economico, il progetto prevede una serie di attività connesse al riconoscimento dei premi e degli incentivi e indennità, con particolare riferimento anche all'attuazione degli sviluppi di carriera mediante progressioni economiche all'interno delle aree e l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance per personale, P.O, Dirigenti e Segretario Generale.	Si è attuata una revisione degli incarichi di Elevata Qualificazione affidati per le posizioni istituite nell'Ente, una ridefinizione e pesatura delle posizioni dirigenziali ed infine la costituzione degli uffici di supporto agli organi di direzione politica. Sono stati inoltre adottati i contratti integrativi per l'applicazione degli istituti del salario accessorio e della valutazione della performance. In esecuzione di quanto disciplinato con riguardo al nuovo istituto dei differenziali stipendiali sono state avviate e concluse le procedure per l'attribuzione. In sede di adozione del PIAO 2024-2026 sono stati realizzati dei progetti speciali di performance relativi ad attività interne e a convenzioni con gli altri enti locali del territorio.	100,00%	5,00%	R01G5 - Personale
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	invio contratti sottoscritti ad ARAN, max. giorni	5/0			
		n. accordi sindacali raggiunti	3/2			
		pubblicazione dati in Amministrazione trasparente v/anno	5/5			
		Riunioni sindacali tra delegazioni trattanti	5/6			
					100,00%	

SERVIZIO BILANCIO			DIRIGENTE: Claudia Del Rio			
N°	Obiettivo/attività rilevante ai fini della valutazione	Descrizione sintetica	Risultati raggiunti/Attività svolta	% Raggiunta Attività	Peso dell'obiettivo / Attività	Gruppo
1	ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO (cod.R02G1000)	Attività di programmazione finanziaria e controllo. Predisporre gli strumenti di programmazione finanziaria e di pianificazione strategica dell'ente, assicurando la loro integrazione con gli altri strumenti di programmazione. Svolgere attività di supporto e coordinamento delle tecniche di programmazione e controllo e predisporre tutti i documenti contabili di programmazione previsti dalla normativa vigente. Gestire il sistema dei controlli interni con particolare attenzione al controllo di gestione, al fine di rilevare i costi sostenuti dall'ente nell'espletamento della sua attività e di indirizzare l'attività finanziaria dei servizi. Gestione e controllo degli adempimenti in materia di società partecipate.	L'attività è stata svolta con regolarità e nel rispetto dei tempi. Il Bilancio di Previsione 2024 è stato approvato il 21/12/2023, il Peg il 10/01/2024 e il conto consuntivo il 18/04/2024. Durante l'anno sono state fatte 3 variazioni di bilancio di consiglio, e 5 variazioni di Peg. Per quanto riguarda le società partecipate è stato approvato il bilancio consolidato il 19/09/2024 ed è stato redatto il piano periodico di razionalizzazione delle società approvato in data 19/12/2024. Sempre in data 19/12/2024 è stato approvato il DUP e il Bilancio di Previsione 2025-2027.	100,00%	28,00%	R02G1 - Bilancio
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Report controllo di gestione	3/3			
		Società partecipate incluse nell'area di consolidamento	10/10			
		Società partecipate monitorate	9/9			
		Variazioni di bilancio	3/3			
		Variazioni di PEG	4/5			
		Verifiche di PEG	3/3			
2	ATTIVITA' GESTIONALE DEL SERVIZIO BILANCIO (cod.R02G1OG2/1)	Gestire e monitorare il ciclo delle entrate e delle spese, nel rispetto della normativa vigente e degli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica, per una più efficiente gestione delle risorse pubbliche. Supportare e collaborare con l'organo di revisione, al fine di ottimizzare la gestione economica dell'ente, nel rispetto della normativa. Garantire la regolarità degli adempimenti fiscali. Gestire le procedure relative al finanziamento degli investimenti in conformità a quanto stabilito nel bilancio di previsione sulla base delle valutazioni finanziarie che tengano conto e documentino il complessivo stato di indebitamento dell'ente. Gestire le attività fiscali con il supporto del consulente fiscale. Svolgere tutte le attività relative al pagamento degli stipendi e degli oneri fiscali del personale dipendente. Gestire le attività della cassa economale.	L'attività è stata svolta con regolarità e nel rispetto dei tempi. Si segnala l'aumento degli atti che vengono elaborati dal servizio, così come il numero di impegni e accertamenti. In data 17/10/2024 il Consiglio provinciale ha provveduto al rinnovo del collegio dei revisori dei conti.	100,00%	18,00%	R02G1 - Bilancio

	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Buoni economali	25/26			
		Cedolini consigliera di parità	12/12			
		Contravvenzioni subite in materia fiscale	0/0			
		Determinazioni con impegno di spesa controllate	1000/1255			
		Dichiarazioni fiscali	4/4			
		Fatture elettroniche registrate	3100/4773			
		Mandati di pagamento	5500/6474			
		Numero accertamenti	1000/1203			
		Numero impegni	3000/3263			
		Registrazioni cassa economale	45/57			
		Reversali di incasso	2500/3420			
		Tempo medio pagamento fatture (giorni)	30/20			
3	ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLE ENTRATE (cod.R02G1OG3)	Questo progetto prevede un particolare coinvolgimento per il coordinamento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi della PO dell'UO Programmazione, contabilità e controllo. Attività di monitoraggio continuo e sistematico dei tributi propri e delle entrate regionali e comunali, con conseguente predisposizione delle opportune azioni di recupero. Aggiornamento costante della piattaforma dei crediti commerciali. Messa a regime del sistema di pagamento PagoPA.	L'attività è stata svolta con regolarità e nel rispetto dei tempi. Da segnalare che il costante controllo delle fatture ha consentito tempi di pagamento pari a 20 giorni, inferiori ai limiti di legge. Per questo risultato positivo non è stato necessario attivare il fondo per i debiti commerciali. Il sistema di gestione degli incassi tramite PagoPa vede un consolidamento degli incassi transitati dal nodo pari a oltre l'87%.	100,00%	28,00%	R02G1 - Bilancio

	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	% di incassi transitati dal nodo PagoPA	90/86,59			
		Aggiornamento Piattaforma Crediti Commerciali	12/12			
		Giorni emissione ingiunzioni	6/6			
		Numero report IPT	12/12			
		Numero report RCAuto	12/12			
		Percentuale passaggio a ruolo accertamenti non pagati	100/100			
		Verifiche formalità IPT	1/1			
4	SOSTEGNO ALLE ISTITUZIONI STORICO/CULTURALI (cod.R02G1OG4)	La Provincia è socio fondatore dell'istituto Istoreco e ne condivide le finalità storiche e culturali, in particolare per le attività che vengono svolte a favore delle istituzioni scolastiche e dei giovani, in particolare con l'organizzazione dei viaggi della memoria.	Si è provveduto a liquidare le quote associative alle istituzioni nelle quali la Provincia è socio fondatore.	100,00%	1,00%	R02G1 - Bilancio
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Numero pagamenti quote associative	1/1			
5	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI E GESTIONE DEI RELATIVI CONTRATTI (cod.R08G3OG3)	Acquisto di beni e servizi per il funzionamento degli uffici provinciali e delle attività svolte in esterno. Il personale impiegato nelle attività di questo obiettivo deve saper utilizzare al meglio ed in modo autonomo le funzionalità presenti sulle piattaforme del MEPA "Acquistinretepa.it" e "SATER", in particolare le procedure di Trattativa Diretta e di emissione di ordinativi di fornitura nonché delle procedure di adesione agli accordi quadro ed alle convenzioni attive sulle medesime. Buona parte dell'attività è rivolta alla gestione dei conseguenti contratti di fornitura e dai rapporti diretti con i referenti dei fornitori. Assume particolare rilevanza la capacità di relazionarsi con le Ditte a cui vengono affidate forniture al di fuori dal MEPA. Per la gestione del magazzino dei materiali di consumo, del vestiario e dei DPI, è necessario saper utilizzare un software specifico che consente la presa in carico ed evasione delle richieste, la verifica e l'aggiornamento della consistenza delle giacenze, la predisposizione degli ordinativi di rifornimento. Inoltre viene svolta una attività di confronto con gli altri Servizi dell'Ente, allo scopo di definire e prevedere il fabbisogno per l'esercizio in corso e per quelli futuri, finalizzata in particolare alla programmazione degli acquisti di forniture e servizi. Garantire il regolare svolgimento delle attività degli uffici e del personale impiegato in esterno tramite la costante e puntuale fornitura di beni, materiali di consumo e servizi (ad esclusione di quanto inerente al settore informatico). Predisporre piani di approvvigionamento in base alle analisi preventive dei fabbisogni ed alle scadenze dei contratti in essere, in modo particolare rispetto ai servizi con valenza pluriennale. Gestire il magazzino dei beni di consumo e del vestiario.	Nel 2024 l'attività di analisi di mercato, programmazione ed approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente si è svolta con regolarità e continuità conseguendo, allo stesso tempo, la soddisfazione dei bisogni emersi nonché gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità quali risultati dei procedimenti di acquisto adottati. Si è operato in conformità alla normativa vigente, in particolare con riferimento alle disposizioni del D.Lgs.36/2023 Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, utilizzando il più possibile le piattaforme del MEPA "acquistinretepa.it" di Consip e "Intercent-ER" di SATER, sia tramite adesione a convenzioni ed accordi quadro, sia svolgendo procedure di Trattativa Diretta e Ordini di Acquisto. Gli acquisti fuori dal MEPA si sono limitati a spese inferiori alla soglia prevista dalla L.145/2018 (finanziaria 2019) pari a 5.000 euro. Sono state eseguite le forniture e rinnovati i servizi necessari a garantire l'attività dell'ente, con verifiche periodiche del buon andamento. E' stato aggiornato il software per una migliore e regolare gestione delle richieste da parte degli uffici dell'ente.	100,00%	25,00%	R02G1 - Bilancio
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Affidamenti mediante piattaforme telematiche del MEPA	40/19			
		N° richieste gestite con procedura di magazzino	190/215			
		Predisposizione atti amministrativi	50/41			
					100,00%	

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGICI			DIRIGENTE: Claudia Del Rio (fino al 31/01/24) – Illenia Incerti (dal 01/02/2024)			
N°	Obiettivo/attività rilevante ai fini della valutazione	Descrizione sintetica	Risultati raggiunti/Attività svolta	% Raggiunta Attività	Peso dell'obiettivo / Attività	Gruppo
1	L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (cod.R02G5OG1)	L'amministrazione digitale e l'innovazione tecnologica per la Provincia di Reggio Emilia e per il territorio Proseguirà anche quest'anno il percorso di digitalizzazione e dematerializzazione dei processi interni, trattandosi di attività trasversali coinvolgeranno usualmente anche gli altri servizi dell'Ente che verranno principalmente coordinate dal Resp. EQ Sistemi Informativi e Resp. EQ U.O. Programmazione, Contabilità e Controllo. Attuare processi di innovazione, dematerializzazione e semplificazione dei procedimenti e delle attività, anche in linea con l'evoluzione delle linee guida nazionali, garantendo adeguata continuità ai servizi telematici ed informatici dell'Ente. Favorire la collaborazione e il supporto a comuni ed unioni del territorio, nell'ottica di migliorare complessivamente l'innovazione, attuando politiche di contenimento dei costi, grazie all'economia di scala, ottenuta da progettazioni condivise e collaborative.	Le attività sono state molteplici: nei primi mesi dell'anno, l'adozione delle nuove modalità completamente digitali di gestione dei contratti pubblici, ha richiesto un'estesa attività di supporto al personale amministrativo dei diversi servizi dell'Ente, oltre all'individuazione di nuove modalità di gestione degli approvvigionamenti dei sistemi informativi; si è reso anche necessario lo sviluppo di applicazioni non preventivate, quali ed esempio il software di gestione del controllo a campione degli affidamenti diretti, oppure il nuovo iter per la pubblicazione automatica dei dati relativi ai contratti nella relativa sezione dell'Amministrazione Trasparente, oltre alla predisposizione di materiali info-formativi pubblicati sulla Intranet. A fine 2023 l'Ente ha aderito al centro di sicurezza regionale (CSIRT-RER), come da linee guida nazionali, e nel primo semestre 2024 sono state implementate una serie di azioni particolarmente rilevanti che hanno coinvolto gran parte del personale del servizio: dalle rilevazioni di assessment secondo il framework di sicurezza nazionale, all'implementazione di ulteriori sistemi di sicurezza ed integrazioni tra i sistemi, oltre che sulla posta elettronica. Sempre nell'ambito della sicurezza informatica è stata completata la virtualizzazione e lo spostamento dei sistemi di sicurezza presso i datacenter di Lepida Scpa, oltre ad una più complessiva ottimizzazione della suddivisione dei backup sui datacenter dislocati sui diversi territori regionali. Tutte le progettualità sopra descritte sono state completate mantenendo la percentuale di ore di disservizio inferiore alla soglia stimata, anche grazie alla disponibilità del personale ad operare al di fuori dell'orario di lavoro standard dell'Ente. Il servizio ha inoltre preso completamente in carico la gestione della telefonia mobile, introducendo un sistema di controllo e gestione sugli smartphone e tablet dell'Ente, che ne garantisce una maggiore sicurezza e protezione dei dati, operazione che ha reso necessaria la reinstallazione di tutti i dispositivi ed un aggiornamento degli stessi. Il personale del servizio ha gestito la formazione informatica del personale dell'Ente, con particolare focus sulla sicurezza informatica, mediante l'erogazione di corsi in presenza per il personale neoassunto, l'implementazione di un'apposita sezione della intranet aggiornata costantemente con molteplici contenuti info-formativi e la creazione e gestione autonoma di una finta campagna di phishing che ha consentito di comprendere il livello medio di attenzione rispetto a questi aspetti e a quanto la formazione sia stata efficace, oltre ad individuare il personale più vulnerabile e da formare ulteriormente. Il servizio inoltre ha coordinato un gruppo di lavoro trasversale all'Ente per l'introduzione della gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM), secondo le previsioni del codice degli appalti: il personale del gruppo di lavoro ha progettato e quindi frequentato un primo specifico corso di formazione, oltre ad aver individuato e completato le procedure di approvvigionamento del software per la gestione documentale a norma. E' proseguita l'attività di supporto e di erogazione di servizi ai comuni, unioni e alle scuole secondarie di secondo grado del territorio, per le quali sono stati completati tutti gli interventi previsti sulla connettività ed in particolare sono stati attivati la connettività Lepida, il servizio wi-fi e la telefona Voip, presso il nuovo polo scolastico inaugurato a settembre 2024.	100,00%	70,00%	R14G1 - Sistemi informativi

	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Corsi di formazione, in ambito informatico, organizzati	3	4		
		Implementazione ed attivazione di istanze online.	3	3		
		Implementazione nuove procedure informatizzate/statistiche realizzate	4	5		
		Percentuale di dipendenti che hanno ricevuto formazione informatica (sicurezza, rafforzamento competenze digitali, privacy) rispetto ai dipendenti che operano sulla rete provinciale.	30	43		
		Percentuale di ore di fermo macchina, rispetto all'orario di lavoro	0,3	0,2		
2	SERVIZI AL CITTADINO (cod.R02G5OG3)	La Provincia di Reggio Emilia, aderendo ad un accordo con il Corecom - Comitato Regionale per le Comunicazioni dell'Emilia-Romagna, ha attivato uno sportello ai cittadini che hanno necessità di supporto per risolvere, attraverso la conciliazione, eventuali problemi che possono sorgere con i gestori di telefonia, mobile e fissa, o con gli operatori delle pay-tv. Corecom Emilia-Romagna è un organismo neutrale, indipendente e imparziale che, nel rigoroso rispetto della normativa europea, nazionale e regionale, assicura una tutela effettiva degli interessi di consumatori e utenti, con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione. Nello specifico, il personale interno della Provincia, adeguatamene formato, supporta i cittadini che ne faranno richiesta, nell'inserimento di un tentativo di conciliazione sulla piattaforma ConciliaWeb, accessibile con credenziali Spid, che potranno anche essere attivate contestualmente. Infatti da anni l'ufficio sistemi informativi dell'Ente eroga credenziali Spid, grazie al servizio di LepidaID, gestito dalla società partecipata Lepida ScpA. La finalità del progetto consiste nell'apertura e nel presidio settimanale dello sportello Corecom della Provincia di Reggio Emilia in modo da garantire condizioni di accesso ai servizi e alle modalità di fruizione degli stessi, equi e appropriati, rispettosi cioè delle differenti condizioni individuali anche attraverso l'attivazione di uno strumento di supporto a tutti quei cittadini che non possiedono sufficienti conoscenze o strumentazioni informatiche. Collaborerà al raggiungimento dell'obiettivo la struttura facente capo alla U.O. Gestione Documentale e Privacy. Inoltre tutti giorni è attivo lo sportello Spid a cui è possibile accedere mediante appuntamento. Il servizio è garantito dal personale del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologici.	I servizi sono stati erogati come da previsione, non vi sono state chiusure impreviste dello sportello e sono state accolte tutte le richieste di supporto. Relativamente al servizio di attivazione delle credenziali SPID, sono stati predisposti alcuni materiali esplicativi per facilitare la gestione delle problematiche evidenziate dai fruitori del servizio, ad esempio rispetto all'uso degli strumenti ed alla comprensione delle informazioni ed è stato predisposto un questionario di gradimento, anche in inglese e francese, a cui si richiede di rispondere a chi usufruisce del servizio. L'analisi delle risposte ha evidenziato una generale elevata soddisfazione, con un punteggio medio complessivo di "livello eccellente", dove il punto di forza più rilevante è nella "cortesia del personale", che ha ricevuto un punteggio medio di 5 su 5, e invece l'aspetto da migliorare è risultato la "chiarezza e semplicità rilascio", con un valore medio di 4.6 su 5. Al questionario ha risposto circa il 10% dei cittadini che si sono rivolti allo sportello, percentuale che si cercherà di incrementare nel corso del 2025.	100,00%	10,00%	R14G1 - Sistemi informativi
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Percentuale di apertura al pubblico dei servizi, secondo il regolare orario di apertura	99/99			
3	PNRR E TRASFORMAZIONE DIGITALE (cod.R02G5OG5)	Presidio e supporto all'adesione e alla gestione dei bandi di finanziamento del pnrr, nell'ambito dell'innovazione digitale dell'ente e delle attività di coordinamento dei tavoli provinciali dedicati all'innovazione. Visto il grande rilievo degli aspetti di innovazione e digitalizzazione all'interno del PNRR, è necessario presidiare gli avvisi disponibili per l'Ente e più in generale per comuni ed unioni del territorio, per individuare gli aspetti di maggiore interesse degli enti, favorendo la collaborazione per l'ottenimento dei finanziamenti e per un loro ottimale utilizzo. Nell'ambito delle attività di coordinamento dei tavoli provinciali dedicati all'innovazione, si collabora in stretta collaborazione coi referenti regionali del PNRR e i referenti del Dipartimento per la Transizione Digitale.	E' stato completato e rendicontato per la successiva asseverazione, il progetto candidato sulla Misura 1.4.4 SPID-CIE, che è quindi stato approvato e liquidato nei primi mesi del 2025. E' stato dato supporto agli enti del territorio sulle tematiche provenienti dalla programmazione regionale e locale, con un particolare focus sui progetti finanziati col PNRR, con periodici incontri del tavolo provinciale. Il personale del Servizio ha inoltre costantemente partecipato ai tavoli regionali organizzati dalla partecipata Lepida, anche nell'ottica di supportare al meglio gli enti territoriali nell'utilizzo dei servizi finanziati col PNRR.	100,00%	20,00%	R14G1 - Sistemi informativi
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Numero incontri relativi a temi di innovazione e digitalizzazione finanziati dai bandi PNRR	6/8			
					100,00%	

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE			DIRIGENTE: Anna Campeol			
N°	Obiettivo/attività rilevante ai fini della valutazione	Descrizione sintetica	Risultati raggiunti/Attività svolta	% Raggiunta Attività	Peso dell' obiettivo / Attività	Gruppo
1	PREDISPOSIZIONE DEL PTAV (cod.R07G1OG00)	Raffinamento del quadro conoscitivo con particolare riferimento ai sistemi funzionali caratterizzati da maggior dinamicità e/o a modifiche della normativa di riferimento Obiettivo strategico. Il PTAV, che sostituirà integralmente il PTCP, assume la funzione di pianificazione strategica d'area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali dei Comuni e Unioni che incidano su interessi sovracomunali. Essendo un progetto pluriennale e trasversale e nelle more della predisposizione del Piano Territoriale Regionale, che dovrà definire gli obiettivi e le linee strategiche per i territori provinciali ai quali il PTAV deve, per legge, fare riferimento, in questa annualità si prevede di aggiornare e approfondire il quadro conoscitivo di riferimento ed a approfondire le tematiche relative alla individuazione di possibili strumenti valutativi del PTAV in relazione alle proprie competenze, Nel frattempo si continuerà ad attuare il PTCP, vigente sino all'approvazione del PTR-PTPR e del PTAV.	Nelle more della predisposizione del Piano Territoriale Regionale, che dovrà definire gli obiettivi e le linee strategiche per i territori provinciali (ai quali il PTAV deve, per legge, fare riferimento), sono state svolte, dal personale del servizio, le attività quali l'aggiornamento e l'implementazione del quadro conoscitivo e della ValSAT preliminare, strumenti che si sono rivelati utili anche per lo svolgimento delle attività istruttorie e, soprattutto, di supporto conoscitivo e tecnico ai Comuni in termini pianificatori e attuativi. Particolare attenzione è stata dedicata all'aggiornamento del sistema funzionale “Servizi Ecosistemici”, e sistema “Insediativo” (segnatamente Commercio) proprio in funzione del supporto fornito ai comuni in fase di redazione dei PUG. Si segnala che ogni aggiornamento del quadro conoscitivo diagnostico del PTAV è stato redatto dal medesimo personale contemporaneamente impegnato nelle altre attività del Servizio.	100,00%	15,00%	R07G1 Pianificazione Territoriale
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Aggiornamento elaborati di Quadro conoscitivo - n° sistemi funzionali aggiornati	3/3			
2	SUPPORTO TECNICO SPERIMENTAZIONE NUOVI STRUMENTI LR 24/17 (COD.R07G1OG02/1)	Supporto tecnico a tutti i Comuni nella predisposizione dei nuovi strumenti urbanistici PUG (anche mediante la sottoscrizione di Accordi territoriali) e Accordi Operativi. Obiettivo strategico. Si tratta di un progetto che vede la Provincia fornire ausilio ai comuni in un'ottica di copianificazione e di supporto tecnico-amministrativo e giuridico. Garantire la coerenza tra gli strumenti urbanistici comunali ed il PTCP (e PTAV), nonché la legislazione in materia di urbanistica e governo del territorio, applicando i principi e le innovazioni della nuova legge urbanistica regionale.	Sono stati svolti 65 incontri di supporto tecnico-giuridico richiesti dai sindaci e tecnici comunali nelle modalità in presenza o in call volti alla risoluzione di problemi evidenziati, mentre quelli informali, risolti tramite mail sono oltre 50. Particolari problematiche sono legate all'interpretazione tecnico-giuridica della nuova legge 24/2017, agli elaborati necessari, in termini di contenuti e tecnici e normativi, alla correttezza dei procedimenti da utilizzare nella fase transitoria ed alla redazione dei PUG. Sono stati impostati ed avviati, insieme ai comuni e regione, 5 nuovi PUG (Correggio, Scandiano, Castellarano, Unione bassa reggiana, Unione terre di mezzo, Cavriago), tuttora in itinere di formazione/approvazione.	100,00%	15,00%	R07G1 Pianificazione Territoriale
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Numero di incontri con i Comuni/Unioni	65/65			
3	ISTRUTTORIA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI (cod.R07G1OG03)	Istruttoria degli strumenti urbanistici comunali, sia generali che attuativi, e loro varianti, compresa l'espressione del parere motivato ambientale e del parere sismico. La complessità degli atti urbanistici e delle relazioni con gli enti pubblici coinvolti richiedono alta professionalità e particolare impegno lavorativo, essendo i medesimi dipendenti impegnati in tutti i progetti del servizio. Da segnalare l'innovazione introdotta con la LR 24/2017 che prevede in capo alla Provincia l'istituzione e gestione del Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV), quale organismo unitario per espressione del parere urbanistico, sismico e ambientale. Attività connesse alla nuova legge urbanistica regionale 24/2017 per l'espressione dei pareri di competenza su tutti gli strumenti urbanistici previsti da tale legge, oltre che dalla legislazione nazionale. Qualora prevista, attivazione del CUAV e della struttura tecnica operativa che cura l'istruttoria dei piani generali e attuativi, coordina il lavoro dei vari enti coinvolti e organizza il funzionamento del CUAV, oltre alle conferenze dei servizi nei casi previsti dalle leggi.	Sono stati espressi 22 pareri di competenza su strumenti urbanistici ed atti di pianificazione, in massima parte relativi ai procedimenti di cui agli artt. 53 e 38 della Legge regionale urbanistica 24/2017. Essendo scaduta, nel 2024, la fase transitoria, prevista dalla legge, i Comuni, non potendo più adottare varianti agli strumenti urbanistici vigenti, si sono concentrati nella predisposizione dei PUG (Piani Urbanistici Generali), strumenti molto complessi, sia dal punto di vista procedurale, che dei contenuti, che della partecipazione, che comportano tempistiche maggiori rispetto a quelle di varianti urbanistiche. Va inoltre aggiunto che numerosi comuni hanno visto, a seguito delle elezioni amministrative, il cambio di sindaco e giunta, elemento determinante che ha comportato rallentamenti. I pareri hanno riguardato, per competenza, il profilo urbanistico, ambientale e sismico dei piani urbanistici comunali e/o altri procedimenti di cui alla legge 24/17, nonché quello specifico di carattere settoriale inerente le cave oltre alla Valsat. Tutti i procedimenti si sono conclusi o con la predisposizione di Decreti presidenziali o con determinazione del dirigente, delegato dal Presidente, in sede di CUAV (Comitato Urbanistico di Area Vasta).	90,00%	15,00%	R07G1 Pianificazione Territoriale

	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Strumenti urbanistici ai sensi della LR 24/2017 o della legislazione nazionale	25/22. Almeno 4 atti urbanistici della fase transitoria non si sono conclusi entro i termini stabiliti dalla legge regionale. Pertanto verranno reconsiderati all'interno dei PUG			
4	RACCOLTA DATI ABUSI EDILIZI (cod.R07G1OG05)	Raccolta ed elaborazione dati ed elementi conoscitivi sugli abusi edilizi. L'informatizzazione di tutte le pratiche inerenti gli abusi, in apposita banca dati, ai fini del monitoraggio dei procedimenti è in continuo aggiornamento. Il personale è il medesimo che si occupa di verifiche di compatibilità con il PTCP per le istruttorie urbanistiche, nonché del procedimento di approvazione dello stesso; pertanto il suo impegno lavorativo riveste particolare rilevanza, anche alla luce della valutazione di congruità dei finanziamenti richiesti dai Comuni per interventi di ripristino. Nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'abusivismo edilizio, implementare un sistema informativo per la conoscenza e la valutazione dell'abusivismo edilizio e per la verifica del regolare svolgimento e conclusione dei procedimenti sanzionatori di cui alla L.R. 23/2004. Erogazione risorse ai Comuni relative al fondo demolizione opere edilizie abusive.	E' stata inoltre svolta l'attività di monitoraggio degli abusi edilizi processando n. 546 comunicazioni pervenute da parte di Comuni ed Enti, di cui 93 si sono configurati come abusi accertati. Prosegue il costante controllo dei procedimenti in itinere, anche sollecitando i comuni alla trasmissione di informazioni circa lo stato dell'arte delle pratiche. Vengono altresì monitorati gli stati di avanzamento dei lavori di ripristino cofinanziati con contributo erogato, tramite decreti presidenziali (negli anni 2021, 2022 e 2023) che devono essere restituiti entro 5 anni dall'erogazione, trattandosi di un fondo a rotazione. I comuni beneficiari, ad oggi, sono: Castelnovo né Monti, Ventasso e Correggio. Per la completezza e l'efficacia del sistema informativo sugli abusi della Provincia di Reggio Emilia, costruito tra il servizio pianificazione ed il CED, la Regione ha chiesto la trasmissione al fine di poterlo utilizzare come riferimento per le altre province.	100,00%	5,00%	R07G1 Pianificazione Territoriale
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Raccolta e monitoraggio abusi edilizi	450/546. Il dato superiore alla previsione dipende dagli atti di impulso degli organi competenti alla vigilanza.			
5	ESPRESSIONE PARERI DI COMPATIBILITÀ DI PROGETTI (cod.R07G1OG06/1)	Espressione di pareri di compatibilità di progetti di varia natura con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Sia per l'espressione dei pareri obbligatori in materia di procedimenti ambientali, sia per l'ausilio richiesto da ARPAE_SAC per altri procedimenti, a seguito di convenzione, il personale del servizio, già occupato nei procedimenti territoriali ed urbanistici, è particolarmente impegnato. La valutazione di molteplici progetti e atti da istruire richiede l'acquisizione di competenze ampie, anche in materia di norme e leggi ambientali. Valutare la compatibilità con le previsioni, i vincoli e le tutele del PTCP e rilasciare atti di assenso in ordine a progetti di opere soggette a VIA o screening, autorizzazioni impianti alimentati a fonti rinnovabili, linee elettriche, impianti di gestione rifiuti, derivazioni idriche, ecc.	Sono state svolte istruttorie su progetti sottoposti a Screening, AUA, AIA, Dlgs 152, 387, 383, 36, ecc.di competenza di ARPAE_SAC, e sono stati rilasciati 104 pareri di compatibilità territoriale rispetto al PTCP vigente ed alle leggi sovraordinate su progetti ed autorizzazioni di natura ambientale (autorizzazioni impianti rifiuti, screening e VIA, AUA ed altri). E' stata garantita costante partecipazione alle conferenze dei servizi ed il personale del servizio si è sempre attivato per essere di ausilio anche ai comuni, spesso privi di personale tecnico competente in materia di procedimenti complessi. L'aumento dei pareri rilasciati, rispetto al previsto, deriva dall'incremento di pratiche relative alle fonti rinnovabili (fotovoltaico, agrivoltaico, biogas, biometano). Particolare impegno tecnico e di relazione con il comune di Brescello ha comportato il procedimento PAUR relativo al Polo logistico a Brescello, esitato in diniego della Regione anche a seguito della Delibera del Consiglio Provinciale della Provincia di Reggio Emilia n. 12 del 18/4/2024. Si cita anche il caso del fotovoltaico a Sant'Ilario, di competenza ministeriale che, a seguito del parere sfavorevole della Provincia e del Comune, è stato diniegato dal nucleo VIA del Ministero dell'ambiente, garantendo così di preservare un vasto ambito agricolo di rilievo storico paesaggistico.	100,00%	11,00%	R07G1 Pianificazione Territoriale
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Numero pareri rilasciati	95/104. Il dato superiore alle previsioni dipende dall'incremento degli atti relativi agli impianti di energia rinnovabile.			

6	GESTIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (cod.R07G1OG08)	Gestione del processo di attuazione delle previsioni del PIAE vigente L'unica risorsa umana disponibile, al contempo impegnata in tutte le attività del servizio in materia di pianificazione territoriale e urbanistica, con particolare riferimento ai temi geologico-sismici, si occupa dal punto di vista tecnico anche della materia legata alle attività estrattive nel rapporto con il territorio e l'ambiente, oltre che dell'istruttoria dei piani delle attività estrattive comunali. Ciò comporta un particolare impegno lavorativo e di capacità relazionale con i comuni e la Regione. Svolgimento delle funzioni delegate dalla LR 17/1991: programmazione delle attività estrattive a livello provinciale; gestione del processo di attuazione delle previsioni estrattive del piano vigente, comprese attività di studio, analisi e programmazione di eventuali interventi di recupero di aree estrattive di valenza provinciale, nonché di difesa del suolo e valorizzazione ambientale e paesaggistica di ambiti territoriali.	Le attività previste (gestione e monitoraggio PIAE vigente, supporto tecnico e procedurale ai Comuni, ecc.) sono state svolte come programmato, con numeri leggermente superiori alle previsioni. Sono state istruite e valutate due varianti al PAE (Castellarano e Carpineti) ed è stato espresso il parere di competenza, comprensivo di VAS-ValSAT) con decreto presidenziale, Per quanto riguarda la partecipazione ai gruppi di lavoro interistituzionali per studi e progetti di valorizzazione, sono stati perfezionati e stipulati gli accordi con i comuni interessati, è terminata la fase di progettazione degli interventi, uno dei quali, in comune di Baiso, è stato realizzato e concluso, mentre un secondo (in comune di Castellarano) terminerà nel 2025.	100,00%	8,00%	R07G1 Pianificazione Territoriale
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	N° di incontri relativi a processi di attuazione PIAE	15/18. L'incremento del numero di incontri deriva dalle richieste di accompagnamento tecnico-procedurale dei comuni.			
		PAE e PCA esaminati	2/2			
7	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI PARCHI PROVINCIALI (cod.R07G1OG09)	Ottimizzazione delle attività e delle iniziative nei parchi provinciali. In assenza di sufficiente personale dedicato, essendo presente una sola unità di personale di custodia al Parco di Vezzano, a fronte di due parchi provinciali molto fruiti dalla popolazione di tutte le fasce di età, il raggiungimento dell'obiettivo presenta particolari problematiche. A ciò si sofferisce con un distacco settimanale del custode del parco di Vezzano presso il parco di Roncolo e ad un eventuale affidamento esterno del servizio di custodia, pulizia e piccola manutenzione per il periodo in cui il Parco è maggiormente fruito. Problematiche che si intendono superare coinvolgendo la struttura tecnica ed amministrativa del servizio nell'istruttoria delle pratiche autorizzative. La manutenzione delle aree a prato e boschive è stata inserita nel contratto generale di manutenzione degli immobili provinciali, gestito dal Servizio Infrastrutture e Patrimonio. Garantire la fruizione e la manutenzione degli spazi aperti. Riquilibrare il patrimonio boschivo per la messa in sicurezza delle risorse naturali ed antropiche in collaborazione con i Comuni ed accedendo a fondi regionali. Costruzione di forme di gestione con i comuni.	Si è tempestivamente intervenuti, grazie ad un costante monitoraggio dello stato dei luoghi, con fondi provinciali, alla messa in sicurezza degli alberi ai parchi. Si sono stanziati risorse per la manutenzione ordinaria degli spazi aperti. Si sono autorizzati interventi anche di manutenzione ordinaria e straordinaria sia al Parco di Roncolo che alla Pineta di Vezzano, al fine di scongiurare pericoli per la pubblica incolumità. E' proseguita la gestione coordinata del Parco Pineta sulla base dell'Accordo, ex art. 15 L. 241/90, sottoscritto nell'anno 2023 ed avente durata di tre anni con il Comune di Vezzano. Nel corso del 2024, sulla base di un Accordo ex art. 15 della L. 241/90 sottoscritto con il Comune di Vezzano , sono stati finanziati e realizzati interventi di risanamento forestale e selvicolturali in diverse zone del parco, nell'area attigua alla Strada Statale 63 per la messa in sicurezza della circolazione stradale, all'interno dei sentieri, nonché nei pressi delle aree verdi attrezzate. I lavori dovranno essere completati nel corso dell'anno 2025. Per quanto riguarda il Parco di Roncolo nel Comune di Quattro Castella, la manutenzione delle aree a prato e dei sentieri è stata affidata ad una Cooperativa sociale che ha svolto altresì il servizio di custodia, pulizia e piccola manutenzione, al fine di assicurare un presidio al Parco stante la significativa fruizione del parco di Roncolo nei fine settimana e nel periodo primaverile ed estivo e per l'assenza di personale interno alla Provincia. Si è inoltre provveduto ad affidare la fornitura e posa in opera di cartellonistica e segnaletica all'interno del Parco di Roncolo in parziale sostituzione di quella esistente. Sono state autorizzate attività didattiche, ludiche e sportive nei parchi, ai sensi del Regolamento provinciale vigente.	100,00%	7,00%	R07G1 Pianificazione Territoriale
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Autorizzazioni rilasciate nell'anno	6/7. Nel 2024 non è stata avanzata la tradizionale richiesta di autorizzazione per gara di mountainbike.			

8	ELABORAZIONE VARIANTI AL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PIAE) CON VALORE DI PAE (cod.R07G1OG16)	Elaborazione di varianti specifiche al PIAE, anche con valore ed effetti di Piano delle Attività Estrattive comunale su specifica richiesta dei Comuni. Obiettivo strategico, sia per la rilevanza del progetto che prevede una progettazione della variante internamente gestita, sia per l'importanza data alla copianificazione tra enti. La richiesta di un'elevata professionalità congiunta all'impegno lavorativo che spazia da aspetti tecnici a quelli amministrativi rappresenta un elemento qualificante delle attività del servizio, ma anche di criticità. In relazione alla Legge 56/2014 che vede la Provincia come ente di supporto tecnico-amministrativo ai Comuni ed ai sensi della legislazione regionale vigente, su esplicita e motivata richiesta dei Comuni la Provincia può procedere all'elaborazione e approvazione di varianti al PIAE con valore di PAE.	Sono state, in un'ottica di collaborazione e copianificazione, approfondite, discusse e valutate sia dall'organo tecnico che politico della Provincia, oltre che della Regione, 2 proposte di variante da parte dei Comuni di Luzzara e Gualtieri, fornendo indicazioni ed indirizzi sulle modalità tecniche di predisposizione delle richieste e dei vari passaggi procedurali. A seguito del rinnovo degli organi amministrativi di giugno 2024, il Comune di Gualtieri ha manifestato la necessità di procedere con ulteriori approfondimenti, mentre il Comune di Luzzara ha attivato le analisi del quadro conoscitivo e la prima definizione della proposta di Variante al PAE in variante al PIAE in luogo del procedimento di variante al PIAE originariamente programmato. Nel corso dell'anno, inoltre, sono stati attivati altri due percorsi di variante non previsti nel PEG: è stato, infatti, redatto e sottoscritto un accordo territoriale con i Comuni di Baiso e Carpineti per l'elaborazione di una variante specifica al PIAE relativa alle previsioni estrattive dei due comuni ed è stata valutata tecnicamente e concordata la predisposizione di una variante PAE in variante al PIAE in Comune di Montecchio, con le conseguenti attività di supporto tecnico e procedurale all'amministrazione comunale.	92,00%	15,00%	R07G1 Pianificazione Territoriale
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Iter del procedimento di variante al PIAE	100/70. Il non pieno raggiungimento dell'indicatore previsionale è legato alla decisione, espressa tramite deliberazione di Giunta del Comune di Gualtieri e della Giunta dell'Unione Bassa reggiana, di non attivare il procedimento di proposta di variante, riservandosi la necessità di effettuare approfondimenti di carattere tecnico-politico.			
9	GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (cod.R07GIOG04/1)	Gestione (acquisizione, elaborazione, diffusione) dei dati geografici digitali del territorio provinciale ed osservatorio urbanistico. A causa della criticità, legata alla presenza di un solo dipendente che si occupa anche del front office atto a fornire agli utenti documentazione storica od informatica del territorio provinciale, si richiede particolare impegno sia in tale attività che nella redazione informatizzata del PTAV, nonché nell'aggiornamento dell'osservatorio urbanistico. Con la nuova legge urbanistica la messa a disposizione degli shape file territoriali comporta un aumento del carico di lavoro. Il Sistema Informativo Territoriale (SIT) della Provincia di Reggio Emilia si occupa di acquisire ed elaborare i dati geografici digitali (cartografia di base e tematica) del proprio territorio e della loro diffusione a tutti i soggetti interessati, tra cui i Comuni od anche singoli tecnici e cittadini (ufficio cartografico). Una sezione del SIT è l'Osservatorio urbanistico che contiene il mosaico dei piani urbanistici comunali e viene costantemente aggiornato/implementato.	Con riguardo al Sistema Informativo Territoriale (SIT) nel 2024, oltre all'elaborazione dei data base per il PTAV, sono state evase n. 140 richieste di materiali cartografici, prevalentemente digitali, da parte di soggetti pubblici o privati e l'Osservatorio urbanistico è stato implementato con i dati di n. 3 nuovi strumenti urbanistici comunali. Costante e maggiore rispetto agli anni precedenti è stata la fornitura, ad altri Servizi della Provincia ed ai comuni in fase di redazione dei PUG, di dati ed elaborazioni digitalizzate e georeferenziate. Ciò ha comportato un incremento del numero dei prodotti forniti rispetto alle previsioni.	100,00%	9,00%	R07G1 Pianificazione Territoriale
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Numero di piani urbanistici e varianti inseriti nell'Osservatorio urb.	3/3			
		Numero di prodotti cartografici/elaborazioni messi a disposizione degli utenti	100/140. Il dato maggiore delle previsioni è derivante dall'incremento di richieste degli enti pubblici e dei servizi interni alla Provincia.			
					100,00%	

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA’ SOSTENIBILE E PATRIMONIO			DIRIGENTE: Valerio Bussei			
N°	Obiettivo/attività rilevante ai fini della valutazione	Descrizione sintetica	Risultati raggiunti/Attività svolta	% Raggiunta Attività	Peso dell’ obiettivo / Attività	Gruppo
1	GESTIONE PARCO VEICOLI (cod.R08G03OG2)	Gestione ordinaria e straordinaria del parco veicoli dlel'Ente Il personale impiegato nelle attività di questo obiettivo deve saper utilizzare al meglio ed in modo autonomo le funzionalità presenti sulle piattaforme del MEPA "Acquistinretepa.it" e "SATER", in particolare le procedure di Trattativa Diretta e di emissione di ordinativi di fornitura nonché delle procedure di adesione agli accordi quadro ed alle convenzioni attive sulle medesime. Buona parte dell'attività è rivolta alla gestione dei conseguenti contratti di fornitura e ddi servizi nonché ai rapporti diretti con i referenti dei fornitori. Il personale deve saper utilizzare l'applicativo di gestione dei veicoli e le aree riservate di alcuni fornitori (carburanti, autostrade); l'addetto all'officina deve possedere competenze specifiche in materia di manutenzione e di valutazione dei preventivi. Garantire la funzionalità dei veicoli dell'ente tramite la puntuale esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la fornitura di carburante e di altri beni di consumo e servizi attinenti all'utilizzo dei mezzi. Monitorare costantemente lo stato dei veicoli e predisporre ed attuare un piano annuale di sostituzione di quelli maggiormente usurati. Gestire l'officina provinciale per interventi minuti e attività di assistenza e movimentazone dei mezzi. Gestire le auto a guida libera.	L'attività del 22024 è stata finalizzata a garantire la funzionalità dei veicoli dell'ente tramite la puntuale esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la fornitura di carburante e di altri beni di consumo e servizi attinenti all'utilizzo dei mezzi. Lo stesso impegno e stato messo nel monitorare costantemente lo stato dei veicoli, i consumi di carburanti, e predisporre ed attuare un piano annuale di sostituzione di quelli maggiormente usurati. Regolarmente è avvenuta anche la gestione dell'officina provinciale per interventi minuti e l'attività di assistenza e movimentazione dei mezzi e la Gestione delle auto a guida libera.	100,00%	2,50%	R08G1 Infrastrutture mobilità sostenibile, patrimonio edilizia
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Autoveicoli dismessi ed acquistati	4/4			
		N. di richieste auto a guida libera	290/120			
		Predisposizione atti amministrativi	13/12			
		Affidamenti mediante piattaforme telematiche del MEPA	10/10			
2	GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE (cod.R08G1OG1)	Gestione dinamica del patrimonio immobiliare in una logica di valorizzazione e riconversione dello stesso La valorizzazione degli immobili non più funzionali all'attività dell'Ente è attualmente uno degli importanti obiettivi da attuarei, al fine di recuperare risorse da reinvestire per la manutenzione del patrimonio dell'Ente (strade e scuole). Si ritiene, pertanto, che l'espletamento delle azioni relative al suddetto obiettivo, vista la complessità del contesto in cui ci si trova a operare, sia fondamentale per garantire il mantenimento del livello dei servizi prestati alla cittadinanza. Analogamente importante risulta la gestione dei contratti di locazione, in particolare l'attività destinata ad individuare locali per garantire il regolare inizio delle attività didattiche. Effettuare l'attività necessaria alla gestione dei beni immobiliari del patrimonio disponibile, indisponibile e demaniale e l'attività estimativa per l'acquisizione o l'alienazione di beni o diritti, anche attraverso l'attuazione di idonei processi di valorizzazione. Tale attività risulta importante nel contesto attuale, al fine di ottenere risorse per spese di investimento, soprattutto finalizzate al mantenimento in efficienza della rete stradale e del patrimonio edilizio scolastico dell'ente.	Anche nel 2024, oltre alla gestione delle locazioni ed alienazione, si è proseguito in una logica di valorizzazione e riconversione patrimoniale in funzione del censimento effettuato, nell'attività per razionalizzare e rendere più efficiente la gestione del patrimonio immobiliare della Provincia.	100,00%	2,50%	R08G1 Infrastrutture mobilità sostenibile, patrimonio edilizia
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Numero contratti di locazioni gestite	28/28			
		Numero di processi di alienazioni attivate	1/1			

3	MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' E CONNESSIONE DEI TERRITORI E AZIONI RIVOLTE ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE (cod.R08G1OG11)	Piani di sviluppo delle infrastrutture del territorio provinciale, interventi di manutenzione straordinaria, analisi della sicurezza dei tratti stradali esistenti, individuazione interventi di adeguamento e azioni di promozione di modalita' di trasporto sostenibile In un contesto di forte contrazione dei finanziamenti pubblici destinati alle infrastrutture, ci si prefigge di migliorare la qualità della rete viaria provinciale attraverso la progettazione di interventi innovativi, anche dal punto di vista procedurale, partecipando a bandi e/o attivando sinergie con altri enti (Comuni, Regione, Anas, Autobrennero, ecc.) mediante la stipula di accordi e protocolli d'intesa, per raggiungere il finanziamento e la realizzazione delle opere. In particolare l'attività principale del servizio sarà finalizzata a progetti infrastrutturali importanti di miglioramento della mobilità sugli assi strategici del sistema viario provinciale, su cui insistono i maggiori flussi veicolari, nell'ambito di un quadro generale che definisce le priorità d'intervento. Migliorare l'accessibilità e la connessione del territorio, per la sicurezza dei trasporti, attraverso lo sviluppo di infrastrutture nel contesto degli assi viari strategici provinciali. L'obiettivo è rendere maggiormente aderente l'organizzazione viaria al sistema policentrico attuale dei centri urbani sul territorio provinciale ed alle loro relazioni, in coerenza con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione provinciale e regionale, con particolare riferimento a: - connettere il territorio reggiano all'Europa, rafforzando il sistema delle relazioni dalla scala regionale a quella internazionale; - accrescere le condizioni di accessibilità e percorribilità interna del territorio provinciale, completando e razionalizzando la rete stradale, aumentandone i livelli di efficienza, sicurezza e compatibilità ambientale anche attraverso l'implementazione del Piano di Risanamento Acustico; - attuare azioni tese ad incentivare modalità di trasporto maggiormente sostenibili attraverso la collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità e lo sviluppo di piste ciclabili. Ulteriore obiettivo è quello di elaborare progetti e studi di fattibilità, per i tratti stradali di interesse, utili a cogliere possibili opportunità di assegnazione di risorse finanziarie e procedere nella realizzazione degli interventi per i quali risultano disponibili i finanziamenti, anche attraverso forme di compartecipazione tra Enti, come nel caso del rinnovo della concessione dell'Autostrada A22.	Si è regolarmente sviluppata anche nel 2024 l'attività finalizzata all'incremento dei livelli di infrastrutturazione, compatibilmente con le attuali difficoltà di reperimento dei finanziamenti comuni a tutti gli enti locali, al fine di ottenere un sistema viario moderno all'altezza delle realtà europee più evolute, caratterizzato da una gerarchia netta tra strade ad alto scorrimento e strade locali. In tale contesto si è confermato il metodo della concertazione territoriale, sia nella definizione delle scelte che nella loro attuazione. Ciò si è concretizzato nelle intese circa il costante cofinanziamento delle opere, affidando alle risorse della Provincia il ruolo di volano per progetti importanti, che vedono la compartecipazione motivata di Comuni, Regione e altri Enti, anche per creare le condizioni per aderire al bando regionale per il finanziamento di interventi di viabilità provinciale e per infrastrutture di trasporto attraverso il Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027. Le opere principali che rientrano in questi ambiti per le quali è proseguito il processo d'attuazione come da Piano Triennale della OO.PP., hanno riguardato: per quanto riguarda l'appalto delle opere, la Variante di Fogliano (per la quale sono proseguiti i lavori per la realizzazione del primo lotto), l'inizio dei lavori per la realizzazione di attraversamenti pedonali in corrispondenza delle intersezioni con via Vespucci e via Morandi con la S.P.23 nel Comune di Quattro Castella e della messa in sicurezza dell'intersezione tra la S.P. 37 e via Montanara nel Comune di Albinea al confine con il Comune di Scandiano, il completamento della rifunzionalizzazione del tracciato esistente della S.P. 513R tra Canossa e Vetto (I° lotto) ed il completamento della rotatoria all'incrocio tra S.P. 28 e strada Bertolina; per quanto riguarda la progettazione, il Collegamento Variante di Barco - Variante di Bibbiano, la Variante Sud Ovest di Montecchio, la Rotatoria sull'incrocio tra La S.P. 467R (via Fermi) e Le Comunali: via del Bosco e via della Noce in loc. Bosco, tra i Comuni di Reggio Emilia e Scandiano, il completamento del pedonale a margine della SP25 in località Caselline nel tratto compreso tra il civico 56 ed il civico 66 in Comune di Albinea, la Messa in sicurezza dell'intersezione tra via Montesanto, via F.Ili Corradini (S.P. 72) e via Bissolati in località Ghiardo C.ne di Bibbiano ed il Piano di risanamento acustico delle strade provinciali.	100,00%	15,00%	R08G1 - Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Azioni per la Mobilità Sostenibile	3/3			
		Interventi progettati e/o iniziati	12/12			
		Interventi terminati	6/6			
		Numero accordi/intese sottoscritti	6/4			

4	MANUTENZIONE STRADE (cod.R08G1OG12)	Gestione in sicurezza della rete stradale attraverso sorveglianza dello stato di manutenzione e delle attività svolte da privati, manutenzione ordinaria e straordinaria, sgombero neve In un contesto in cui si è creato un gap manutentivo del patrimonio stradale e di riduzione del personale preposto, ci si pone l'obiettivo del mantenimento in sicurezza della rete stradale. Il progetto, in funzione della ricognizione effettuata ed esplicitata nel Quadro Esigenziale Manutentivo che evidenzia un'esigenza manutentiva di oltre 140 milioni di euro, risulta fortemente condizionato dalla disponibilità finanziaria ed è finalizzato ad individuare e ad effettuare gli interventi prioritari di manutenzione e di messa in sicurezza, per mantenere in efficienza la viabilità esistente. L'attività sarà, prioritariamente, indirizzata a portare avanti quando segue: - Progettazione ed esecuzione degli interventi di competenza previsti nei programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e città metropolitane: Programma Quinquennale 2019-2023 redatto ai sensi del D.M. n. 49 del 16/02/2018, Programma Quadriennale 2021-2024 redatto ai sensi del D.M. n. 123 del 19/03/2020 e Piano Aree Interne (D.M. 394 del 12/10/2021), Programma Ottennale 2022 – 2029 readatto ai sensi del DECRETO MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) del 9 maggio 2022. ; - Programmazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con fondi propri e regionali; - Servizio antighiaccio e sgombero neve; - Servizio di reperibilità. Per quanto riguarda l'attività di sorveglianza, nel contesto attuale, risulta indispensabile prevedere la prosecuzione del progetto di miglioramento della vigilanza e sicurezza stradale, finalizzato a premiare la disponibilità ad effettuare attività fuori dal normale orario di lavoro da parte del personale, in particolare in relazione a: - precipitazioni nevose e gelicidio, sia con interventi diretti di salatura preventiva, oltre che con interventi di ausilio e di controllo delle ditte esterne affidatarie del servizio di sgombero neve; - controlli diretti dei dati forniti dagli apparecchi satellitari installati sui mezzi di sgombero neve e di salatura, ed elaborazione, verifica e controllo degli stessi; - situazioni di particolari emergenza e criticità (alluvioni, nubifragi, frane, eventi sismici, ecc.); - controllo, supporto e/o esecuzione diretta degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete stradale di competenza, svolti direttamente dalla Provincia e/o a mezzo di ditte esterne.	Nel 2024 è proseguita l'esecuzione di interventi di manutenzione, compatibilmente con le risorse assegnate, secondo la programmazione predisposta, compresa l'attività delle UU.OO. di Manutenzione Strade inerente il servizio neve ed antighiaccio e l'attività di monitoraggio delle strade e dei manufatti da parte dei Tecnici e Sorveglianti Stradali. Le principali voci di intervento per mantenere in efficienza la rete stradale, grazie al Piano di finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane (Decreto MIT n. 49 del 16/02/2018 - Programma 2019-2023; Decreto MIT n. 123 del 19/3/2020 - Programma 2020-2024; Decreto MIT del 9/5/2022 - Programma Ottennale 2022 - 2029, unitamente alle risorse provenienti dalla Regione Emilia Romagna e alle risorse proprie dell'Ente, hanno riguardato interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (compreso i ripristini e messe in sicurezza del corpo stradale) delle strade esistenti del Reparto Nord e Sud, per un importo complessivo, tra interventi realizzati, progettati e finanziati, di circa 14.000.000 di euro.	100,00%	15,00%	R08G1 Infrastrutture mobilità sostenibile, patrimonio edilizia	- e ed
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Interventi di ripristino muri di sostegno, consolidamento fondo stradale, sistemazione scarpate, ecc., iniziati e/o terminati	7/7				
		Rifacimento o ripassatura segnaletica orizzontale (km di strade)	589/250				
		Sfalci completi delle pertinenze stradali sulla rete viaria principale (km. di strade)	908/200				
		Strade riasfaltate o sistemate (km di strade)	40/40				

5	GESTIONE DEL CONTENZIOSO, DEI TRASPORTI E SUPPORTO AMMINISTRATIVO AI LAVORI PUBBLICI (cod.R08G1OG2/1)	Aassistenza legale sul contenzioso per tutti i servizi dell'ente e programmazione e assistenza sul piano giuridico-amministrativo a favore dei servizi tecnici dell'ente impegnati nella progettazione e realizzazione di opere pubbliche e nella gestione del patrimonio e programmazione. gestione dei servizi rivolti alle imprese operanti nel settore dei trasporti e alle associazioni sportive. ufficio unico avvocatura per i comuni e le unioni del territorio. Con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti e la pubblicazione periodica di Linee Guida ANAC, hanno creato un quadro normativo estremamente dinamico. Si pone, pertanto, la necessità di adeguare ed aggiornare costantemente le procedure e le modalità di approvazione dei progetti degli interventi afferenti alle opere pubbliche e ai servizi, in modo da mantenere lo svolgimento delle attività coerenti alla normativa. Assicurare la gestione del contenzioso giudiziale, stragiudiziale e relativo ai procedimenti sanzionatori, nonché la tutela legale della Provincia, dei Comuni e delle Unioni,avvalendosi anche di professionisti esterni. Garantire la formazione continua e l'aggiornamento normativo di tutto il personale del Servizio. Attuare i processi amministrativi procedendo ad una sempre crescente integrazione rispetto alle procedure ed attività tecniche, al fine di incrementare l'efficienza e contenere i tempi necessari all'attuazione dei lavori pubblici, garantendo altresì una puntuale attenzione all'attuazione delle norme e semplificazione dei procedimenti amministrativi. Svolgere, d'intesa con i Dirigenti dei Servizi e avvalendosi anche ove necessario di professionisti esterni, funzioni di consulenza legale e di supporto all'attività amministrativa dell'ente. Assicurare il servizio fornito nei confronti delle imprese operanti nel settore dei trasporti ottimizzando le procedure per il rilascio dei titoli autorizzatori previsti dal codice della strada.	Nel 2024 l'ufficio legale interno ha proseguito nell'attività di assistenza agli uffici dell'ente con attività di consulenza giuridica e con la tutela in giudizio, limitando il ricorso a professionisti esterni. Inoltre, è stata assicurata l'assistenza sul piano giuridico-amministrativo a favore dei servizi tecnici dell'ente impegnati nella progettazione e realizzazione di opere pubbliche, nella gestione del patrimonio e programmazione. Nel corso dell'anno è proseguita l'attività ormai a regime del Servizio di Avvocatura Associato a livello provinciale (Enti convenzionati: 33 Comuni e 4 Unioni), valorizzando e mettendo a disposizione degli enti locali del territorio provinciale l'esperienza maturata in questi ultimi anni (rilasciati n. 189 pareri ai comuni e assunte n. 32 difese in giudizio per gli stessi).Anche nel 2024 l'attività si è svolta nel rispetto dei tempi previsti dalla legge in materia di imprese del settore dei trasporti. In particolare sono stati assicurati i servizi di autorizzazione e certificazione per le imprese di Autoscuola, Agenzie pratiche Auto, Scuole Nautiche, imprese di Autotrasporto Viaggiatori, Centri di Revisione autoveicoli, nonché rilascio di licenze per le imprese che effettuano trasporti in conto proprio. L'attività si è caratterizzata anche nel rilascio delle autorizzazioni alle gare sportive in ambito provinciale.	100,00%	10,00%	R08G1 - Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia
---	---	--	---	---------	--------	---

	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Atti assunti per autoscuole, agenzie pratiche auto, scuole nautiche, centri di revisione	268/90			
		Atti per autorizzazioni N.C.C. e licenze in conto proprio	359/190			
		Autorizzazioni per manifestazioni sportive su strada	49/10			
		Autorizzazioni per trasporti eccezionali	2962/1500			
		Ordinanze di regolazione del traffico da Codice della Strada	322/60			
		Ordinanze procedimenti sanzionatori predisposte	62/60			
		Proposte di deliberazioni, decreti e determinazioni in materia di lavori pubblici	32/30			
		Sedute d'esame per istruttore/insegnante scuola guida, preposto agenzia pratiche auto, direttore impresa trasporto merci/persone, ruolo conducenti CCIAA	6/2			
6	PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI (cod.R08G1OG3)	Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi e coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma dei lavori previsto dal d.lgs. 50/2016 con riferimento alle funzioni fondamentali dell'ente L'attività risulta caratterizzata dalla necessità di effettuare la programmazione delle opere pubbliche dell'Ente secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del MIT n. 14 del 16/01/2018, nonchè dalla necessità di rendicontazione e comunicazione dei relativi dati agli enti preposti. Garantire la programmazione degli interventi con il fine prioritario della sicurezza delle strade, delle scuole superiori e degli edifici dell'Ente, in collaborazione con il Servizio Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica ed il Servizio Servizio Unità Amministrativa Speciale per il PNRR e gli Investimenti.	Anche nel corso del 2024 l'attività è stata orientata a garantire la programmazione ed il coordinamento degli interventi con il fine prioritario di garantire la sicurezza delle strade, delle scuole superiori e degli edifici dell'ente, in funzione delle importanti risorse messe a disposizione con provvedimenti di assegnazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la manutenzione delle infrastrutture stradali delle Province, di fondi del PNRR per l'edilizia scolastica e del PNC. Dal marzo 2022 con la costituzione dell'Area Investimenti e Servizi Tecnici, l'attività si è rivolta anche al coordinamento dei seguenti servizi: - Infrastrutture, mobilità sostenibile e patrimonio; - Unità speciale per l'edilizia scolastica; - Unità amministrativa speciale per il PNR e gli investimenti.	100,00%	5,00%	R08G1 - Infrastrutture e mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Elaborazione Piano degli Acquisti e sue variazioni	3/3			
		Elaborazione Piano Triennale delle Opere Pubbliche e sue variazioni	3/3			
		Report periodici di attuazione delle opere pubbliche	1/1			

7	ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE RIVOLTA AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI E OPERE PUBBLICHE (cod.R08G1OG4)	Supporto tecnico-amministrativo ai comuni del territorio provinciale per la realizzazione di opere e lavori pubblici nell'ambito della progettazione, direzione lavori e delle fasi espropriative Si tratta di un obiettivo gestionale innovativo teso a sviluppare e rendere operativo il nuovo ruolo di prossimità ai Comuni, che il riordino istituzionale in corso pone in capo alle Province. Le azioni previste in tale obiettivo consistono nel proseguire e ottimizzare le attività di supporto tecnico-amministrativo nei confronti degli Enti locali del territorio della Provincia di Reggio Emilia. Mettere a disposizione dei Comuni che ne fanno richiesta l'esperienza tecnica acquisita in materia di infrastrutture stradali, per la gestione delle opere pubbliche dalla progettazione alla realizzazione, interpretando il nuovo ruolo assegnato alla Provincia nell'ambito del processo di riordino istituzionale in itinere.	Anche nel corso del 2024 sono state sviluppate una serie di attività di assistenza tecnico-amministrativa, per singoli o più lavori pubblici, nei confronti di enti locali che ne hanno fatto richiesta, fornendo continuità alle precedenti esperienze di collaborazione nell'ambito dei lavori pubblici, in una logica di prossimità ai comuni del territorio.	100,00%	2,50%	R08G1 Infrastrutture mobilità sostenibile, patrimonio edilizia	- e ed
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Numero collaborazioni con i Comuni per attività di supporto tecnico-amministrativo	2/2				
8	GESTIONE DEL DEMANIO STRADALE (cod.R08G1OG5)	Si tratta di garantire, in tempi congrui per l'utenza, il rilascio dei provvedimenti autorizzativi anche a fronte della riduzione del personale conseguente al collocamento a riposo. Tali azioni costituiscono uno degli aspetti più rilevanti in termini di ricaduta sui servizi svolti per la cittadinanza che l'Ente si trova a gestire. In tale contesto l'attività viene finalizzata anche a portare a regime il nuovo sistema di pagamento della pubblica amministrazione (Pago PA).	Anche nel 2024 si è proseguito nell'intensa attività svolta concretizzatasi nel rilascio di ben 640 tra autorizzazioni, concessioni e nulla osta inerenti le attività di privati o enti che coinvolgono o interferiscono con la rete viaria provinciale e/o le sue pertinenze.	100,00%	2,50%	R08G1 Infrastrutture mobilità sostenibile, patrimonio edilizia	- e ed
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Concessioni/autorizzazioni/nulla osta rilasciati	613/350				
9	GESTIONE DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA DELLE AREE INTERNE (cod.R08G1OG6/1)	Gli interventi del programma devono assicurare il miglioramento dell'accessibilità dell'area interna "appennino emiliano" e risultano inquadrati in un piano organico di miglioramento delle condizioni trasportistiche inerenti il settore territoriale considerato L'Area interna "Appennino Emiliano" coincide sostanzialmente con l'Unione Montana dell'Appennino Reggiano. Fornire continuità ai piani di messa in sicurezza finanziati con i precedenti decreti ministeriali - DECRETO MIT N. 49 del 16 FEBBARAIO 2018 (inerente il “Finanziamento di interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane”) - DECRETO MIT n. 123 del 19 MARZO 2020 (riguardante le infrastrutture di integrazione del precedente) - DECRETO MIT n. 224 del 29 MAGGIO 2020 (riguardante i manufatti) - DECRETO MIT n. 225 del 29 MAGGIO 2021 (Piano Triennale Ponti 2021-2023). Estendere per quanto possibile gli interventi oltre che sugli assi strategici anche sulla viabilità provinciale secondaria. Finalizzare gli interventi alla messa in sicurezza delle barriere stradali (guard rail), che si porta dietro le relative opere di ripristino dei muri di sostegno, di rifacimento dei conglomerati e della segnaletica.	Nel 2024 si è provveduto ad attuare le attività in coerenza con quanto previsto dal Piano delle Aree Interene, ed in particolare sono state eseguite le progettazioni, le gare e gli affidamenti dei due interventi finanziati nell'annualità e gli stessi sono in corso di esecuzione L'attività si è sviluppata in continuità con i piani di messa in sicurezza finanziati con i precedenti decreti ministeriali in modo da estendere per quanto possibile gli interventi oltre che sugli assi strategici anche sulla viabilità provinciale secondaria, finalizzandoli inoltre alla messa in sicurezza delle barriere stradali (guard rail), che si porta dietro le relative opere di ripristino dei muri di sostegno, di rifacimento dei conglomerati e della segnaletica.	100,00%	10,00%	R08G1 Infrastrutture mobilità sostenibile, patrimonio edilizia	- e ed
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Indagini e progettazioni affidate/effettuate	3/2				
		Interventi di messa in sicurezza della sede stradale iniziati/realizzati	3/3				

10	PROGETTI SPECIALI E INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO (cod.R08G1OG7)	Progettazione ed esecuzione degli interventi di ripristino dei dissesti e dei movimenti franosi inerenti la viabilità provinciale comprendenti anche le strutture di sostegno che coinvolgono aspetti geotecnici In un contesto di carenza di finanziamenti pubblici e di riduzione del personale preposto, ci si pone l'obiettivo del mantenimento in sicurezza della rete stradale. Il progetto è finalizzato ad individuare e ad effettuare gli interventi prioritari di ripristino e di messa in sicurezza legati ai dissesti idrogeologici che coinvolge la viabilità provinciale. L'attività sarà, prioritariamente, indirizzata a portare avanti quando segue: - monitoraggio dei dissesti presenti sul territorio, soprattutto a seguito di eventi meteo avversi, assunzione degli eventuali provvedimenti di limitazione al transito, tempestiva segnalazione e rendicontazione ai competenti organi di protezione civile; - effettuazione di studi, rilievi topografici e geomeccanici, indagini geologiche e geotecniche mediante affidamenti di appositi incarichi; - progettazione ed esecuzione degli interventi di ripristino in funzione delle risorse assegnate e relativa rendicontazione; - attivazione di tutte le iniziative utili a intercettare i possibili canali di finanziamento.	Anche nel 2024 è proseguita l'esecuzione di interventi, compatibilmente con le risorse assegnate, secondo la programmazione predisposta e le ricognizioni effettuate in coordinamento con le UU.OO. di Manutenzione Strade e Gestione Manufatti. Gli interventi di ripristino dei dissesti e dei movimenti franosi per mantenere in efficienza la rete stradale risultano finanziati principalmente per mezzo dei fondi della Struttura Commissariale Ministeriale (istituita a seguito degli importanti eventi meteo avversi di maggio – giugno 2023 che hanno coinvolto tutta la Regione Emilia Romagna) e in parte da fondi dell'Agenzia di Protezione Civile Regionale e da risorse provinciali. In particolare l'attività si è caratterizzata per la rendicontazione dei danni nei confronti dell'Agenzia Regionale e della Struttura Commissariale Ministeriale, (anche a seguito degli ulteriori eventi meteo avversi di giugno e di ottobre 2024, - permettendo di accedere a finanziamenti per complessivi 11.745.000,00), e per la realizzazione degli interventi urgenti per il ripristino della transitabilità delle strade coinvolte.	100,00%	15,00%	R08G1 - e Infrastrutture mobilità sostenibile, patrimonio edilizia
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Indagini e progettazioni affidate/effettuate	9/6			
		Interventi di messa in sicurezza della sede stradale iniziati/realizzati	6/4			
11	GESTIONE MANUFATTI, PONTI E VIADOTTI (cod.R08G1OG8)	Progettazione ed esecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei manufatti insistenti sulla rete viaria provinciale In un contesto di carenza di finanziamenti pubblici e di riduzione del personale preposto, ci si pone l'obiettivo prioritario del mantenimento in sicurezza dei manufatti presenti sulla rete stradale provinciale. Il progetto, in funzione della ricognizione effettuata ed esplicitata nel Quadro Esigenziale Manutentivo depositato agli atti presso il Servizio Infrastrutture, che evidenzia un'esigenza manutentiva di oltre 140 milioni di euro, risulta fortemente condizionato dalla disponibilità finanziaria ed è finalizzato ad individuare e ad effettuare gli interventi prioritari di manutenzione e di messa in sicurezza di manufatti, ponti e viadotti, per mantenere in efficienza la viabilità esistente. L'attività sarà, prioritariamente, indirizzata a portare avanti quando segue: - progettazione ed esecuzione degli interventi di competenza previsti nei programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane: Programma Quinquennale 2019-2023 redatto ai sensi del D.M. n. 49 DEL 16/02/2018, Programma Quadriennale 2021 - 2024 redatto ai sensi del D.M. n. 123 del 19/03/2020, Programma Quinquennale 2020-2024 redatto ai sensi del D.M. n. 224 del 29/05/2020 e D.M. 225 del 07/05/2021, D.M. 125 del 02/05/2022; - attività di controllo dei manufatti, anche su segnalazione delle U.O. di manutenzione, alla luce delle linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti (allegate al parere del Consiglio Superiore dei LL.PP. n. 88/2019), adozione delle necessarie misure immediate per garantire il transito in sicurezza e conseguente progettazione ed esecuzione della manutenzione straordinaria e del consolidamento con fondi propri, regionali e ministeriali. - messa in esercizio di una piattaforma informatizzata per la gestione del patrimonio costituito dai ponti stradali finalizzata a definire la classe di attenzione e individuare le priorità d'intervento.	Nel 2024 è proseguita l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria per garantire la rifunzionalizzazione dei manufatti presenti sulla rete stradale provinciale (ponticelli, ponti e viadotti), secondo la programmazione predisposta grazie alle risorse assegnate principalmente dai Piani di finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città Metropolitane (Decreto MIT n. 49 del 16/02/2018 - Programma 2019-2023; Decreto MIT n. 123 del 19/3/2020 - Programma 2020-2024; Decreto MIT 224 del 29/05/2020 - Programma 2020 -2024; Decreto MIT 125 del 05/05/2022 programma 2024-2029; Decreto MIT del 9/5/2022 - Programma Ottennale 2022 - 2029).In particolare l'attività si è rivolta all'attuazione di 15 interventi principali e ad una pluralità di piccole manutenzioni, per complessivi 16.870.567,15 € (di cui 8.025.668,98 € per i manufatti del reparto NORD ed 8.844.898,17 € per i manufatti del reparto SUD.	100,00%	15,00%	R08G1 - e Infrastrutture mobilità sostenibile, patrimonio edilizia
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Interventi di messa in sicurezza di manufatti, ponti o viadotti iniziati/realizzati	8/5			
		Verifiche e progettazioni affidate/effettuate	10/7			

12	IMPLEMENTAZIONE DELLE SICUREZZE AMBIENTALI E DELLA PERSONA (cod.R08G2OG1/1)	Vigilanza faunistico-venatoria e tutela della sicurezza stradale e delle persone Assicurare l'attività di vigilanza nelle materie di competenza della Provincia, anche attraverso la formazione e il coordinamento di tutte le forme di vigilanza volontaria, al fine di diffondere la prevenzione e la cultura della legalità. Coordinamento e attivazione piani di controllo fauna selvatica, come assegnato dalla Legge Regionale. Integrazione con le UU.OO. di Manutenzione Strade per la vigilanza stradale finalizzata a ottenere maggiori sinergie nell'affrontare situazioni di emergenza sulla sicurezza stradale.	Nel corso del 2024 l'attività di vigilanza nelle materie di competenza, si è concretizzata con l'espletamento da parte degli agenti di n° 1162 turni di servizio dedicati. La vigilanza in materia di tutela della fauna selvatica e di controllo della caccia e pesca, anche attraverso l'organizzazione ed il coordinamento del personale volontario, ha prodotto n° 305 sanzioni; nel corso dei controlli sul rispetto del Codice della Strada, invece, sono state elevate n° 341 sanzioni. Il personale di polizia si è anche occupato, nei casi necessari, dell'assistenza alla circolazione stradale. In questo settore sono stati particolarmente impegnativi e utili i servizi prestati in occasione della crisi idrogeologica che ha colpito la SP19 e l'alluvione che ha provocato interruzione della viabilità sulle SP63R, SP40 e SP81. Quando richiesto, il personale ha fornito servizi di supporto alle altre forze dell'ordine e alle istituzioni di PS, di Protezione Civile e EE.LL. Da segnalare i servizi di sicurezza e viabilità prestati agli impianti sciistici di Febbio 2000. I piani di controllo della fauna selvatica dannosa sono stati attuati sia direttamente dagli agenti, che hanno eseguito n° 338 servizi, che attraverso l'attivazione ed il coordinamento delle figure previste dalle norme vigenti, comprese le az. agr. richiedenti l'autodifesa. In particolare l'attività di controllo del cinghiale, nel 2024, ha avuto un ulteriore notevole incremento, con la rimozione record di 991 esemplari, a seguito dell'applicazione del Piano Regionale Interventi Urgenti per la Peste Suina Africana.	100,00%	5,00%	R08G2 - Vigilanza
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Controlli nelle materie di competenza	3065/1100			
		Sanzioni elevate per violazioni di leggi in materia stradale	341/80			
		Sanzioni elevate per violazioni di leggi in materia venatoria e piscatoria	305/120			
		Servizi attuazione piano di controllo fauna selvatica	338/60			
		Servizi di vigilanza effettuati da agenti di polizia provinciale	1162/600			
					100,00%	

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA (dal 01/07/24 SERVIZIO SICUREZZA SISMICA, EDILIZIA E PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA)			DIRIGENTE: Azzio Gatti			
N°	Obiettivo/attività rilevante ai fini della valutazione	Descrizione sintetica	Risultati raggiunti/Attività svolta	% Raggiunta Attività	Peso dell'obiettivo / Attività	Gruppo
1	PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA (cod.R06G1OG01)	Programmazione della rete e dell'offerta delle scuole secondarie di secondo grado per l'a.s. 2025/2026 Obiettivo strategico. Nel 2024 sarà ancora necessario fronteggiare il picco demografico dei nati nel 2010 (sostanzialmente in linea con i nati 2009) che faranno il loro ingresso nella scuola secondaria di secondo grado, dove saranno in corso numerosi cantieri PNRR. Il personale dell'UO Programmazione scolastica dovrà farsi carico delle ricadute in termini di spazi didattici necessari. Ciò comporterà anche una ricaduta sull'UO Diritto allo studio che dovrà adeguare il supporto ai ragazzi ed alle famiglie. Anche le azioni volte al supporto della scelta scolastica sono in stretto coordinamento tra le due UO. Obiettivo trasversale con il Servizio Unità speciale per l'Edilizia e la Sismica Governare il sistema locale dell'istruzione secondaria di secondo grado attraverso l'esercizio delle funzioni di organizzazione della rete scolastica e di programmazione dell'offerta di istruzione, mediante la concertazione interistituzionale delle azioni e la redazione di strumenti informativi sul sistema scolastico reggiano	Effettuati il monitoraggio delle iscrizioni all'a.s. 2024/2025 e l'analisi del fabbisogno di spazi didattici nelle scuole secondarie di II grado: svolti 28 incontri con tutti i dirigenti delle 20 scuole superiori reggiane per risolvere problemi di natura logistica ed organizzativa l'avvio dell'a.s. 2024/2025. Il nuovo anno scolastico è iniziato regolarmente. L'evento di apertura del nuovo anno scolastico si è svolto nel nuovo edificio di via Rosselli assegnato all'IIS Motti, il primo ad essere consegnato dei quattr previsti. Ridefinita in esito ad ampia concertazione interistituzionale l'offerta degli indirizzi di studio dell'istruzione secondaria di II grado per l'a.s. 2025/2026 con l'istituzione del liceo delle scienze umane presso il liceo Corso di Correggio. La rete scolastica provinciale non ha invece subito variazioni. In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale pubblicato l'” <i>Annuario della scuola reggiana a.s. 2024/25</i> ”, 31^ edizione, con diffusione di 600 copie gratuite. Obiettivo raggiunto al 100%.	100,00%	10,00%	R06G1 Programmazione scolastica
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Copie dell'Annuario da distribuire gratuitamente	400/600			
		Incontri di verifica delle iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado	10/28			
		Istruttoria richieste di modifica della rete e dell'offerta delle scuole secondarie di secondo grado	1/1			
		Sedute della Commissione di Concertazione	1/1			
		Sedute della Conferenza Provinciale di Coordinamento	1/1			

2	FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO (cod.R06G1OG02)	Servizi a supporto dell'ordinario funzionamento delle scuole secondarie di secondo grado per l'a.s. 2024/2025 A fronte della carenza di spazi dedicati all'attività di educazione fisica curricolare, particolare impegno viene richiesto nella definizione della programmazione di tali spazi in coerenza con il numero delle classi autorizzate alle scuole in organico, cui fa seguito la stipula di accordi con enti locali e la ricerca di palestre nel territorio comunale tramite apposite procedure ad evidenza pubblica. Si aggiunge la gestione delle specificità curricolari del liceo sportivo e del liceo coreutico. La relativa distanza tra plessi scolastici e palestre individuate comporta la gestione del trasporto degli studenti. Tutto ciò richiede un impegno di particolare rilevanza per l'UO Programmazione scolastica. Obiettivo trasversale con il Servizio Unità speciale per l'Edilizia e la Sismica Garantire il regolare funzionamento delle scuole secondarie di secondo grado nell'a.s. 2024/2025 attraverso la fornitura dei necessari servizi.	Predisposto in stretta collaborazione con le scuole il piano di utilizzo delle palestre scolastiche da parte degli studenti frequentanti scuole sprovviste di palestra o con palestra insufficiente rispetto alle esigenze. Tale piano presuppone: la stipula di Accordi tra Provincia, Comune di Reggio Emilia e Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia per l'utilizzo di impianti sportivi comunali; tra Provincia e Comuni capi distretto per l'utilizzo di impianti sportivi comunali distrettuali; contratti di noleggio di impianti sportivi privati, tra i quali le sale danza accreditate dall'Accademia Nazionale della Danza e destinate agli allievi del liceo coreutico; contratti di comodato d'uso con le Parrocchie di San Marco e Sant'Antonio per l'utilizzo degli impianti sportivi parrocchiali. Gli impianti sportivi necessari a garantire l'attività curricolare di scienze motorie sono 43. Per continuare a supportare le scuole anche dopo la fine dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state messe a disposizione di ogni istituto 200 ore aggiuntive in spazi sportivi all'aperto. Laddove le palestre abbinate alle scuole distano più di 1,5 km è stato garantito il servizio di trasporto mediante appalto. Settimanalmente i viaggi in palestra sono stati mediamente 240, mentre ben il 70% di scuole richiede ormai questo servizio. Obiettivo raggiunto al 100%.	100,00%	8,00%	R06G1 Programmazione scolastica
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Impianti sportivi necessari a garantire l'attività curricolare di scienze motorie e sportive delle scuole secondarie di secondo grado	21/43			
		Percentuale di scuole secondarie di secondo grado che necessitano del servizio di trasporto in palestra	30/70			
		Viaggi settimanali in palestra delle scuole secondarie di secondo grado	100/240			
3	SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO (cod.R06G1OG03)	Trasferimenti a sostegno all'autonomia delle scuole secondarie di secondo grado Questo progetto richiede un particolare impegno soprattutto nelle relazioni con gli istituti scolastici, in riferimento alle diverse necessità emergenti, sia nelle fasi amministrative previsionali che di rendicontazione. Particolare riguardo è, come di consueto, dedicato alla puntuale verifica da parte del personale dell'UO Programmazione scolastica dell'utilizzo del fondo unico, in particolare rispetto alla necessità di piccole manutenzioni e acquisti di modesta entità al fine di garantire l'efficienza e il decoro degli spazi Sostenere l'autonomia scolastica delle scuole secondarie di secondo grado attraverso l'erogazione di trasferimenti	Alla luce delle funzioni attribuite alla Provincia dalla Legge 23/96, è stato assegnato a tutte le scuole secondarie di II grado un fondo unico, commisurato al numero di iscritti e di sedi di ciascuna istituzione scolastica, che consenta alle scuole di fronteggiare una gestione flessibile e tempestiva delle ordinarie spese di funzionamento. Agli Istituti Filippo Re, Canossa, Nobili, Cattaneo, Gobetti, Pascal e D'Arzo è stato assegnato un fondo ulteriore per specifici interventi per il funzionamento, la sicurezza e il decoro degli edifici scolastici. Uno specifico fondo ai sensi della Legge 23/96 è stato assegnato per il funzionamento del Convitto Corso. Finanziamenti a sostegno dell'autonomia e per l'arricchimento dell'offerta ai sensi della LR 12/03 sono stati assegnati a D'Arzo, Einaudi, Pascal, Galvani, Canossa, Secchi. Obiettivo raggiunto al 100%.	100,00%	8,00%	R06G1 Programmazione scolastica
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Azioni a sostegno dell'autonomia scolastica	3/8			

4	SUPPORTO ALLA SCELTA SCOLASTICA (cod.R06G1OG04)	Nel 2024 la Provincia continuerà a promuovere il nuovo percorso sull'orientamento scolastico messo in atto dalla Provincia e dall'Ufficio scolastico XI, Ambito Territoriale per la Provincia di Reggio Emilia in accordo con i dirigenti scolastici del I e del II ciclo. Si proseguirà nella direzione di mettere in atto un nuovo paradigma dell'orientamento basato sull'approfondimento di diversi aspetti, da quello informativo di conoscenza dei percorsi scolastici e formativi (si proseguirà nella redazione della Guida alla scelta) a quello formativo sugli strumenti utili per affrontare un passaggio cruciale per gli adolescenti, quello di una scelta della scuola secondaria di secondo grado che sia adeguata e corrispondente ai propri bisogni, talenti e potenzialità. A tal fine la Provincia continuerà a promuovere attività di orientamento verso gli studenti per la scelta della scuola secondaria di secondo grado secondo le modalità “mista” (sia in presenza, sia a distanza) previste dal quadro di riferimento normativo vigente. Il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato entro la fine del 2022 il decreto che approva le Linee guida per l'orientamento, riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Gli obiettivi sono: rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità; contrastare la dispersione scolastica; favorire l'accesso all'istruzione terziaria. Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita. Obiettivo strategico. La rilevanza dell'obiettivo necessita di alte e specifiche professionalità che, a seguito del riordino istituzionale, sono a rischio di riconversione professionale in ambito regionale. Le difficoltà legate all'impegno di lavoro dell'UO diritto allo studio implicano un coinvolgimento anche dell'UO Programmazione scolastica e dello sportello Orienta.net attivo fino al 31 ottobre 2022 con le risorse del FSE, proseguito grazie al finanziamento UPI Iniziativa Azione Provinciale giovani 2021 e tuttora in funzione grazie ad un affidamento diretto della Provincia. Il fine è quello di garantire il raggiungimento di un obiettivo fondamentale per il diritto allo studio e che si inserisce nelle nuove Linee guida per l'orientamento, riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Lo sportello Orienta.net - Polaris è uno sportello territoriale per l'orientamento che si rivolge a giovani, studenti, famiglie ed insegnanti; fornisce informazioni sulla scuola secondaria di II grado, sulla formazione e sulle opportunità post diploma con la finalità di supportare le scelte scolastiche e formative attraverso colloqui individuali svolti sia a distanza che in presenza e svolge interventi diretti presso le scuole del territorio che fanno richiesta. Particolare attenzione merita il supporto di alte professionalità, interne al servizio, per il contrasto alla dispersione scolastica che si sostanzia nell'aumento delle attività rivolte a studenti e genitori per orientarli verso la giusta scelta della scuola superiore. Nel corso del 2024 la Provincia di Reggio Emilia intende continuare a supportare con attività di consulenza i ragazzi e le loro famiglie nella delicata fase di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. Si agisce sul livello informativo con azioni coordinate con l'USP e strumenti (Guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado) finalizzati a garantire la conoscenza del sistema scolastico, oltre all'accompagnamento orientativo individuale. Si agisce anche sul livello della prevenzione della dispersione scolastica, del recupero dell'abbandono e del contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali con interventi personalizzati e formazione degli operatori, insegnanti ed educatori. Si evidenzia sempre più come il lavoro dell'orientamento debba essere guidato dalla consapevolezza che i giovani e le famiglie si troveranno, anche nel 2024, ad affrontare percorsi scolastici e formativi con nuovi e maggiori bisogni di accompagnamento e sostegno, e che pertanto occorre rafforzare le reti di collaborazione sia a livello interno con le risorse già disponibili (sportello Orienta.net - Polaris), sia a livello territoriale tra tutti gli attori coinvolti nell'orientamento.	La Provincia ha proseguito l'impegno di consolidare il servizio di orientamento e accompagnamento alle scelte educative e formative per sostenere i giovani del nostro territorio. La Provincia ha coordinato e gestito lo sportello di orientamento Orientanet che nel 2024 ha svolto 700 ore di colloquio e incontrato complessivamente oltre 1.300 persone. . La Provincia ha gestito e realizzato il percorso di orientamento iniziato il 29/05/2024 con l'anticipo della riflessione sul tema dell'orientamento rivolto ai genitori delle classi II di tutte scuole secondarie di I grado della provincia: l'incontro dal titolo “Rendere serena la scelta orientativa, dare fiducia ai ragazzi” ha fatto registrare un notevole gradimento, con 614 persone iscritte; anche in termini di partecipazione sono stati raggiunti numeri significativi, in quanto erano presenti circa 180 persone in aula e 250 collegate online. Il percorso è proseguito con la formazione degli insegnanti sul tema del consiglio orientativo e sulle opportunità scolastiche offerte dal nostro territorio e si è concluso con le iniziative rivolte alle famiglie con l'incontro del 23/10/2024 e con l'iniziativa della "La Provincia che Orienta" svolta sabato 9/11/ 2024 nella sede dell'Università di Modena e Reggio Emilia, che ha visto la presenza di oltre 3.200 studenti e genitori presso gli spazi espositivi allestiti per conoscere ed incontrare le scuole. Quest'anno, la Provincia è stata coinvolta in modo significativo nella formazione docenti sull'orientamento dal titolo "Orientarsi in verticale" promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale nelle date: 16/10/2024 presso il Pascal in presenza di circa 40 docenti e altri in collegamento (distretto Reggio, Guastalla e Montecchio); Giovedì 17/10/2024 presso Gobetti in presenza di circa 20 docenti ed altri in collegamento da casa (distretto Scandiano e C.Monti). L' obiettivo è stato quello di approfondire il valore dell'informazione nel processo di orientamento e fornire un quadro delle opportunità informative presenti sul territorio utili ai docenti per svolgere la funzione di referenti dell'istituto e realizzare attività con studenti e famiglie. Gli appuntamenti dell'intero percorso hanno rappresentato i tasselli di una più ampia riflessione sugli strumenti utili per affrontare un passaggio cruciale per gli adolescenti, quello di una scelta della scuola secondaria di secondo grado che sia adeguata e corrispondente ai propri bisogni, talenti e potenzialità. Contemporaneamente si è pubblicata e distribuita in classe a ciascun studente frequentante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado la Guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado (6.500 copie). Adesione al Festival Cultura Tecnica 2024 e realizzazione del cartellone (raccolta di n. 38 eventi). Partecipazione al Gruppo di lavoro interistituzionale di ARTER. Obiettivo raggiunto al 100%.	100,00%	10,00%	R06G1 Programmazione scolastica
---	--	--	---	---------	--------	---------------------------------

	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Iniziative e strumenti di informazione orientativa	2/5			
5	TRASPORTO SCOLASTICO EX L.R. 26/2001 (cod.R06G1OG05)	Contributo ai comuni per sostenere le spese relative al trasporto scolastico ordinario e speciale. Al fine di agevolare la rilevazione dei dati utili all'istruttoria, la Regione ha attivato la rilevazione informatizzata dei dati fisici e finanziari riguardanti i servizi di inclusione scolastica rivolti agli alunni disabili e i servizi di trasporto scolastico. La validazione dei dati inseriti dai Comuni deve essere fatta dalla Provincia. Tale progetto rientra negli interventi per il Diritto allo Studio previsti dalla L.R. 8 agosto 2001, n. 26 ed implica notevoli approfondimenti sia in fase di definizione delle somme da erogare ai comuni, sia in fase di rendicontazione delle spese sostenute. Essendo limitate le unità di personale riassegnate dalla Regione, che si occupano anche degli altri obiettivi inerenti il diritto allo studio, il raggiungimento dell'obiettivo comporta sia un impegno apprezzabile oltre all'obbligatorio coinvolgimento di due unità di personale dell'UO programmazione scolastica. Promuovere e sostenere gli interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative. La procedura informatizzata di rilevazione dei dati di attività e finanziari dovrebbe avere il fine di semplificare ed evitare duplicazioni nelle richieste agli uffici scuola dei Comuni.	Nel quadro di una scuola pubblica che sia realmente inclusiva e accessibile, il trasporto scolastico rappresenta una componente fondamentale del diritto allo studio e la Provincia continua a sostenere i Comuni, con le risorse della L.R. 26/2001, nell'erogazione dei servizi di trasporto scolastico affinché nessuno studente sia escluso dalla scuola per ragioni logistiche, economiche o geografiche. Il Piano annuale, che prevede un'importante attività di istruttoria e interazione con i Comuni/Unioni, ha tenuto conto del costo medio regionale del servizio per alunno, del numero degli alunni trasportati pari a n. 4.000 e del costo medio del trasporto dei disabili, ha distribuito € 245.021,15. I dati utilizzati per la ripartizione delle risorse regionali sono stati presi sul PORTALE SOLE, a seguito della rilevazione regionale informatizzata effettuata dai Comuni/Unione dei Comuni e validata dalla Provincia entro il 5/11/2024 (n. 172 schede compilate da Comuni/Unioni di Comuni del nostro territorio sui dati fisici e finanziari riferiti agli interventi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità per l'anno scolastico 2022/2023 e ai servizi di trasporto scolastico per l'anno scolastico 2023/2024). Nel corso del 2024 è stata inviata alla RER, Settore "Educazione, istruzione, Formazione, Lavoro", la relazione annuale sull'utilizzo risorse regionali assegnate per Piano Trasporto scolastico a.s. 2023/24. Obiettivo raggiunto al 100%.	100,00%	8,00%	R06G1 Programmazione scolastica
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Approvazione programma annuale trasporto scolastico	1/1			
		Elaborazione piano di finanziamento dei comuni per il trasporto scolastico	1/'2			
		Numero alunni trasportati in tutta la provincia	4000/4382			
6	BORSE DI STUDIO Ex L.R. 26/2001 (cod.R06G1OG06)	Erogazione di Borse di studio a studenti delle scuole secondarie di secondo grado sulla base della situazione economica familiare. Obiettivo strategico. Rappresentando un obiettivo di significativa complessità, esso coinvolge le scuole e le famiglie, oltre che la Regione ed ERGO, e richiede un impegno lavorativo e di precisione delle verifiche pre e post assegnazione delle borse di studio, che attraversa obbligatoriamente gran parte del servizio, al fine di non pregiudicare l'erogazione del beneficio. Aumentando progressivamente il numero di utenti aventi diritto al beneficio, il lavoro di istruttoria con i relativi controlli incrociati con scuole e comuni, la fase di liquidazione del beneficio e l'attività informativa delle famiglie risultano essere sempre più complesse. Contrasto alla dispersione scolastica di alunni frequentanti le scuole secondarie di II grado e iscritti presso enti di formazione professionale accreditati nel sistema regionale leFP, residenti in Emilia-Romagna nella Provincia di Reggio Emilia, la cui famiglia si trova in disagiate condizioni economiche.	Le borse di studio rappresentano uno dei benefici economici del diritto allo studio degli studenti ed in particolare concorrono a sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica degli studenti in difficili condizioni economiche e in particolare con soglia economica Isee fino a 15.748,78 euro, sostenendo economicamente le famiglie, promuovendo le pari opportunità e il pieno diritto a scegliere e intraprendere percorsi formativi e professionali. Nel 2024 la Provincia ha gestito due bandi per le Borse di Studio. Il primo, promosso a fine 2023, ha previsto la gestione di n. 3.255 di cui n. 3.234 sono risultate ammissibili ed ha implicato il pagamento entro giugno 2024 di n. 1.697 BdS regionali per un importo complessivo di € 351.814,00. Il secondo si è aperto dal 4 settembre al 25 ottobre 2024 e sono state presentate alla Provincia di Reggio Emilia n. 2999 domande di cui n. 14 da escludere per mancanza di requisiti e n. 2985 accoglibili. Entro il 12 novembre 2024 si sono sollecitate le Scuole/Enti di formazione a validare i dati contenuti nell'applicativo di ER.GO. Entro il 18 dicembre 2024 la Provincia ha concluso l'istruttoria sui dati contenuti nell'applicativo. Nel mese di dicembre 2024 la Regione ha approvato con determina dirigenziale le disposizioni a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 riferite alle attività di controllo sulle posizioni dei richiedenti le borse di studio svolte dalle Province/Città Metropolitana di Bologna e da ER.GO Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, per aggiornamento e semplificazione delle disposizioni contenute nella determinazione dirigenziale n. 23274/2019. La Provincia ha estratto un campione di n. 149 posizioni (79 al biennio e 70 al triennio). In corso la conclusione dei controlli e le procedure per l'erogazione del contributo. Obiettivo raggiunto al 100%.	100,00%	8,00%	R06G1 Programmazione scolastica
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Domande di borsa di studio istruite	2500/2999			
		Percentuale controlli effettuati sui beneficiari di borse di studio	5/5			

7	PIANO DI INTERVENTI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA (cod.R06G1OG08)	Nel 2024 si dovranno rinnovare gli indirizzi triennali per le scuole dell'infanzia sia da parte della RER che della Provincia. Nel 2024 si procederà alla liquidazione delle risorse del Programma 2023/2024 e all'attuazione del Programma 2024/2025 per gli interventi di qualificazione, miglioramento e sostegno ai coordinamenti pedagogici sulla base delle nuove indicazioni regionali o di eventuale proroga. Continua l'azione di monitoraggio dell'impatto del Decreto Legislativo n. 65/2017 per un “Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a 6 anni”. La professionalità richiesta, unita all'inevitabile necessità di esperienza nei rapporti con soggetti gestori dei servizi per l'infanzia, sia pubblici che privati, implica un particolare impegno soprattutto nel sostegno ai coordinamenti pedagogici territoriali che, oggi, a seguito del processo di riordino, sono parcellizzati essendo la materia 0-3 in capo ai Comuni. Al contempo, viene richiesto al personale provinciale, massimo impegno per garantire i servizi educativi 0-6. Il progetto è inevitabilmente trasversale, per contenuti e necessità di rinforzo della dotazione di personale occupato anche in altri progetti. Promuovere la qualificazione, il miglioramento e il coordinamento pedagogico dei servizi educativi per l'infanzia del territorio provinciale attraverso l'erogazione di finanziamenti ai soggetti gestori pubblici e privati. Coordinare e supportare i soggetti gestori degli enti pubblici e privati nelle diverse attività richieste dalla Regione Emilia Romagna. Fornire dati e strumenti utili per la programmazione dei servizi per l'infanzia. Monitorare l'impatto del Decreto Legislativo n. 65/2017 per la realizzazione del “Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a 6 anni”.	Avendo come riferimento le leggi regionali di 26/2001 e 12/2003, la provincia, tramite i finanziamenti regionali, contribuisce a sostenere la qualità dell'offerta educativa, prevedendo finanziamenti rivolti ai progetti di qualificazione. Nel 2024 Si sono finanziati 25 soggetti (Comuni/Istituti Comprensivi e soggetti privati/cooperativi firmatari delle Intese regionali) che hanno presentato progetti di qualificazione scolastica, miglioramento e coordinamento pedagogico nel settore 3-6 anni. I progetti sono stati istruiti, valutati e finanziati al 50% (il restante a rendicontazione). Inoltre sono state assegnate risorse ai soggetti gestori privati facenti parte del sistema nazionale di istruzione e agli Enti locali affinché provvedano a dotarsi di figure di coordinamento pedagogico. Complessivamente le somme impegnate ed erogate per l'attuazione dei sopracitati obiettivi sono state pari ad € 953.591,96. Validazione delle n. 135 schede regionali sulle scuole dell'infanzia paritarie presenti sul territorio provinciale per l'a.s. 2023/2024. A fine 2024 la Provincia ha inviato al servizio politiche sociali della RER la relazione e le schede di monitoraggio dei fondi assegnati con DGR 1054/2022 per “interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia e dotazione del coordinatore pedagogico” di cui alle LL.RR. 26/2001 e 12/2003. Obiettivo raggiunto al 100%.	100,00%	8,00%	R06G1 Programmazione scolastica
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Numero progetti di qualificazione e miglioramento presentati dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie	16/25			
		Numero schede validati relative alle scuole dell'infanzia non statali inserite nel sistema regionale informativo	118/135			
8	UTILIZZO PALESTRE PROVINCIALI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO (cod.R06G1OG13)	Utilizzo delle palestre scolastiche provinciali in orario extracurricolare tramite la loro assegnazione in gestione a società sportive Per quanto riguarda la gestione delle palestre provinciali in orario extracurricolare, ne saranno garantiti l'utilizzo e la pubblica fruizione, anche in osservanza dell'art. 90 della legge 289/2002 tutt'ora in vigore e della legge regionale vigente 8/2017. Ciò comporta un particolare impegno da parte di unità di personale della UO Programmazione scolastica, sia nella definizione del bando per l'assegnazione degli spazi alle società sportive, sia nella gestione dei rapporti con i soggetti gestori Garantire il servizio di pubblica fruizione delle palestre scolastiche di proprietà della Provincia	Gestione del calendario biennale delle assegnazioni ai gestori. Con gli introiti dei canoni di gestione sono stati finanziati interventi per la sicurezza delle palestre e delle attrezzature sportive degli istituti Scaruffi, Galvani e Canossa. Obiettivo raggiunto al 100%.	100,00%	8,00%	R06G1 Programmazione scolastica
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Spazi di attività assegnati nelle palestre	150/198			

9	INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI DISABILI (cod.R06G1OG14)	Partecipare alla definizione della rete di servizi e alla promozione di progetti che garantiscono l'integrazione scolastica degli alunni disabili. Oltre alla gestione dei fondi dello Stato che, per la urgenza di assegnazione richiedono un particolare impegno in termini di rapporti con i Comuni e velocità di erogazione, la volontà dell'Ente è quella di garantire un supporto diretto nella promozione di progetti per l'integrazione scolastica degli alunni disabili. Ciò implica inevitabili sovrapposizioni con gli altri progetti del servizio, impegnando in modo intenso il personale dello stesso. Gestire e rendicontare i finanziamenti previsti dallo Stato per l'integrazione scolastica di alunni disabili; promuovere progetti volti a favorire l'integrazione scolastica degli alunni disabili; monitorare i servizi esistenti e le risorse erogate dai Comuni per l'integrazione scolastica degli alunni disabili; partecipare a gruppi di lavoro specifici come il Gruppo Tecnico di lavoro interistituzionale sull'assistenza scolastica alunni con disabilità istituito su mandato della Conferenza Regionale per il Sistema Formativo (CRSF). Al fine di agevolare la rilevazione dei dati utili all'istruttoria, la Regione ha attivato la rilevazione informatizzata dei dati fisici e finanziari riguardanti i servizi di inclusione scolastica rivolti agli alunni disabili e i servizi di trasporto scolastico. La validazione dei dati inseriti dai Comuni deve essere fatta dalla Provincia. Nel 2021 la RER ha istituito il “Tavolo regionale permanente per l’educazione alla salute e alla prevenzione nel sistema educativo e formativo” di cui alla LR 5 dicembre 2018 n. 19 per giungere alla definizione di “indirizzi di Policy integrate per la Scuola che promuove salute”.	La Provincia ha stanziato ed erogato € 75.705,07 per finanziare i Tutor nelle scuole secondarie di secondo grado (93 figure) per i ragazzi certificati e per supportare la scuola capofila del progetto nella gestione amministrativa. Ricognizione degli interventi per l’inclusione scolastica dei bambini ed alunni con disabilità certificata ex L.104/92 presso i Comuni, attraverso la nuova piattaforma informatica implementata dalla Regione, con la supervisione delle Province che ha validato i dati entro il 31 Ottobre 2023. Con i dati acquisiti si è svolta l'istruttoria per la suddivisione dei € 1.261.699,00 assegnati dal Decreto Interministeriale 10/08/2023, per i Comuni/Unioni di Comuni che assistono gli alunni disabili frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. Si è continuato a partecipare online anche al “Tavolo regionale permanente per l’educazione alla salute e alla prevenzione nel sistema educativo e formativo” di cui alla LR 5 dicembre 2018 n. 19, istituito dalla RER per giungere alla definizione di “indirizzi di Policy integrate per la Scuola che promuove salute”. Obiettivo raggiunto al 100%.	100,00%	8,00%	R06G1 Programmazione scolastica
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Numero tutor assegnati per l'integrazione scolastica alunni disabili	50/93			
10	STRUMENTI DI ANALISI STATISTICA (cod.R06G1OG16)	Rilevazione, elaborazione e analisi di dati statistici a supporto dell'attività della Provincia e degli Enti territoriali. Rilevazioni statistiche richieste da Regione Emilia-Romagna e Istat Obiettivo strategico. A seguito della contrazione delle risorse umane dell'ufficio statistico della Provincia, le attività obbligatorie vengono svolte da una parte del personale della UO Programmazione scolastica Raccogliere, elaborare e rendere disponibili agli uffici della Provincia, ad altri Enti territoriali e ai cittadini le banche dati di tipo statistico in possesso della Provincia. Svolgere le attività statistiche richieste da Istat e Regione Emilia-Romagna e inserite nel piano statistico nazionale	Eseguite rilevazione popolazione residente, analisi su natalità e popolazione in età scolare, analisi undici dimensioni BES delle Province edizione 2024. Obiettivo raggiunto al 100%.	100,00%	8,00%	R06G1 Programmazione scolastica
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Rilevazioni statistiche seguite	2/3			

11	PROGRAMMA EUROPEO ERASMUS PLUS (cod.R06G1OG17)	Progettazione e coordinamento di esperienze di mobilità verso Paesi europei rivolte a studenti e neodiplomati nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus. Progetto pluriennale Incentivare il raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro mediante la preparazione linguistica e professionale presso aziende europee di studenti delle scuole secondarie di secondo grado e neodiplomati	A marzo 2021 la Provincia si è vista riconoscere l'Accreditamento Erasmus+ VET per il periodo 2021-2027 e grazie a tale Accreditamento, la Provincia di Reggio Emilia può accedere ad una procedura semplificata per la richiesta di finanziamenti nell’ambito dell’azione chiave 1 di Erasmus+ relativa alla mobilità per studenti e personale VET. In continuità con gli anni passati la Provincia ha ottenuto un finanziamento a valere per l'anno 2024 (progetto n° 2021-1-IT01-KA121-VET-000011475) e per l'anno 2023 (progetto n° n. 2024-1-IT01-KA121-VET-000214164). Grazie a questo progetto tra giugno e settembre 2024 le mobilità short (della durata complessiva di 35 giorni) rivolte agli studenti delle classi 4° delle scuole superiori di secondo grado sono state 79.Tra settembre e dicembre 2024 18 partecipanti neo-diplomati hanno preso parte alla mobilità da 92 giorni. Obiettivo raggiunto al 100%.	100,00%	8,00%	R06G1 Programmazione scolastica
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Esperienze di mobilità neodiplomati	10/18			
		Esperienze di mobilità studenti quarta superiore	60/79			
12	SERVIZIO PER L’ORIENTAMENTO E IL SUCCESSO FORMATIVO (cod.R06G1OG9)	Nel corso del 2024 la Provincia promuoverà, tramite un affidamento diretto, lo sportello per l'orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, riorientamento durante il percorso scolastico e orientamento alla scelta post diploma, erogato sia attraverso colloqui individuali, sia incontri di gruppo: si presuppone sia attività di front office che di back office. Nel 2024 si proseguirà nell'organizzazione di eventi orientativi sulle tematiche dell’adolescenza coerenti con il percorso dell’orientamento condiviso tra Provincia e Ufficio Scolastico Provinciale. La rilevanza delle operazioni previste per il rafforzamento del presidio informativo e di orientamento, richiede particolare attenzione ed impegno del personale sia nella fase di programmazione delle attività, sia nel coordinamento e monitoraggio dell'efficacia delle attività svolte. Le progettualità promosse nel 2024 dovranno in particolare rafforzare il presidio informativo e di orientamento sul territorio provinciale per le scelte scolastiche, universitarie e per il lavoro già presente presso la sede della Provincia di Reggio Emilia in corso Garibaldi, 59 e consolidare ulteriormente le modalità di collaborazione e di coordinamento delle reti dei soggetti e delle opportunità al fine di agire come strumento di contrasto alle disparità educative e per la promozione del successo formativo di tutte le ragazze e i ragazzi che potranno usufruire di colloqui di orientamento, motivazionali e di supporto alla scelta e di laboratori pratico-esperienziali.	Al fine di dare continuità al presidio di orientamento e accompagnamento alla scelta che si è consolidato nel corso di questi ultimi anni grazie anche alle risorse del FSE, la Provincia nel 2024 ha affidato la gestione del servizio di orientamento Scolastico e Formativo ad Ifoa. Dalla relazione quali-quantitativa finale sulla rendicontazione del progetto risulta che sono state svolte circa 700 ore di colloquio e si sono incontrate complessivamente oltre 1.300 persone Le richieste allo Sportello hanno riguardato in particolar modo l’orientamento alle scuole secondarie di II grado. Sono state erogate attività relative a: colloqui c/o Sportello, colloqui c/o le scuole e sul territorio, supporto nella gestione e realizzazione dell’evento di orientamento del 29/05/2024 (per le classi II), del 23/10/2024 (per le classi III); supporto nella raccolta delle adesioni al Festival Cultura Tecnica 2024 e nella realizzazione del cartellone dei n. 38 eventi; supporto nella gestione dell'evento “La Provincia che orienta – Punti informativi per conoscere e incontrare le scuole” del 9/11/2024. Sono state svolte attività rivolte a giovani e studenti (orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado; riorientamento durante il percorso scolastico e orientamento alla scelta post diploma, erogato sia attraverso colloqui individuali, sia incontri di gruppo) e attività di orientamento e supporto alla scelta scolastica e formativa rivolte a genitori e insegnanti attraverso sia colloqui individuali che momenti collettivi (es. seminari). Obiettivo raggiunto al 100%	100,00%	8,00%	R06G1 Programmazione scolastica
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Documento di monitoraggio	1/3			
		Incontri con soggetto gestore sportello	'3/'4			
					100,00%	

SERVIZIO UNITA’ SPECIALE PER L’EDILIZIA E LA SISMICA (dal 01/07/24 SERVIZIO SICUREZZA SISMICA, EDILIZIA E PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA)			DIRIGENTE: Azzio Gatti			
N°	Obiettivo/attività rilevante ai fini della valutazione	Descrizione sintetica	Risultati raggiunti/Attività svolta	% Raggiunta Attività	Peso dell’ obiettivo / Attività	Gruppo
1	UNITA' SPECIALE EDILIZIA SCOLASTICA GRANDI INTERVENTI (cod.R10G1G03)	Progettazione, esecuzione di interventi di adeguamento sismico, messa in sicurezza e riorganizzazione logistica di edifici scolastici. Il Servizio risulta attualmente sottoposto a un grande carico di lavoro in relazione alla quantità di appalti gestiti, in considerazione anche degli importi economici, e delle attività di collaborazione con la UO manutenzioni e logistica che si occupa delle scuole e del loro funzionamento e UO Edilizia che si occupa del patrimonio non scolastico. Tale carico si rileva nonostante i compiti amministrativi sono stati assegnati al nuovo Servizio “Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti”, operativo già da marzo 2022. Sono state introdotte nuove figure in sostituzione di due funzionari che hanno cessato il servizio presso questo Ente Si rileva inoltre che causa il grande carico dovuto al PNRR il Servizio Unità speciale amministrativa e rendicontazione sta piano piano prendendo in carico la rendicontazione dei progetti di cui sopra in collaborazione con la parte tecnica. L'attività si concentra sulla esecuzione di 6 interventi di nuova costruzione o di adeguamento o miglioramento sismico di edifici scolastici iniziati nelle precedenti annualità 2019-2020 ex DM 607/2017 €, ulteriori 4.500.000,00 € provenienti dalla annualità 2018 del triennale della Edilizia scolastica 2018-2020, al fine di garantire il mantenimento di adeguati livelli di qualità edilizia e di sicurezza con l'esecuzione degli interventi programmati di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 607/2017, DI 87/2019 per un importo totale di circa 17 milioni di euro. Si prefigge inoltre la redazione del Piano Triennale Regionale o mediante un nuovo piano o mediante l'aggiornamento del Piano 2018-2020 a seconda delle indicazioni del Ministero della Istruzione e del Merito, tali piani riguardano gli interventi di edilizia scolastica di competenza della Provincia e delle relative attività di coordinamento assegnate dalla Regione Emilia Romagna, nonché di attività di supporto alle unità operative che si occupano di gestione della manutenzione edilizia. L'obiettivo nasce dall'esigenze prioritaria di sicurezza da raggiungere in tutti i fabbricati scolastici, secondo le norme vigenti in materia sismica, di comfort ambientale, di contenimento energetico, di funzionalità e fruibilità. In alcuni casi per mantenere il livello raggiunto, in altri per migliorarlo.	L'impegno provinciale rivolto alla scuola per aumentare gli spazi per l'educazione e perseguire obiettivi di incremento di comfort, qualità e sicurezza degli edifici scolastici, in coerenza con le dinamiche evolutive della popolazione scolastica, si è concretizzato anche nel corso del 2024, in particolare, nella ricerca di possibili canali di finanziamento, sia attraverso l'attività di coordinamento svolta a livello provinciale, per seguire i Piani Triennali di Edilizia Scolastica Regionale, finalizzati ad assegnare, secondo le graduatorie, le risorse messe a disposizione a livello nazionale e regionale con il “Decreto Mutui” sia attraverso la partecipazione ai vari ulteriori bandi. Grazie all'attività svolta, in relazione al Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2018-2020 con il quale erano state assegnate ulteriori risorse. Nell'arco del 2024 sono proseguite alcune opere iniziate precedentemente e sono state iniziate altre, nel contempo si è dato avvio alla progettazione di ulteriori opere. In particolare: è proseguita la nuova costruzione del polo scolastico di Via Fratelli Rosselli, di cui si è consegnata parte del 2 lotto e una piccola porzione del 3°. Si sono poi eseguite le progettazioni per la posa dei prefabbricati all'Einaudi (a supporto del cantiere PNRR) e per il PFTE della palestra ITI al fine di intercettare un finanziamento regionale. L'attività è quindi proseguita con la gara dei prefabbricati e il successivo inizio e fine del cantiere permettendo ai ragazzi di avere uno spazio didattico ampio e vicino all'Istituto scolastico.	100,00%	15,00%	R10G1 - UNITA' SPECIALE per l'EDILIZIA SCOLASTICA e la SISMICA
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Aggiudicazione lavori	1/1			
		Lavori iniziati/completati relativamente agli interventi finanziati	3/3			
		Progettazioni eseguite	1/2			

2	GESTIONE DELLE STRUTTURE EDILIZIE DELL'EDUCAZIONE (cod.R10G1G05)	Mantenimento di adeguati livelli di sicurezza e comfort ambientale nell'ambito del patrimonio ad uso scolastico. 1. Il Servizio risulta comunque sotto organico nonostante i compiti amministrativi siano stati assegnati al nuovo Servizio “Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti”, che per quanto riguarda la manutenzione, con un lavoro continuo di operativo già da marzo 2022. Per centrare le finalità e gli obiettivi prefissati vengono puntualmente monitorate le condizioni ambientali in modo da predisporre interventi sia di manutenzione ordinaria e straordinaria che nuovi interventi volti al mantenimento della qualità e del comfort dei fruitori. Tale attività viene eseguita tramite un contratto aperto tipo “Global Service” attualmente in scadenza e di cui si dovrà nell’arco dell’anno predisporre la gara per il prossimo periodo, si ricorda che tale attività interessa anche gli immobili di proprietà che non sono destinati alle attività scolastica. 2 . La Gestione del calore viene eseguita anche per l'edilizia non scolastica di competenza dell'Ente. Garantire e mantenere adeguati livelli di qualità edilizia, sicurezza,comfort ambientale, mediante interventi di manutenzione ordinaria di fabbricati e impianti, compresa la gestione degli impianti tecnici, delle aree di pertinenza e attraverso una efficiente gestione del servizio calore.	E' proseguita in modo efficace l'attività di gestione del patrimonio edilizio scolastico, sia relativamente al servizio calore (anche fabbricati non scolastici) che per quanto riguarda la manutenzione, con un lavoro continuo di coordinamento, organizzazione di interventi e cantieri oltre alla necessaria interfaccia con i referenti scolastici. L'Ente ha proseguito l'attività di progettazione e programmazione dell'attività di manutenzione ordinaria svolta dal personale interno anche avvalendosi del Global Service. Le azioni sono state finalizzate ad incrementare l'efficienza e l'efficacia della gestione dell'edilizia scolastica, con l'obiettivo di ottimizzare la spesa, pur garantendo gli standard prefissati, soprattutto nell'ambito della gestione calore. Nel corso del 2024 si è poi continuato a usufruire dei risultati della riqualificazione energetica conseguente alla realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici scolastici, attraverso il sistema di “Scambio sul posto” e “Conto Energia”. Coinvolta anche IREN negli impianti di sua competenza.	100,00%	15,00%	R10G1 - UNITA' SPECIALE per l'EDILIZIA SCOLASTICA e la SISMICA
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Numero compilazione per edifici scolastici da parte dei vari utenti di questionario di gradimento	1/1			
		Percentuale di gradimento soddisfacente da parte dell'utenza	60/92,45			
		Percentuale ordinativi effettuati/richieste intervento pervenute per edifici scolastici	70/96,05			
		Richieste di intervento pervenute presso il call center limitatamente agli interventi di manutenzione ordinaria e gestione calore per edifici scolastici	2000/3596			
3	GESTIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO PROVINCIALE (cod. R10G1G06)	Programmazione, progettazione ed esecuzione della manutenzione ordinaria, straordinaria e interventi di adeguamento funzionale dei fabbricati provinciali ove si svolgono le attività degli uffici dell'ente L'obiettivo gestionale comporta l'esecuzione di interventi particolarmente complessi, in quanto oltre ad operare sul patrimonio edilizio non destinato all’edilizia scolastica, opera anche sul patrimonio e in particolare sul patrimonio storico relazionandosi con i vincoli della Soprintendenza ai beni architettonici e ambientali che necessitano di alta professionalità e particolare esperienza nel settore del recupero e mantenimento in efficienza e in sicurezza degli edifici esistenti, in cui si svolgono le attività degli uffici dell'Ente. Infatti per soddisfare al meglio gli obiettivi e per ampliare le mansioni, con il decreto del Presidente n 85 del 14/06/2022 è stata soppressa la Posizione Organizzativa Edilizia Scolastica e istituita la nuova P.O. Edilizia che meglio rende conto delle competenze assegnate al servizio. Permane sempre la criticità costituita sulla soppressa UO Patrimonio Storico, che era costituita da due unità (un architetto e un geometra), e attualmente confluita nella PO Edilizia, costituita solamente da una sola unità (arch Aliperti) impegnata anche sul fronte Edilizia scolastica e patrimonio edilizio. Garantire adeguati livelli di qualità edilizia e di sicurezza, attraverso l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento logistico funzionale dei fabbricati provinciali e delle aree di pertinenza, al fine di individuare le soluzioni più opportune e razionalizzare le sedi sfruttando al meglio gli immobili assegnati.	Anche nel 2024 gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati finalizzati a garantire la fruizione in sicurezza degli spazi ove si svolgono le attività dell'ente e a garantire la manutenzione straordinaria degli immobili dati in concessione. In particolare la tutela e la salvaguardia degli immobili afferenti alle Sedi di attività Provinciali, compresi gli edifici storici si è concretizzata attraverso la progettazione di interventi specifici di restauro e/o manutenzione sia straordinaria che ordinaria di fine manutentivo che hanno riguardato, oltre palazzo Allende, anche gli altri edifici del patrimonio edilizio dell'Ente. Particolari, inoltre, sono i stati i progetti, uno relativo alla climatizzazione di Palazzo Allende, uno relativo al PFTE di Palazzo Magnani utile ad intercettare un finanziamento Regionale e il progetto relativo alla nuova porcilaia didattica dell'Ist Zanelli. Merita attenzione il costante impegno del personale per tenere monitorato e gestire la grande richiesta dell'ex OPG ai fini cinematografici, di ricerca o artistici (foto etc...). Personale che a fine PNRR si dovrà capire se implementare.	100,00%	10,00%	R10G1 - UNITA' SPECIALE per l'EDILIZIA SCOLASTICA e la SISMICA

	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Lavori iniziati/completati relativamente agli interventi finanziati	3/3			
		Progettazioni eseguite	2/4			
4	ADEMPIMENTI LR 19/2008 "NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO" (cod.R10G1OG1/1)	Verifica di conformita' alle norme tecniche per le costruzioni e rilascio di autorizzazioni sismiche e di pareri sui depositi dei progetti strutturali provenienti dai comuni della provincia Nell'ultima parte del 2022 si sono espletate le procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato di nuovo personale, tale concorso ha portato all'ingresso di 2 persone a tempo indeterminato e pieno e 2 persone a tempo indeterminato a 18 h, si prevede l'assunzione di un ulteriore persona a tempo pieno, si auspica in vista dell'aumento di carico previsto con l'ingresso del territorio del Comune di Reggio Emilia una ulteriore persona, si potrebbe altrimenti concretizzare un carico eccessivo (raddoppierebbe quasi il carico consueto) difficilmente smaltibile dalle unità presenti con le attuali tempistiche. Continuare nell'attività di supporto tecnico e procedurale ai Comuni associati, nello svolgimento degli adempimenti obbligatori in campo edilizio derivanti dalle norme sismiche nazionali e regionali. Dal 1/6/2010 è pienamente in vigore il titolo IV della L.R. 19/2008 "Vigilanza su opere e costruzioni per la riduzione del rischio sismico". La Provincia di Reggio Emilia ha sottoscritto una convenzione in data 12/9/2018 con tutti i Comuni eccetto il capoluogo per costituire il Servizio Associato Sismica, finalizzata all'assolvimento delle incombenze date dalla LR 19/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico". Con Decreto presidenziale n. 225/2018 ha quindi istituito il Servizio Unità Speciale per l'Edilizia Scolastica e la Sismica costituita da dirigente esperto e tecnici di elevata professionalità. L'attività comprende: 1) la verifica di conformità alle norme dei progetti pervenuti e la richiesta di eventuali integrazioni progettuali nei confronti dei progettisti, 2) il rilascio dell'autorizzazione sismica o del parere positivo sui depositi di progetti strutturali provenienti dai Comuni associati al Servizio, 3) la gestione e l'aggiornamento dei criteri con cui operare il controllo di merito dei progetti strutturali, 4) la gestione e l'aggiornamento in collaborazione con il Servizio Informatico, del portale informatico a cui hanno accesso i Comuni convenzionati per la selezione e gestione dei depositi da controllare nel merito, 5) la verifica di conformità alle NTC dei progetti strutturali redatti dagli uffici tecnici della Provincia relativi ai fabbricati di proprietà, 6) il ricevimento di tecnici liberi professionisti e di dipendenti comunali per fornire chiarimenti sull'applicazione delle norme tecniche e delle procedure di inoltro dei progetti inoltre 7) Controllo formale a richiesta da parte di alcuni Comuni relativo ai moduli MUR A.1/D.1 allegati ai titoli abilitativi SCIA, PdC e CILA-S 8) Controllo formale sistematico dei depositi di progetti strutturali presso alcuni Comuni, non estratti per il controllo di merito 9) Attività di consulenza a richiesta sulle Verifiche Sismiche/Valutazioni della Sicurezza relative a fabbricati in uso alla Provincia 10) Rilascio di parere di conformità alle NTC sui progetti strutturali redatti dalla Provincia e soggetti da parte della RER o non soggetti ad autorizzazione/parere (clausola 50%) 11) Attività di consulenza su aspetti strutturali relativi all'Anagrafe Scolastica della Provincia 12) Attività di indirizzo nell'impostazione dei progetti strutturali affidati dalla Provincia a tecnici esterni 13) Rilascio di parere di conformità alle NTC su progetti strutturali redatti dalle Amministrazioni Comunali e finanziati per più del 50% dallo Stato o da fondi PNRR ai sensi dell'art. 26 del Codice dei Contratti.	L'attività di verifica dei progetti strutturali pervenuti ai Comuni associati iniziata nel 2019 è continuata con la ricezione delle istanze di autorizzazione sismica e dei progetti strutturali depositati sorteggiati per il controllo e lo sviluppo degli iter conseguenti. Nel corso del 2024 sono state concluse 355 istruttorie rilasciando 60 autorizzazioni sismiche, 18 pareri congruità PNRR, 25 pareri congruità LLPP e 252 pareri di esito positivo di controllo dei depositi di progetti strutturali. E' stato migliorato e aggiornato il portale informatico in collaborazione con il Servizio elaborazione dati, per continuare la procedura di estrazione a sorte per la verifica dei depositi di progetti strutturali richiesta dalla LR 19/2008. E' continuata con innumerevoli risposte l'attività di consulenza nei confronti degli Uffici Tecnici Comunali e dei professionisti su questioni inerenti sia l'applicazione delle norme tecniche sia le procedure relative ad autorizzazioni e depositi. E' continuata l'attività di estrazione a sorte mediante l'applicativo informatico predisposto dalla Provincia mantenendo la percentuale del 20% dei progetti depositati e il 100% delle autorizzazioni e di alcune categorie di depositi (edifici strategici/sensibili). E' proseguita l'attività di controllo delle asseverazioni allegate alle pratiche edilizie come supporto ai SUE dei Comuni di Novellara e Guastalla ai quali si è aggiunto il Comune di Quattro Castella e per la quale è prevista l'estensione ad altri Comuni. E' proseguita l'attività di rilascio di parere di conformità alle NTC su progetti strutturali redatti dalle Amministrazioni Comunali e finanziati per più del 50% dallo Stato o da fondi PNRR ai sensi dell'art. 26 del Codice dei Contratti 50/2016 e da Luglio 2023 ai sensi dell'art. 42 del nuovo Codice dei Contratti D. Lgs. 36/2023, per tutti i LLPP (ne sono stati rilasciati complessivamente 43). Il tempo medio di risposta per tutti i procedimenti, autorizzazioni, depositi estratti e pareri di conformità, è stato pari a circa 21 giorni.	100,00%	20,00%	R10G1 - UNITA' SPECIALE per l'EDILIZIA SCOLASTICA e la SISMICA

	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Tempo medio di rilascio concessioni/autorizzazioni	33/33			
		Tempo medio di rilascio del parere di conformità del progetto della Provincia	40/40			
		Tempo medio di risposta alla richiesta di consulenza	6/6			
		Tempo medio di risposta alla richiesta di consulenza sulla VS	6/6			
		Tempo medio di risposta alla richiesta di controllo dell'impostazione di progetti della Provincia	10/10			
5	EDILIZIA SCOLASTICA (cod.R10G1OG2)	Programmazione, progettazione, esecuzione di interventi di adeguamento logistico funzionale o di manutenzione straordinaria dei fabbricati scolastici provinciali, compresi gli impianti tecniche le aree di pertinenza. Il Servizio risulta attualmente fortemente sotto organico rispetto alla quantità di appalti gestiti, considerando gli importi economici. Tale criticità si rileva nonostante i compiti amministrativi sono stati assegnati al nuovo Servizio “Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti”, operativo già da marzo 2022. Per centrare le finalità e gli obiettivi prefissati vengono puntualmente monitorate le condizioni degli immobili in modo da predisporre progettazioni ed esecuzioni di interventi sia di manutenzione ordinaria e straordinaria che di nuovi interventi. La manutenzione interessa anche gli immobili di proprietà che non sono destinati alle attività scolastica. Garantire il mantenimento degli adeguati livelli di qualità edilizia e di sicurezza attraverso l'esecuzione degli interventi programmati e progettati in modo da: a) conseguire una maggior sicurezza dal punto di vista strutturale, antincendio b) mantenere un'organizzazione logistica adeguata ai nuovi indirizzi e all'evoluzione della popolazione scolastica, prevedendo l'accorpamento delle sedi, la qualificazione degli spazi, l'individuazione delle soluzioni più opportune per l'attività dei singoli istituti scolastici in collaborazione con i Dirigenti Scolastici, anche con la realizzazione di nuovi edifici; c) individuare soluzioni integrate che coniughino l'esigenza del contenimento dei consumi energetici con il benessere degli utenti, il risultato estetico funzionale con la necessità di adottare modalità costruttive e processi operativi sostenibili nei confronti dell'ambiente.	E' proseguita in modo efficace l'attività di gestione del patrimonio edilizio scolastico. Le azioni sono state finalizzate ad incrementare l'efficienza e l'efficacia della gestione dell'edilizia scolastica, con l'obiettivo di ottimizzare la spesa, pur garantendo gli standard prefissati, soprattutto nell'ambito della gestione calore. Sulla base delle segnalazioni provenienti dagli incontri con i Dirigenti scolastici, con i quali nel periodo successivo alle iscrizioni si verificano le esigenze e si pianificano gli interventi straordinari, si sono progettate e sono state eseguite tutte le manutenzioni estive nei tempi richiesti e impegnando i fondi a disposizione in modo tale da consentire la ripartenza a settembre con l'adeguato assetto. Il Servizio, inoltre, continua con l'opera di supporto ai Comuni sia nelle domande relative alle modifiche sui piani Fondo 140 e Mutui Bei 2018 che nel prestarsi a segnalare le relative scadenze per interventi da eseguire sul patrimonio edilizio scolastico dei Comuni (scuole Medie, Elementari, Asili). Si continua nell'opera di mantenimento della rete interprovinciale per la condivisione delle problematiche, utile per la creazione della rete l'appoggio a UPI Nazionale e UPI Emilia Romagna con le quali si condividono problemi e si studiano soluzioni. Ai fini della gestione della Edilizia scolastica si segnala la progettazione del Appalto dei SERVIZI INTEGRATI E MANUTENTIVI PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO PROVINCIALE (GLOBAL SERVICE) AVENTE DURATA DI 5 ANNI (CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO DI ULTERIORI 5 ANNI), progettazione molto complessa e articolata.	100,00%	20,00%	R10G1 - UNITA' SPECIALE per l'EDILIZIA SCOLASTICA e la SISMICA
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Lavori iniziati/completati relativamente agli interventi finanziati	'1/'2			
		Progettazioni eseguite	'1/'2			

6	UNITA' SPECIALE EDILIZIA SCOLASTICA GRANDI INTERVENTI – PNRR (cod.R10G1PNRR)	Progettazione, esecuzione di interventi di adeguamento sismico, messa in sicurezza e riorganizzazione logistica di edifici scolastici finanziati con fondi pnrr (fondi next generation eu) Il Servizio risulta attualmente fortemente sotto organico rispetto alla quantità di appalti gestiti, in considerazione anche degli importi economici, e delle attività di collaborazione con la UO manutenzioni e logistica che si occupa delle scuole e del loro funzionamento e UO Edilizia che si occupa del patrimonio non scolastico. Tale criticità si rileva nonostante i compiti amministrativi sono stati assegnati al nuovo Servizio “Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti”, operativo già da marzo 2022. Sono state sostituite le figure dei due funzionari trasferiti presso altri Enti, le nuove figure stanno prendendo confidenza con le modalità dell'Ente e stanno caricandosi di quanto lasciato dai predecessori L'attività si concentra sul completamento di 31 interventi tra manutenzioni straordinarie, nuove costruzioni o di adeguamento o miglioramento sismico di edifici scolastici per un importo di circa 30 milioni di euro € derivanti in parte dalle risorse del PNRR €, in parte da risorse proprie e in parte da altri finanziamenti al fine di garantire il mantenimento di adeguati livelli di qualità edilizia e di sicurezza con l'esecuzione degli interventi programmati di cui ai Decreti del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.: - 1 agosto 2020, n. 28; - 25 luglio 2020, n. 71 - 8 gennaio 2021, n. 13, come rimodulato con decreto del ministro dell’istruzione 18 maggio 2022, n. 116; - 23 giugno 2021, n. 192; - 15 luglio 2021, n. 217, come rimodulato con decreto del Ministro dell’istruzione 18 maggio 2022, n. 117. - n. 203 del 02/08/2022 Tali opere in parte terminate nel corso del 2022 poichè "progetti in essere" vedranno la parte tecnica del Servizio Unità speciale per l'Edilizia e la Sismica lavorare in tandem con il Servizio Unità amministrativa speciale per il PNRR e gli investimenti per la rendicontazione. Il 2024 vedrà l'inizio del cantiere della Palestra Motti di Via Gastinelli, intervento nativo PNRR, e la fine del primo lotto dei lavori che investono l'Istituto Einaudi di Correggio, gli uffici saranno impegnati nel seguire tutti i cantieri aperti durante il 2023.	Coerentemente con gli impegni presi con gli atti di concessione del Ministero si è dato avvio ai cantieri che comprendono: la realizzazione di nuove costruzioni (2 lotti di finanziamento per il Nuovo D'Arzo a S. Ilario) e adeguamenti/miglioramenti sismici di edifici scolastici quali: il Mandela di Via Morandi a Castelnovo ne ' Monti, due lotti dell'Istituto Einaudi di Correggio e il Motti di Via Cialdini (4 lotti di finanziamento) e si sono terminate due manutenzioni (2 lotti di finanziamento) una relativa alle coperture dello Scaruffi e una relativa a parte degli infissi della Filippo RE. Nel contempo si sono portati all'appalto, curando le relative progettazioni, tre ulteriori procedure per interventi di circa 7 milioni quali: la costruzione della nuova palestra del Motti in via Gastinelli, il miglioramento sismico della Palestra di Via Trento Trieste e l'intervento per la messa in sicurezza del Gobetti di Scandiano. L'attività si è svolta coerentemente a quanto previsto e nei tempi stabiliti dai provvedimenti di concessione dei fondi. Nell'arco del 2024 si sono iniziati gli interventi relativi alla costruzione della nuova Palestra Motti a Reggio Emilia e quelli relativi al secondo lotto dell'adeguamento sismico dell'Ist Einaudi a Correggio si sono invece terminati i lavori relativi al miglioramento sismico dell'Ist Gobetti a Scandiano e del primo lotto dell'adeguamento sismico dell'Ist Einaudi a Correggio. Nonostante si sia riconosciuto all'Ente da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito un uso virtuoso dello strumento REGIS (tra i 19 enti citati virtuosi in tutta Italia) permangono le criticità relative ai così detti “progetti in essere” ovvero quelli finanziati prima dell'immissione degli stessi nelle procedure PNRR, tali criticità sono dovute sostanzialmente alla difficoltà di conciliare le nuove norme del PNRR intervenute a lavori già terminati, per questo tema si sono aperti diversi punti di confronto tramite UPI Nazionale. Si è consolidata proficuamente la collaborazione con il Servizio per le rendicontazioni.	100,00%	20,00%	R10G1 - UNITA' SPECIALE per l'EDILIZIA SCOLASTICA e la SISMICA
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Aggiudicazione lavori	0/0			
		Lavori iniziati/completati relativamente agli interventi finanziati	2/4			
		Progettazioni eseguite	0/0			
					100,00%	

SERVIZIO UNITA' AMMINISTRATIVA SPECIALE PER IL PNRR E GLI INVESTIMENTI			DIRIGENTE: Stefano Tagliavini			
N°	Obiettivo/attività rilevante ai fini della valutazione	Descrizione sintetica	Risultati raggiunti/Attività svolta	% Raggiunta Attività	Peso dell' obiettivo / Attività	Gruppo
1	GESTIONE DEI SERVIZI INTERBIBLIOTECARI PROVINCIALI (cod.R01G1OG14)	La Provincia è chiamata a gestire, in funzione di assistenza tecnica e amministrativa prevista tra le funzioni provinciali dalla legge n. 56/2014, il contratto riguardante il servizio bibliotecario provinciale, affidato a seguito di procedura ordinaria a impresa specializzata, il cui termine di scadenza è stato fissato al 31.12.2024. La Provincia svolge un ruolo di coordinamento per garantire il mantenimento degli standard quali – quantitativi in materia di prestito interbibliotecario. La gestione del contratto per il servizio bibliotecario è piuttosto complessa; infatti essendo un contratto con risorse provenienti da altri enti (Comuni del territorio provinciale e Regione Emilia - Romagna) è costantemente da adattare nella esecuzione delle attività previste, tenuto conto delle modifiche quantitative dei trasferimenti predetti. Si è proceduto al rinnovo del contratto per un anno, fino al 31 dicembre 2025, esercitando una opzione prevista nei documenti di gara.	Si è proceduto puntualmente alla liquidazione trimestrale delle fatture nei confronti dell'impresa che ha in gestione l'appalto, previa verifica dei servizi resi sulla base del parere della Consulta dei Bibliotecari, organismo preposto, nel merito, alla valutazione della commessa. Sono stati intrapresi gli incontri propedeutici alla stesura della nuova convenzione, periodo 2026/20230, che coinvolge gli enti comunali, la Regione Emilia – Romagna e l'Amministrazione provinciale, tenuto conto altresì della sostituzione, a seguito delle elezioni del Consiglio Provinciale, del consigliere delegato alla materia. Gli obiettivi sono stati raggiunti.	100,00%	5,00%	R11G1 - Unità amministrativa speciale per il PNRR e per gli Investimenti
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Atti adottati e liquidazioni effettuate	4/4			
2	GESTIONE PROCEDURE ESPROPRIATIVE (cod.R08G3OG1)	Gestione amministrativa e tecnica delle procedure espropriative per la realizzazione di opere di pubblica utilità'. La particolare complessità e delicatezza delle procedure espropriative, che incidono direttamente sul diritto di proprietà di beni immobili, determina un grado di responsabilità dei dipendenti che svolgono i relativi adempimenti particolarmente elevato rispetto al normale livello riferibile al ruolo ricoperto. Per quanto riguarda le stime immobiliari, non sempre sono state puntualmente indicate nei progetti esecutivi; pertanto ci si è dotati di un supporto esterno facendo riferimento a uno studio professionale. Per il raggiungimento dell'obiettivo occorre una costante capacità relazionale sia con i soggetti espropriandi, sia con i soggetti istituzionali quali l'Agenzia delle Entrate, la Conservatoria dei Registri Immobiliari, il Catasto e l'Archivio Notarile.	Le difficoltà riscontrate sono state prevalentemente dovute al trasferimento delle funzioni da un servizio ad un altro con il solo parziale trasferimento delle risorse e dal fatto che la Provincia ha aumentato gli interventi per la creazione di nuove opere, che il più delle volte richiedono l'acquisizione di aree. Nonostante ciò non si sono mai oltrepassati i limiti temporali richiesti dalle norme regolatrici la materia, sono stati perfezionati e affinati i calcoli per le stime immobiliari, con il supporto di uno studio professionale in quanto all'interno del servizio non vi sono le professionalità tecniche necessarie per le valutazioni richieste. Sono stati correttamente e puntualmente gestiti i procedimenti di esproprio per conto dei comuni a seguito di Accordi di programma sottoscritti con gli enti medesimi. Relativamente agli indicatori di risultato risulta ab norme il dato riguardante le “perizie estimative per immobile – mappale catastale” da espropriare. Nello svolgimento delle attività, al momento del trasferimento delle competenze e dei progetti come originariamente approvati, ci si è resi conto che le perizie estimative per immobile dipendono dalle caratteristiche delle particelle che insistono sullo stesso e dalla necessità di svolgere perizie distinte a seconda delle caratteristiche dei terreni. Pertanto si è ritenuto non già di indicare le perizie in riferimento al mappale, piuttosto quelle relative alle ditte da espropriare, tenuto conto delle caratteristiche che le stesse presentano. Gli obiettivi sono stati raggiunti.	100,00%	25,00%	R11G1 - Unità amministrativa speciale per il PNRR e per gli Investimenti
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Atti amministrativi inerenti le procedure espropriative				
		Notifiche decreti di esproprio	4/11			
		Perizie estimative per immobile da espropriare	21/76			

3	STAZIONE UNICA APPALTANTE (cod.R11G1OG1)	La stazione appaltante della Provincia gestisce il ciclo di vita degli appalti, sia per conto dei servizi interni all'amministrazione provinciale che per conto di enti esterni (comuni, unioni di comuni, ASP, Agenzia per la Mobilità e, da ultimo, anche istituti scolastici). Gli appalti c.d interni concernono i seguenti adempimenti: 1) la programmazione triennale per i lavori e per i servizi; 2) le modalita' di scelta del contraente che si concretizza negli affidamenti diretti e nelle procedure di gara; 3) i sub appalti, i sub affidamenti e le varianti contrattuali 4) le rendicontazioni, tenuto conto che gli interventi provinciali sono attualizzabili nella maggior parte dei casi grazie a finanziamenti derivanti da altri soggetti. Nei confronti degli enti esterni l'attività è incentrata principalmente sulle procedure di gara. L'attività è in costante espansione e richiede di conseguenza un particolare impegno da parte dei dipendenti; in particolare, con i finanziamenti derivanti dal PNRR e dal PNC, sia interni che esterni, l'attività della Stazione Unica Appaltante si è incrementata. L'attività di digitalizzazione del ciclo di vita degli appalti, dal 1 gennaio 2025 entra in vigore la progettazione BIM per i lavori oltre i 2.000.000,00 di euro, viene svolta in sinergia con il Servizio che si occupa dei sistemi informativi. La costituzione della SUA provinciale, in essere dal 2015 per gli appalti esterni, mira a raggiungere l'obiettivo di professionalizzare la struttura che si occupa degli appalti, soprattutto in un ottica di qualificazione, necessaria, ai sensi del D.Lgs 36/2023 - Nuovo Codice dei Contratti.	L'attività ha subito un incremento notevole nel corso dell'anno rispetto a quanto preventivato, sia per l'aumento degli appalti, oggetto di gestione del Servizio, sia per l'adesione di nuovi enti alla SUA provinciale. Nonostante nessun incremento di risorse nella struttura organizzativa si è risposto puntualmente alle sollecitazioni pervenute, come è agevole riscontrare negli indicatori di risultato. Gli obiettivi sono stati raggiunti nonostante l'aumentato del carico di lavoro rispetto a quello preventivato.	100,00%	30,00%	R11G1 - Unità amministrativa speciale per il PNRR e per gli Investimenti
---	---	---	---	---------	--------	--

	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Affidamenti diretti per lavori, servizi e forniture	110/135			
		N. procedure di gara attivate dalla Stazione Unica Appaltante	45/56			
		Sub appalti autorizzati	60/94			
		Sub contratti istruiti	70/74			
4	PNRR E PNC: INTERVENTI NEL CAMPO DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DELLE INFRASTRUTTURE (cod.R11G1OG2)	Il PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) è il programma adottato dal governo italiano, finanziato dall’UE, per favorire la ripresa economica, a seguito della forte contrazione dovuta alla pandemia da Covid 19, e successivamente dalla guerra in Ucraina favorendo in particolare gli investimenti pubblici. Il Governo italiano ha incrementato i fondi di cui al predetto piano istituendo il PNC (Piano degli Investimenti complementari) con le stesse norme di attuazione del PNRR. Alla Provincia, in qualità di soggetto attuatore, sono stati riconosciuti finanziamenti per interventi nel campo della edilizia scolastica e, nella seconda parte del 2024 anche risorse per la messa in opera di interventi di ripristino delle sedi stradali ammalorate dagli eventi alluvionali del maggio 2023 (ordinanze del Commissario straordinario alla ricostruzione – cd ordinanze Figliuolo), che andranno a gara nel primo semestre del 2025; oltre a ciò la viabilità provinciale è stata sostenuta con trasferimenti PNC. Attività pregnante e decisiva per ottenere i finanziamenti europei è la rendicontazione da svolgere costantemente sulla piattaforma REGIS che viene continuamente implementata dal MEF, Ministero di riferimento. Questo obiettivo è direttamente collegato all'obiettivo di gestione "Stazione Unica Appaltante".	L'implementazione costante della piattaforma REGIS per i progetti PNRR e di BDAP per i progetti PNC, ha consentito di monitorare i progetti in essere pur con alcune difficoltà dovute soprattutto dalle numerose modifiche tecniche apportate alla piattaforma REGIS, in corso d'opera, e al suo funzionamento, almeno nella fase iniziale, non sempre ottimale. Sono stati inoltre esaminati i 15 interventi PNNR rientrati nelle ordinanze c.d. Figliuolo che hanno richiesto una fase propedeutica molto intensa tenuto conto che debbono essere appaltati entro il 30 giugno 2025 ed i lavori debbono essere collaudati entro il 30 giugno 2026. I finanziamenti richiesti sono stati in parte già erogati, altri in corso di esame da parte della struttura centrale del PNRR e l'esecuzione dei progetti è in linea per il conseguimento dei target e delle milestones previsti. Gli obiettivi sono stati raggiunti.	100,00%	40,00%	R11G1 - Unità amministrativa speciale per il PNRR e per gli Investimenti
	Indicatori di risultato preventivo/consuntivo	Interventi formativi in materia di PNRR, codice appalti e Albo Fornitori	4/4			
		Procedure attivate finanziate dal PNRR	12/27			
		Riunioni del GCI	4/4			
		Sub appalti autorizzati	9/25			
		Sub contratti istruiti	11/11			
		Varianti autorizzate	14/16			
					100,00%	
Consuntivo complessivo attività				98%		



Relazione sulla Performance Anno 2024

Allegato 2 - Consuntivo schede progetti speciali

Provincia di Reggio Emilia

Scheda progetto speciale: GESTIONE DELLA SICUREZZA DELL'INFRASTRUTTURA INFORMATICA (RETI, TELEFONIA E SISTEMI INFORMATIVI) PERCHÉ SIA AFFIDABILE E SICURA RISPETTO AL LIVELLO DI SERVIZIO, ALLA CONTINUITÀ OPERATIVA E ALLA PROTEZIONE DEI DATI.

Esercizio: 2024	Servizio: Servizio Sistemi Informativi e Tecnologici
Responsabile del progetto:	Ilenia Incerti
Descrizione del progetto: Considerando che nel rapporto annuale del Clusit, l'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica, nei primi sei mesi del 2023 gli attacchi informatici verso il nostro Paese hanno visto un aumento del +40% rispetto al 2022, quasi quattro volte più che nel resto del mondo e che il maggior numero di attacchi è stato rivolto ad organizzazioni "Government" (23% del totale), si ritiene fondamentale incentivare le attività di prevenzione degli attacchi informatici e della gestione della sicurezza informatica dell'Ente e pertanto si ripropone anche per il 2024 un progetto speciale su tali temi. Si tratta di attività strategiche ed indispensabili per garantire il normale funzionamento dei servizi e degli uffici, la cui complessità è in continuo aumento, tanto che anche l'Agenzia Italiana per la Cybersecurity ha finanziato mediante i fondi PNRR la creazione di poli regionali di supporto alla gestione delle crisi cyber (CSIRT) e la Regione Emilia Romagna ha creato il proprio (CSIRT-RER) a cui l'Ente ha aderito con Decreto del Presidente n. 222/2023 e nel corso dell'anno darà seguito alle azioni previste dal progetto, che coinvolgeranno, direttamente ed indirettamente tutto il personale del servizio.	
Riferimento progetto di PEG: Amministrazione Digitale (R02G5OG1)	
Valore di innovazione/miglioramento/mantenimento della performance: Il progetto incentiva l'individuazione e realizzazione delle attività sopra esposte, perché siano svolte garantendo la massima disponibilità dei servizi, così da non incidere negativamente nell'attività dell'Ente. Valutando anche che la gestione della sicurezza informatica prevede l'adozione di software, protocolli e misure suggerite dagli organismi internazionali, ma dipende anche fortemente dall'analisi dello specifico contesto e dalla tempestività con cui si mettono in atto tali soluzioni, è fondamentale che il personale del servizio sia disponibile ad approfondire competenze specialistiche, ad effettuare attività di maggiore complessità rispetto all'attività ordinaria e/o al di fuori del normale orario di lavoro, facendosi portatori di idee e strumenti utili a percepire anticipatamente i problemi, al fine di pianificare le opportune azioni di prevenzione, anche seguendo le linee guida e gli incontri formativi e tematici proposti dal CSIRT-RER.	
Descrizione dei risultati attesi: Ci si aspetta di: • continuare a garantire un minimo di ore di disservizio, in particolare durante le fasce orarie di compresenza del personale e di apertura degli uffici, pur mettendo in atto tutte le soluzioni ed attività per il contenimento del rischio di incedenti informatici e l'adeguamento dei sistemi alle misure minime di sicurezza emanate da Agid e suggerite dagli organismi internazionali, proteggendo le infrastrutture informatiche e i dati in esse contenute, da attacchi che ne possano compromettere la disponibilità, confidenzialità e integrità;	

- completare la migrazione dell'infrastruttura dei server sul data center certificato di Lepida, compresi i servizi di sicurezza e di parte dei software su servizi cloud qualificati, riducendo al minimo i disservizi e la continuità dei servizi;
- aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) per il personale del servizio, mediante l'analisi e compilazione di questionari/report di assesment e la formazione continua del personale, anche dando seguito alle iniziative proposte dal CSIRT regionale, anche al di fuori dell'orario ordinario di lavoro;
- aumentare la consapevolezza del rischio cyber che nel personale dell'Ente.

Personale coinvolto:

(personale tecnico ed amministrativo): n. 11, suddiviso in 5 unità di livello C, 5 unità di livello D, 1 dirigente.

Criteri di ripartizione: considerando che il progetto richiede competenze altamente specialistiche e che il personale coinvolto ha differenti profili e competenze da poter spendere nelle attività del progetto, l'assegnazione dell'eventuale incentivo sarà differenziato secondo il differente contributo al raggiungimento degli obiettivi del progetto. In particolare verranno misurati e valutati:

- la partecipazione ad attività emergenziali di ripristino in sicurezza dei sistemi, dovute ad incidenti e/o particolari minacce alla sicurezza dell'infrastruttura;
- la partecipazione ad attività di aggiornamento dei sistemi, atti a garantire un innalzamento del livello di sicurezza, anche al di fuori dell'ordinario orario di lavoro (cambiando ad esempio i pomeriggi di lavoro e/o variando gli orari) così da non generare lunghi periodi di disservizio dei sistemi e garantendo l'ordinario funzionamento dell'Ente;
- la partecipazione ad attività di approfondimento anche in relazione alla configurazione e sviluppo delle applicazioni software, così da erogare servizi online più stabili e sicuri;
- la partecipazione ad attività di supporto e formazione agli utenti dell'Ente, nell'ambito dell'ordinario supporto tramite Help Desk, telefono e richieste di assistenza oppure con l'erogazione di specifici momenti formativi.

N.	Contenuto operativo del progetto , attività da svolgere, fasi intermedie	Responsabile della fase	Tempistica attività											
			GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	Adeguamento dei documenti di assesment della postura di sicurezza dell'Ente, analisi delle reportistiche ottenute ed individuazione di soluzioni da implementare per migliorare il livello di sicurezza dei sistemi dell'Ente.	Ilenia Incerti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Partecipazione a corsi di formazione e specialistici emanati da AgID e/o CSIRT-RER sul tema	Ilenia Incerti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

	della cyber security e della protezione dei dati, anche al di fuori dell'orario di lavoro, con la finalità di utilizzare le competenze acquisite per formare e diffondere la consapevolezza del rischio all'interno dell'Ente, oltre che di individuare strumenti, preferibilmente economicamente vantaggiosi, che possano essere acquisiti per la protezione dell'infrastruttura.													
3	Aggiornamento tempestivo e mirato dell'infrastruttura virtuale, dei sistemi operativi dei server, del firewall e delle applicazioni software, effettuando ove possibile gli interventi di manutenzione ed aggiornamento nei momenti di minore impatto sull'operatività dei servizi e quindi al di fuori del normale orario di lavoro.	Ilenia Incerti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Completamento della migrazione dei sistemi di sicurezza in datacenter qualificato.	Ilenia Incerti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Gestione di situazioni di particolare emergenza e criticità (attacchi informatici, errori bloccanti sull'infrastruttura, disservizi elettrici, eventi sismici, etc)	Ilenia Incerti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori di risultato:

1. % ore di disservizio medio annuo < 0,30

2. trasferimento infrastruttura di sicurezza in Datacenter Lepida --> SI/NO
3. erogazione di formazione e supporto continuo al personale dell'Ente anche mediante somministrazione di test e questionari.

Monitoraggio al 30/4/2024

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione
1. = 0,33% 2. NO 3. Formazione e auto formazione del personale del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologici	La percentuale di ore di disservizio è stata leggermente superiore alla soglia stimata a causa di un disservizio della rete regionale, non imputabile ad attività di manutenzione ordinaria, che sono invece state effettuate fuori dall'orario di lavoro standard dell'Ente. Le attività sono state molteplici, in particolare si evidenzia l'implementazione della nuova configurazione del sistema di sicurezza degli endpoint e dei server (XDR) in adesione al nuovo Accordo Quadro Cybersecurity2 di Consip, secondo le misure di sicurezza identificate dall'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale, effettuata in orari e giornate tali da ridurre al minimo il disservizio; inoltre sono state completate le attività di assessment e di attivazione dei servizi del CSIRT regionale. Tutto il personale tecnico del servizio ha seguito una formazione specialistica relativa al "Framework Nazionale di Cybersecurity e Data Protection adottato dal CSIRT regionale" e diversi webinar gratuiti specialistici (in auto formazione) erogati da fornitori internazionali come stimolo all'adozione di nuove piattaforme e competenze per la configurazione delle stesse.

Monitoraggio al 31/8/2024

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione
1. = 0,20% 2. SI 3. attivazione sezione info-formativa sulla Intranet e sua redazione periodica	La percentuale di ore di disservizio è stata inferiore alla soglia massima stimata, nonostante sia stato completato il trasferimento dei sistemi di sicurezza. E' stato infatti completato il trasferimento dei sistemi di sicurezza in datacenter certificato della partecipata Lepida e sono stati attivati ulteriori protocolli di sicurezza nelle strategie complessive di sicurezza della posta elettronica, senza impattare sull'operatività dei servizi. Si sono operate attività di analisi e successiva implementazione di misure di sicurezza in seguito all'analisi dei report di sicurezza interni e del CSIRT regionale. E' stata predisposta un'apposita sezione della intranet con focus specifico sulla sicurezza informatica, aggiornata costantemente con molteplici contenuti info-formativi.

Monitoraggio al 31/12/2024

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione
1. = 0,20%	Sono stati attivati gli Indicatori di Compromissione (IoC) secondo le linee guida Agid e gli ulteriori sistemi di

2. SI 3. Creazione e gestione finta campagna phishing	monitoraggio previsti nell'accordo di adesione al CSIRT regionale, con grande efficienza, tra i primi enti in regione ad attivarli. Nel mese di Ottobre il personale del servizio ha autonomamente creato e gestito, utilizzando uno dei software di sicurezza in dotazione all'Ente, una finta campagna di phishing che ha coinvolto tutto il personale dell'Ente, con l'obiettivo di comprendere il livello medio di attenzione rispetto a questi aspetti e a quanto la formazione sia stata efficace, oltre ad individuare il personale più vulnerabile e da formare ulteriormente. Per l'autogestione dell'intero processo, il personale addetto si è formato autonomamente partecipando a webinar ed analizzando la documentazione disponibile in rete.
--	--

Provincia di Reggio Emilia

Scheda progetto speciale: GESTIONE PROCESSI INNOVATIVI E CONDIVISI, ANCHE IN FORMA ASSOCIATA, PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Esercizio: 2024	Servizio: AFFARI GENERALI
Responsabile del progetto:	Alfredo Luigi Tirabassi – da 01/07/2024: Anna Lisa Garuti
Descrizione del progetto: Il progetto attiene alla gestione delle risorse umane per quanto riguarda gli aspetti di maggiore rilevanza trasversale e di elevata qualificazione professionale, sia nella prospettiva di gestione interna delle funzioni più complesse e interdisciplinari, sia nell'ottica anche di rafforzare e interpretare la funzione dell'Ente di service per i comuni del territorio, mettendo a disposizione degli enti aderenti ad apposita convenzione alcuni servizi. In particolare sono stati avviati nel 2023 due processi di particolare interesse e rilevanza sia interna che esterna: la verifica delle posizioni contributive dei dipendenti in servizio e cessati al fine di sistemare eventuali incongruenze rispetto alla banca dati dell'Inps e la gestione associata della materia disciplinare e dei controlli sui dipendenti mediante l'attivazione dell'Ufficio associato per i provvedimenti disciplinari (UPD) e il Servizio ispettivo (SI) per i quali era stata approvata dal Consiglio apposita convenzione divenuta operativa dall'1/1/2023.	
Riferimento progetto di PEG: Obiettivo di gestione di 1° liv: 0110/0002 – Obiettivo di gestione di 2° liv: R01G5OG1 e R01G5OG2	
Valore di innovazione/miglioramento/mantenimento della performance: Il progetto prevede l'attuazione di misure migliorative e innovative per una gestione maggiormente performante delle risorse umane e la positiva ricadute sulle procedure e sull'operatività degli uffici. Per quanto riguarda le misure rivolte all'interno dell'ente, comporta lo svolgimento di attività trasversali al servizio, offrendo supporto all'ufficio della contabilità del personale, così innovando anche in merito all'organizzazione del lavoro. In merito alle attività oggetto di convenzione, accresce il ruolo della Provincia nei confronti degli enti del territorio. Trattandosi di materie particolarmente delicate e complesse assume anche la valenza di sviluppo delle professionalità per gli approfondimenti richiesti e le necessità formative	
Descrizione dei risultati attesi: L'obiettivo delle sistemazioni contributive è essenzialmente quello di una corretta gestione previdenziale che riduca al minimo le difformità con la banca dati dell'Inps e le successive richieste di rettifica che l'ente di previdenza può inviare anche a distanza di decine di anni, con la conseguente difficoltà di reperire la documentazione comprovante i pagamenti e versamenti effettuati nel tempo. Per questo l'ufficio fornisce supporto anche all'ufficio che effettua i pagamenti mensili dei contributi su cui viene alimentata la banca dati previdenziale. Riguardo all'operatività dell'UPD e del SI per le attività inerenti l'ufficio associato, si ritiene di potere consolidare il proprio ruolo e di beneficiare anche nella gestione delle pratiche interne all'Ente, della professionalità acquisita per effetto dell'aumento delle posizioni gestite e della diversa casistica affrontata. La materia inoltre coinvolge anche altri ambiti affini, come il regolamento per l'autorizzazione degli incarichi esterni, generando connessioni e aumentando la sensibilità del personale verso la materia.	
Personale coinvolto: Per l'elevata qualificazione del lavoro, le attività coinvolgono solo personale amministrativo di livello più elevato: 3 risorse appartenenti all'area dei funzionari ed elevata qualificazione.	

N.	Contenuto operativo del progetto , attività da svolgere, fasi intermedie	Responsabile della fase	Tempistica attività											
			GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	Individuazione della metodologia per l'effettuazione dei controlli, delle fonti documentali e degli elementi da comparare nella verifica e degli elenchi nominativi delle posizioni personali	Barbieri	x	x	x									
2	Reperimento della documentazione digitale e cartacea (con ricerche d'archivio ove necessario)	Verdoliva	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	Effettuazione verifiche, individuazione e sistemazione eventuali discrepanze e aggiornamento banca dati mediante nuova denuncia	Verdoliva	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4	Gestione delle segnalazioni all'attenzione dell'UPD, attivazione del servizio e gestione dei rapporti con gli enti esterni	Barbieri/Musso	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
5	Attività di staff e supporto all'UPD, segreteria delle riunioni e invio delle comunicazioni relative ai contraddittori e ai procedimenti	Musso	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
6	Effettuazioni nuove estrazioni di controllo per servizio ispettivo sia per la Provincia che per gli enti convenzionati	Musso							x	x	x	x	x	x

Indicatori di risultato:

1. Rispetto delle tempistiche prescritte: SI/NO
2. Sistemazioni posizioni: n.160
3. Effettuazione controlli nelle misure stabilite: 100%

Monitoraggio al 30/4/2024

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione
Rispetto delle tempistiche prescritte: SI	L'attività di verifica delle posizioni previdenziali si è concentrata inizialmente sul personale ancora in

Sistemazioni posizioni: n.49 Effettuazione controlli nelle misure stabilite: effettuati controlli per gli enti associati	servizio nell'Ente , al fine di sistemare il maggior numero di posizioni possibile. Nell'attività dell'UPD le scadenze e i termini sono stati rispettati con attenzione e Nei primi mesi dell'anno è stata avviata l'attività ispettiva per conto degli enti associati al servizio relativa al triennio 2020 - 2022
--	---

Monitoraggio al 31/8/2024

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione
Rispetto delle tempistiche prescritte: SI Sistemazioni posizioni: n.102 Effettuazione controlli nelle misure stabilite: non ancora effettuate	Il controllo e la sistemazioni delle posizioni assicurative è stato via via esteso anche al personale solo transitato, anche brevemente, e ora cessato con maggiore concentrazione sulle verifiche delle annualità più lontane nel tempo e a rischio di prescrizione. Nell'attività dell'UPD le scadenze e i termini sono stati rispettati con attenzione sia nell'iter dei procedimenti che nella fase finale di irrogazione delle sanzioni.

Monitoraggio al 31/12/2024

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione
Rispetto delle tempistiche prescritte: SI Sistemazioni posizioni: n.209 Effettuazione controlli nelle misure stabilite: 100% in termini di rispetto della percentuale stabilita del 4% per ciascun ente sia della Provincia che degli enti associati.	L'esito dell'attività di verifica contributiva è stato molto soddisfacente e superiore alle aspettative. Ha evidenziato la necessità di un analogo controllo anche ai fini del trattamento TFR/TFS che è stato già avviato. Si ritiene molto utile proseguire l'attività anche per il 2025. Nell'attività dell'UPD le scadenze e i termini sono stati rispettati con attenzione e seppure i casi affrontati non siano stati numericamente rilevanti, lo sono stati altresì con riguardo alla complessità, delicatezza e particolarità delle situazioni e delle sanzioni irrogabili. Infine, sono stati avviati i controlli ispettivi per il personale dell'Ente relativamente al triennio 2020-2022 e degli enti associati per il triennio 2021-2023, nella misura prevista. Nel biennio di attivazione del servizio associato UPD e SI sono emersi aspetti che necessitano di approfondimento e che potranno venire esaminati in sede di rinnovo dell'attuale convenzione triennale. La particolarità della materia, la scarsa esperienza pregressa e la varia e complessità della casistica, confermano la necessità di monitoraggio del progetto, di supporto specifico e di ulteriore formazione.

Provincia di Reggio Emilia

Scheda progetto speciale: GESTIONE IN SICUREZZA DELLA RETE STRADALE ATTRAVERSO SORVEGLIANZA DELLO STATO DI MANUTENZIONE E DELLE ATTIVITA' SVOLTE DA PRIVATI, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, SGOMBERO NEVE, ATTIVITA' DI CONTROLLO DEI MANUFATTI

Esercizio: 2024	Servizio: INFRASTRUTTURE, MOBILITA' SOSTENIBILE E PATRIMONIO
------------------------	---

Responsabile del progetto:	
-----------------------------------	--

Descrizione del progetto:

Il progetto ha l'obiettivo di incentivare la possibilità di intervenire e presidiare in modo continuativo i tratti di strada di competenza provinciale, soprattutto nelle occasioni, purtroppo sempre più frequenti, in cui vengono meno le condizioni di sicurezza per la circolazione stradale, come ad esempio tratti stradali coinvolti da dissesti e movimenti franosi, ponti stradali che devono essere monitorati in occasione delle piene e, più in generale, l'intera rete provinciale in caso di neve, ghiaccio o allestimento di particolari cantieri.

Per quanto riguarda la tipologia di intervento e attività, le azioni si possono sinteticamente riassumere in:

- azioni manutentive straordinarie/urgenti nei territori montani legate in particolare modo ai dissesti idrogeologici e ai movimenti franosi dovuti alle intense precipitazioni, che comportano necessità di consolidamenti, presidi delle zone colpite e dell'evoluzione dei fenomeni, gestione delle problematiche relative alla sicurezza ed alla circolazione stradale talvolta con installazione di cantieri, di sensi unici alternati, di restringimenti di carreggiata o anche di provvedimenti di chiusura delle strade;
- azioni di monitoraggio dei ponti stradali in occasione delle frequenti piene e dell'innalzamento dei livelli idraulici con possibili rischi per i manufatti;
- nei territori colpiti da eventi climatici estremi, come forti venti e nubifragi, specialmente nelle zone di pianura, interventi urgenti per la rimozione delle alberature cadute al suolo e il ripristino delle normali condizioni di sicurezza;
- durante il periodo invernale, sull'intera rete e in particolare in territorio montano, attività di sorveglianza e monitoraggio per la verifica delle condizioni stradali in situazioni di precipitazioni nevose e gelate ed interventi urgenti per spalatura o salatura strade;
- interventi urgenti di ripristino con manutenzione di pavimentazioni stradali e pertinenze nelle quali gli interventi di rifacimento sono diventati meno frequenti a causa delle scarse risorse finanziarie;
- azioni di monitoraggio e verifiche dimensionali funzionali al rilascio delle autorizzazioni per trasporti eccezionali nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa.

Riferimento progetto di PEG: R08G1OG12 - MANUTENZIONE STRADE**Valore di innovazione/miglioramento/mantenimento della performance:**

Valorizzare le risorse umane attraverso strumenti di incentivazione innovativi volti a orientare la performance individuale in funzione degli obiettivi di garantire la sicurezza della circolazione stradale

Descrizione dei risultati attesi:

Migliorare il servizio offerto alla collettività in termini di sicurezza agli utenti della strada. Inoltre mediante l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse umane interne della Provincia di Reggio Emilia si può raggiungere l'obiettivo di un non trascurabile contenimento dei costi di gestione del patrimonio viario di competenza.

Personale coinvolto:

Il progetto coinvolge il personale responsabile di reparto e il personale tecnico sia delle unità manutentive, sia di altre U.O. con esperienza di viabilità che normalmente partecipa anche ai servizi di reperibilità, al fine di garantire al più ampia copertura ed efficienza, oltre al personale che si occupa del rilascio delle autorizzazioni per trasporti eccezionali.

N.	Contenuto operativo del progetto , attività da svolgere, fasi intermedie	Responsabile della fase	Tempistica attività											
			GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	Attività invernale													
	Attività primaverile, estiva e autunnale													
	Attività invernale													

Indicatori di risultato:

Numero giornate di disponibilità con rendicontazione riferita ai mesi di gennaio, febbraio, marzo, novembre e dicembre (da valutarsi nella misura del 80%) e ai mesi di giugno, luglio, agosto e settembre (da valutarsi nella misura del 20%), e detrazione delle assenze a seguito di situazioni personali di impedimento (ferie, malattia, infortunio, permesso per concorsi e motivi particolari, donazione sangue, sciopero per intera giornata, Legge 104/92 ecc.). Per il periodo giugno-settembre il numero massimo di giornate considerato nella base di calcolo, risulterà al netto dei giorni di ferie di cui all'art. 38 del vigente CCNL (possibilità del dipendente di godimento di almeno 2 settimane di ferie consecutive);

La mancata prestazione non adeguatamente certificata, sia per il servizio di sgombrò neve e per emergenze varie, che per le attività di ausilio alle ditte esterne o alle attività svolte direttamente dalla Provincia, comporta una riduzione del compenso in analogia a quanto previsto per le detrazioni per le assenze sopra descritte. In considerazione della necessità di poter organizzare in modo efficace il servizio, soprattutto nelle situazioni di emergenza l'ingiustificata e ripetuta mancata prestazione del servizio, deve intendersi ripetuta se ciò avviene almeno 3 (tre) volte nel corso di tutto l'anno (vale a dire anche nei mesi non oggetto di rendicontazione), comporta un'ulteriore riduzione dell'importo complessivo da corrispondere in misura variabile dal 5% al 45 % (*) Analoga riduzione si applica anche nel caso di parziale svolgimento delle attività ed in caso di inadempienza

nell'espletamento delle stesse ed e' commisurata alla loro entita'. Un'ulteriore riduzione, variabile dal 5% al 25% (**), viene applicata in caso di mancata o parziale partecipazione ai turni di reperibilità.

Tali riduzioni (*) (**), vengono applicate, a rendicontazione delle attività svolte, dal Dirigente di Servizio sentiti i rispettivi Responsabili di Unità Operativa.

Le economie derivanti dalle predette riduzioni possono costituire premialità per il personale meritevole, con ripartizione delle stesse mediante criteri da definire all'atto della rendicontazione, su indicazione del Dirigente di Servizio in accordo con i Responsabili di Unità Operativa.

Per quanto riguarda il personale che si occupa del rilascio delle autorizzazioni per trasporti eccezionali l'indicatore è costituito dal livello di raggiungimento di atti rilasciati

Monitoraggio al 30/4/2024

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione atteso	Livello di realizzazione
Numero di giornate di disponibilità	40,00%	40,00%
Numero di autorizzazioni rilasciate	30,00%	30,00%

Monitoraggio al 31/8/2024

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione atteso	Livello di realizzazione
Numero di giornate di disponibilità	70,00%	70,00%
Numero di autorizzazioni rilasciate	70,00%	70,00%

Monitoraggio al 31/12/2024

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione atteso	Livello di realizzazione
Numero di giornate di disponibilità	100,00%	100,00%
Numero di autorizzazioni rilasciate	100,00%	100,00%

Verifica delle attività

Il monitoraggio effettuato ha consentito di verificare che nel corso dell'anno si è dato attuazione al progetto di mantenimento qualitativo e quantitativo dei servizi di vigilanza e sicurezza stradale con specifiche attività e relativi indicatori di valutazione.

Si è pertanto proceduto alla rendicontazione delle attività svolte dal personale nella misura della singola partecipazione al progetto, con valutazione da parte del Dirigente competente, sulla base dei servizi prestati ed anche secondo gli indicatori individuati a suo tempo dall'apposito tavolo tecnico (numero di giornate di disponibilità rese con riduzione per mancata parziale e o inadempita prestazione e premialità per il personale meritevole).

Il personale coinvolto e partecipante alle attività è risultato pari a n° 44 unità tra personale interno ed esterno con appartenenza prevalente alle UU.OO. di Manutenzione Strade, con esclusione delle P.O. (Tecnici, Assistenti Tecnici alla Viabilità ed Operai Stradali).

Le attività espletate dal personale, in particolare nel periodo invernale e a seguito degli eventi meteo avversi occorsi nel 2024, fuori dal normale orario di servizio, sono state sinteticamente le seguenti:

- disponibilità di intervento in occasione di precipitazioni nevose e gelicidio, sia con interventi diretti di salatura preventiva, oltre che con interventi di ausilio e di controllo delle ditte esterne affidatarie del servizio di sgombero neve;
- disponibilità al controllo diretto dei dati forniti dagli apparecchi satellitari installati sui mezzi di sgombero neve e di salatura, ed elaborazione, verifica e controllo degli stessi;
- disponibilità di intervento in situazioni di particolare emergenza e criticità (alluvioni, nubifragi, frane);
- disponibilità al controllo, supporto e/o esecuzione diretta degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete stradale di competenza, svolti direttamente dalla Provincia o a mezzo di ditte esterne (sfalcio, potatura, chisura buche, pulizia cunette o attraversamenti);
- azioni di monitoraggio e verifiche dimensionali funzionali al rilascio delle autorizzazioni per trasporti eccezionali.

In generale si è riscontrata una buona partecipazione nell'espletamento delle attività sopra descritte, che nel suo complesso hanno consentito di mantenere e in talune circostanze di migliorare il servizio offerto alla collettività in termini di sicurezza agli utenti della strada.

Inoltre mediante l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse umane interne della Provincia di Reggio Emilia si è anche raggiunto l'obiettivo di un non trascurabile contenimento dei costi di gestione del patrimonio viario di competenza.

Provincia di Reggio Emilia

Scheda progetto speciale: IMPLEMENTAZIONE DEI DATI SULLE DELLE PIATTAFORMI MINISTERIALI RIGUARDANTI LO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI FINANZIATI DAL PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) e dal PNC (Piano degli investimenti complementari al PNRR) E COMPLETAMENTO DEI DATI INSERITI NEGLI ANNI PRECEDENTI

Esercizio: 2024	Servizio: Unità Speciale Amministrativa per il PNRR e gli Investimenti
Responsabile del progetto:	Stefano Tagliavini
Descrizione del progetto: Il PNRR prevede la gestione delle risorse trasferite dall'Europa all'Italia al fine di ridare vigore e slancio al sistema Paese ed è articolato in sei missioni tra cui vanno annoverate l'Istruzione e la Ricerca e le Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile. La Provincia di Reggio Emilia è tra i soggetti attuatori del Piano ed è stata candidata a ricevere finanziamenti nel campo dell'edilizia scolastica e nel campo infrastrutturale per interventi strategici per la comunità provinciale. Per ottenere i finanziamenti, nonché le anticipazioni degli stessi, derivanti dal PNRR o dal PNC occorre implementare in progress i dati sulle piattaforme ministeriali previste (Regis e BDAP). L'implementazione costante è decisiva pena la perdita dei finanziamenti. A tal fine è stato costituito nel 2022 un gruppo di lavoro trasversale che deve svolgere una mole crescente di adempimenti. La questione più delicata riguarda i progetti originariamente finanziati con altre risorse statali e poi successivamente confluiti nei piani predetti; in tali casi oltre all'inserimento dei dati e dei provvedimenti che li giustificano occorre anche reperire i c.d. atti di riconducibilità da parte dei RUP.	
Riferimento progetto di PEG: Obiettivo di gestione di 1° liv: 0111/1300 – Obiettivo di gestione di 2° liv: R11G1OG2	
Valore di innovazione/miglioramento/mantenimento della performance: Per il raggiungimento degli scopi del progetto occorre aumentare il numero delle risorse applicate a questo progetto tenendo presente che il numero degli interventi finanziati è di circa una quarantina, tra quelli in corso e quelli da attivare.	
Descrizione dei risultati attesi: implementazione costante delle piattaforme ministeriali e compilazione delle check list raffiguranti gli stati di attuazione dei singoli progetti	
Personale coinvolto: 2 risorse appartenenti all'Area funzionari 2 risorse assegnate all'Area Istruttori	

N.	Contenuto operativo del progetto ,	Responsabile della	Tempistica attività
----	------------------------------------	--------------------	---------------------

	attività da svolgere, fasi intermedie	fase	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	Inserimento dati su piattaforma Regis	Gargano	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2	Inserimento dati su piattaforma BDAP	Ligabue	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	Raccolta dichiarazioni tra personale interno ed esterno	Cocconi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4	Invio rendicontazioni ai sistemi di raccolta dati	Montanari	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Indicatori di risultato: inserimento dati: 15
Procedure attivate

Monitoraggio al 30/4/2024

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione
6	ottimo

Monitoraggio al 31/8/2024

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione
13	ottimo

Monitoraggio al 31/12/2024

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione
19	ottimo

Provincia di Reggio Emilia

Scheda progetto speciale: DIGITALIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI DELLA POLIZIA LOCALE PROVINCIALE

Esercizio: 2024	Servizio: Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio
------------------------	---

Responsabile del progetto:	Valerio Bussei
-----------------------------------	----------------

Descrizione del progetto:

Avendo riscontrato la crescente complessità organizzativa e gestionale delle attività affidate al personale di polizia dell'Ente, sia per la molteplice natura delle competenze affidate, sia per la presenza e l'affiancamento agli agenti in diverse attività, di coadiutori esterni da organizzare e coordinare esercitando funzioni di collegamento fra le diverse aree territoriali e il servizio centrale, sia per le crescenti esigenze di risposta all'utenza e di tempestivo raccordo del personale impiegato su tutta l'estensione del territorio provinciale, tutte condizioni che conferiscono imprevedibilità ed esigenza di continua adattabilità al servizio da prestare, unitamente al numero non ancora ottimale di unità di personale assegnato, si ritiene utile e opportuno adottare strumenti operativi informatizzati che possano contribuire in maniera rilevante all'ottimizzazione del tempo-lavoro, alla circolazione delle informazioni rendendole immediatamente accessibili ai colleghi, ai superiori, al personale sia esterno che impiegato in ufficio e alla stessa Amministrazione, nel rispetto dei diversi ambiti e livelli di competenza.

Il progetto avviato intende fornire una risposta immediata a tali esigenze dotando anche l'Ente di banche dati affidabili e più facilmente implementabili e consultabili nel tempo.

Riferimento progetto di PEG: IMPLEMENTAZIONE DELLE SICUREZZE AMBIENTALI E DELLA PERSONA (R08G2OG1/1)**Valore di innovazione/miglioramento/mantenimento della performance:**

Il progetto incentiva la partecipazione del personale della Polizia Locale Provinciale all'individuazione e realizzazione delle attività di miglioramento sopra esposte, perché siano svolte garantendo la massima disponibilità del servizio e possano da subito incidere positivamente sull'operatività.

E' prevista l'adozione di programmi già in uso in altri servizi e di nuovi strumenti appositamente creati per la raccolta di tutte le informazioni necessarie, mettendo in atto anche nuove possibili soluzioni pratiche.

L'innovazione si prevede possa generare benefici sia in termini di tempestività nell'acquisire ed elaborare informazioni e dati, sia di una maggiore chiarezza, trasparenza e fruibilità, sia infine nella maggiore consapevolezza degli operatori coinvolti.

Descrizione dei risultati attesi:

I processi di digitalizzazione che verranno messi in campo, potranno interessare i diversi ambiti di competenza della Polizia Provinciale:

- tutela della fauna selvatica ed ittica, regolamentazione e controllo dell'esercizio della pratica venatoria e piscatoria in modo compatibile con la sua conservazione, attuazione dei piani di limitazione e controllo della fauna selvatica, a tutela delle produzioni agricolo-zootecniche, degli

- equilibri ecologici, della sicurezza idraulica e sanitaria e della rete stradale dell'Ente e della sicurezza della circolazione sulla stessa;
- recupero della fauna selvatica morta su aree pubbliche;
 - formazione, addestramento e coordinamento del personale volontario esterno di vigilanza ittico-venatoria, compresa l'istituzione delle commissioni d'esame ed il rapporto con le diverse associazioni;
 - autorizzazione, formazione, coordinamento ed assistenza del personale esterno destinato al controllo della fauna selvatica;
 - redazione dei verbali per illeciti riscontrati, registrazione e riscossione sanzioni pecuniarie;
 - informatizzazione della programmazione dei turni del personale con dettaglio per nominativo, orari e attività di servizio;
 - elaborazione dei cartellini tramite gestionale già in uso per la rilevazione delle presenze;
 - programmazione dei servizi prestati in collaborazione con altri uffici o altre forze di polizia, o in occasione di eventi eccezionali o emergenziali o in servizi di rappresentanza.

In tutte le attività che verranno intraprese è fondamentale la collaborazione del personale del servizio sia nella fase progettuale sia in quella di realizzazione, che comporteranno una modifica delle prassi in uso, la disponibilità ad acquisire nuove competenze eventualmente anche attraverso attività formative e ad adottare nuove modalità di lavoro, più in linea con le necessità di informatizzazione dei procedimenti e dei dati, sia a fini conoscitivi che di conservazione.

Personale coinvolto:

Il Dirigente del Servizio e tutto il personale di polizia dipendente: n. 1 Responsabile, n. 2 Commissari , n. 7 Agenti, supportati dall'Ufficio risorse umane e dal Servizio sistemi informativi e tecnologici

Criteri di ripartizione:

Considerando che il progetto richiede competenze specialistiche anche trasversali e che il personale coinvolto ha differenti profili e competenze da poter spendere nelle attività del progetto, l'assegnazione dell'eventuale incentivo potrà essere differenziato secondo l'eventuale differente contributo al raggiungimento degli obiettivi del progetto. In particolare verranno misurati e valutati l'adesione e partecipazione alle attività richieste nei tempi programmati, la collaborazione e la partecipazione ad attività di aggiornamento e sperimentazione.

N.	Contenuto operativo del progetto , attività da svolgere, fasi intermedie	Responsabile della fase	Tempistica attività											
			GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	Definizione della modulistica digitale per la predisposizione e gestione dei turni ed individuazione delle modalità di condivisione con gli agenti	Dott. Lorenzo Ferrari				X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Definizione della modulistica digitale per la predisposizione dei rapporti a	Dott. Lorenzo Ferrari				X	X	X	X	X	X	X	X	X

	consuntivo a cura degli agenti ed individuazione delle modalità di invio al responsabile													
3	Predisposizione di fogli di calcolo per la gestione dell'indennità di turno	Dott. Lorenzo Ferrari	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Collaborazione con Ufficio risorse umane per elaborazione cartellini mediante software gestionale già in uso	Dott. Lorenzo Ferrari	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Collaborazione col Servizio Sistemi Informativi e Tecnologici per l'analisi volta all'implementazione di software gestionali che integrino la modulistica definita, all'interno di un flusso strutturato di informazioni e documenti	Dott. Lorenzo Ferrari				X	X	X	X	X	X	X	X	X
6	Formazione all'uso dei droni tecnologicamente avanzati, destinati al monitoraggio del territorio, alle attività di ricerca e di mappatura	Dott. Lorenzo Ferrari	X	X	X	X	X							
7	Utilizzo sperimentale della modulistica digitale e progressivo utilizzo sistematico	Dott. Lorenzo Ferrari				X	X	X	X	X	X	X	X	X
8	Implementazione di soluzioni digitali per la gestione, la calendarizzazione e la consuntivazione dell'attività degli operatori volontari	Dott. Lorenzo Ferrari	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori di risultato:

1. Utilizzo progressivo del software gestionale per l'elaborazione dei cartellini
2. Consultazione ed invio delle richieste di autorizzazione a ferie, permessi giornalieri e mancate timbrature nel solo formato digitale mediante il portale
3. Sostituzione dei rapportini cartacei dei servizi prestati, con apposita procedura informatizzata e centralizzata utilizzata da tutto il personale
4. somministrazione di aggiornamento specialistico all'operatore del Sistema aeromobile a pilotaggio remoto per scenari critici, con impiego del dispositivo identificativo Remote

5. digitalizzazione dei calendari di vigilanza volontaria e informatizzazione del sistema di registrazione delle uscite nei piani di controllo della fauna selvatica

Monitoraggio al 30/4/2024

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione
Utilizzo progressivo del software gestionale per l'elaborazione dei cartellini	In fase di organizzazione
Consultazione ed invio delle richieste di autorizzazione a ferie, permessi giornalieri e mancate timbrature nel solo formato digitale mediante il portale	In fase progettazione
Sostituzione dei rapportini cartacei dei servizi prestati, con apposita procedura informatizzata e centralizzata utilizzata da tutto il personale	Predisposizione modulistica in formato digitale
somministrazione di aggiornamento specialistico all'operatore del Sistema aeromobile a pilotaggio remoto per scenari critici, con impiego del dispositivo identificativo Remote	Assunzione impegno di spesa n. 295 del 29/03/2024 per l'iscrizione al corso aggiornamento dell'agente dipendente abilitato per gli scenari critici e per l'adeguamento dell'aeromobile alle norme sull'identificazione
digitalizzazione dei calendari di vigilanza volontaria e informatizzazione del sistema di registrazione delle uscite nei piani di controllo della fauna selvatica	Incontro programmatico con le associazioni di vigilanza piscatoria per l'utilizzazione di un sistema informatizzato di calendarizzazione delle uscite in vigilanza

Monitoraggio al 31/8/2024

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione
Utilizzo progressivo del software gestionale per l'elaborazione dei cartellini	Implementate le funzioni basilari. Da allineare i dati archiviati analogicamente nel passato
Consultazione ed invio delle richieste di autorizzazione a ferie, permessi giornalieri e mancate timbrature nel solo formato digitale mediante il portale	Somministrata opportuna formazione al personale dipendente, inizio utilizzo applicativo
Sostituzione dei rapportini cartacei dei servizi prestati,	

con apposita procedura informatizzata e centralizzata utilizzata da tutto il personale	Inizio utilizzazione della modulistica digitale e caricamento autonomo dei dati da parte del personale
somministrazione di aggiornamento specialistico all'operatore del Sistema aeromobile a pilotaggio remoto per scenari critici, con impiego del dispositivo identificativo Remote	partecipazione dell'agente dipendente abilitato per gli scenari critici al corso aggiornamento " <i>CRM e Gestione delle comunicazioni aeronautiche per ex CRO e Specific STS</i> ". Adeguato l'aeromobile alle norme sull'identificazione
digitalizzazione dei calendari di vigilanza volontaria e informatizzazione del sistema di registrazione delle uscite nei piani di controllo della fauna selvatica	inizio calendarizzazione delle uscite di vigilanza in formato digitale da parte e associazioni piscatorie

Monitoraggio al 31/12/2024

Indicatori di risultato:	Livello di realizzazione
Utilizzo progressivo del software gestionale per l'elaborazione dei cartellini	Rese operative tutte le funzioni disponibili a programma. Rimane da completare l'implementazione della funzione di gestione dei turni mediante il programma dei cartellini che, data la complessità, necessita di ulteriori approfondimenti da svolgersi nei mesi successivi.
Consultazione ed invio delle richieste di autorizzazione a ferie, permessi giornalieri e mancate timbrature nel solo formato digitale mediante il portale	Attività regolarmente e completamente implementata
Sostituzione dei rapportini cartacei dei servizi prestati, con apposita procedura informatizzata e centralizzata utilizzata da tutto il personale	Funzione completamente implementata mediante software di produttività individuale. Si valuterà la possibilità di estenderne le funzionalità.
somministrazione di aggiornamento specialistico all'operatore del Sistema aeromobile a pilotaggio remoto per scenari critici, con impiego del dispositivo identificativo Remote	Concluso
digitalizzazione dei calendari di vigilanza volontaria e informatizzazione del sistema di registrazione delle uscite nei piani di controllo della fauna selvatica	Calendari vigilanza pesca regolarmente digitalizzati. Incontro con associazioni ambientali e venatorie per la stesura del Regolamento di vigilanza necessario alla programmazione futura dell'attività. Avviata attività di analisi con la Provincia di Modena per la condivisione del programma informatizzato di gestione delle uscite dei coadiutori faunistici.

Servizio/Ufficio: Servizio Affari Generali
Proposta N° 2025/2320

Oggetto: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'ENTE PER L'ANNO 2024

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 26/06/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to GARUTI ANNA LISA

Servizio/Ufficio: Servizio Affari Generali
Proposta N° 2025/2320

Oggetto: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'ENTE PER L'ANNO 2024

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 26/06/2025

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 62 DEL 26/06/2025

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'ENTE PER L'ANNO 2024

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 26/06/2025

IL SEGRETARIO

F.to GARUTI ANNA LISA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.